

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

**FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA**

INDICE

• ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE	P. 3
• RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE	P. 4
• DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO	P. 32
• STATO PATRIMONIALE	P. 35
• CONTO ECONOMICO	P. 43
• NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO	P. 49
1. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E VALUTAZIONE	P. 52
2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE	P. 60
3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	P. 79
4. ALTRE INFORMAZIONI	P. 84
• RENDICONTO FINANZIARIO	P. 88
• ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA	P. 89
• MARGINE DI SOLVIBILITA'	P.116
• ATTIVI A COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE	P.126
• RELAZIONE SOCIETÀ DI REVISIONE	P.131
• RELAZIONE DELL'ATTUARIO REVISORE	P.134
• RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	P.135
• RELAZIONE SUL RAMO ASSISTENZA	P.143

ORGANI SOCIETARI E SOCIETÀ DI REVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SANASI D'ARPE Vincenzo	Presidente
VISCONTI Donatella	Vice Presidente
OLIVIERI Gennaro	Consigliere
CIANI ANDREA ¹	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

PICOZZA Claudio Antonio	Presidente
IPPOLITONI Sabina	Sindaco Effettivo
MARCONI Alfredo	Sindaco Effettivo

DIREZIONE GENERALE

TOSCHI Andrea

SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia S.p.A.

¹ Cessato per dimissioni alla data del 29 dicembre 2015.

PANORAMA DELL'ESERCIZIO

In data 23 marzo 2015, a seguito di Deliberazione dell'Assemblea Capitolina, veniva decisa la liquidazione volontaria della Mutua, nell'ambito delle delibere propedeutiche alla definizione del Bilancio Previsionale 2015 di Roma Capitale. L'operazione rientrava nelle attività di razionalizzazione delle aziende partecipate dell'Ente Locale.

Nel mese di aprile, anche in conseguenza di tale orientamento decisionale ad opera del Socio, si dimettono due consiglieri e successivamente a seguito dell'approvazione del progetto di Bilancio 2014, si dimette un ulteriore consigliere, determinando la decadenza dell'organo amministrativo, che l'Assemblea dei Soci provvede a rinominare in data 23 luglio.

L'attività della Compagnia nel primo semestre si è orientata all'implementazione di azioni e alla definizione di decisioni strettamente propedeutiche al processo di avvio della liquidazione volontaria; l'avvento del Consiglio in carica ha determinato altresì, da subito, l'attenzione anche ad un processo di valorizzazione della Mutua al fine di verificare, laddove reputato idoneo dal Socio, potenziali alienazioni della partecipazione. Permane comunque l'attenzione a porre in essere operazioni quali quelle di monitoraggio in ordine al rientro dalle posizioni creditorie verso i soci, dello snellimento organizzativo e del contenimento dei costi coerenti con la liquidazione volontaria prefigurata per la fine dell'esercizio.

L'organo amministrativo dopo l'insediamento ha verificato l'implementazione delle attività necessarie a soddisfare le indicazioni che la Compagnia ha ricevuto dall'IVASS nell'ispezione avviata nell'ottobre 2012 e conclusasi nel marzo del 2013, con particolare riferimento alla Governance e ai Controlli interni, maturando attraverso la conoscenza possibile nei pochi mesi di governo societario, consapevolezza sulla solidità della competenza tecnica della Compagnia ed apprezzamento dei risultati della gestione nel suo complesso e con particolare riferimento a quella finanziaria.

Il consiglio ha conseguentemente valutato la necessità di azioni di riassetto organizzativo, di esternalizzazione di alcune attività e il necessario investimento informatico e di formazione del personale.

Il Consiglio inoltre ha avviato e stimolato, sin dal suo insediamento, l'adozione di processi e l'implementazione di attività necessarie per rendere la Compagnia *compliance* con le novità normative e regolamentari inerenti la Direttiva Solvency II, la cui applicazione è diventata obbligatoria a partire dal 1/1/2016. In particolare:

- nella seduta consiliare del 30 settembre 2015 ha provveduto ad istituire la funzione attuariale a partire dal 1° gennaio 2016, scelta a seguito di una specifica gara;

- nella seduta consiliare del 21 ottobre 2015 ha affidato alla KPMG il supporto per le attività di Data Quality Assessment e ha proceduto ad approvare le nuove linee guida in materia di investimenti finanziari;
- nella seduta consiliare del 24 novembre 2015, ha approvato il Piano Strategico Operativo, in base al quale è stato definito il FLAOR 2015-2017, approvato poi dal Consiglio nella seduta del 18 dicembre 2015;
- nelle sedute consiliari del 18 novembre 2015, del 18 dicembre 2015 ed in prosecuzione nella seduta del 22 dicembre 2015, ha deliberato le policy relative a: la politica di gestione della Liquidità e delle Attività e Passività, la Delibera quadro sulla Riassicurazione, la Direttiva sul Sistema dei Controlli interni, la politica di Gestione dei Rischi, la politica di Valutazione Attuale e Prospettica dei Rischi (comprensiva del Risk Appetite), la politica di Riservazione, la politica di Sottoscrizione, la politica delle segnalazioni destinate all'IVASS, la politica di Data Quality Management.

La Compagnia ha proceduto poi a definire, per il tramite di una specifica politica, le modalità di assegnazione degli incarichi ai fiduciari legali, operazione particolarmente importante visto il rilevante livello di contenzioso che caratterizza l'attività della Mutua. In particolare sono stati definiti principi di trasparenza e rotazione negli incarichi privilegiando, tra l'altro anche il meccanismo dell'alternanza tra uomo e donna. L'albo dei fiduciari è stato ampliato attingendo a professionalità di primo livello.

Sul finire dell'esercizio, su specifica richiesta del Commissario Prefettizio, il Consiglio di Amministrazione ha avviato, con le strutture preposte di Roma Capitale, interlocuzioni circa i rinnovi delle coperture assicurative del 2016. Nell'ambito di tali incontri si è appalesato l'orientamento del Socio di procedere alla revoca della liquidazione volontaria, attese le rilevanti performance definite dalla Mutua non solo nell'esercizio 2014, ma anche a tutto il terzo trimestre 2015 e la sostanziale impossibilità, da parte del Socio, di ottenere in altro modo coperture assicurative in continuità alle tariffe praticate dalla Mutua.

Il 31/12/2015 con Delibera del Commissario Straordinario n. 70 del 2015 ha revocato la delibera di liquidazione volontaria stipulando una serie di contratti assicurativi biennali, con l'impegno a rivedere gli eventuali adeguamenti nel triennio successivo.

Il diverso orientamento deliberato dal Socio in ordine al processo di liquidazione volontaria ha richiesto, anche a seguito di sollecitazione ad opera della Compagine Sociale, l'avvio delle attività per la stesura di un piano di impresa che esprimesse al massimo le potenzialità imprenditoriali della società, atteso il riconoscimento, ad opera di Roma Capitale, degli importanti risultati conseguiti dalla Mutua a partire dal 2013 in tema di riequilibrio gestionale e di consolidamento e razionalizzazione della struttura dei costi.

Il Consiglio, nell'orientare le sua attività ai principi di spending review propri del comparto pubblico, ha avviato le azioni per la valorizzazione dell'immobile cielo-terra acquistato dalla Mutua e destinato a nuova sede sociale, anche al fine di ridurre i costi correnti derivanti dal fitto dell'attuale sede.

L'Organo Amministrativo ha inoltre provveduto, con deliberazione presa sul finire dell'esercizio, ad erogare a primaria istituzione culturale romana, una specifica liberalità, nell'ambito delle operazioni riconducibili all'istituto governativo dell'Art-Bonus, contribuendo così alla realizzazione di progetti ad elevato contenuto culturale. L'operazione rientra in quelle attività di carattere sociale e culturale che devono essere proprie di una Compagnia Assicurativa di matrice pubblica.

Il Consiglio, nell'ambito dei processi di definizione della governance nel 2015 ha proceduto a confermare la struttura dei poteri già presente nel momento in cui si è insediato, confermando ampie deleghe esecutive al Direttore Generale, ha reputato comunque indispensabile, al fine di equilibrare l'esercizio delle deleghe, di costituire un Comitato Esecutivo a cui conferire specifiche deleghe, quali quelle di trattazione dei sinistri notevoli e quelle di valutazione e predisposizione della delibera quadro sugli Investimenti.

Il prospetto di Bilancio relativo all'esercizio 2015, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di esercizio ante imposte pari a 38,2 milioni di euro (38,3 milioni di euro nel bilancio 2014) e con un utile netto, dopo le imposte, pari a 27,9 milioni di euro (12,9 milioni nel 2014).

Il dato, particolarmente rilevante, e, come per lo scorso esercizio, di carattere straordinario, deriva dal favorevole andamento di tutte le grandezze economiche chiave; significativo il positivo andamento del run-off delle riserve sinistri, con particolare riferimento ai rami di responsabilità civile generale, favorevoli poi gli andamenti della gestione finanziaria, dei costi di struttura e delle partite non industriali. Significativo infine, come apporto al risultato di esercizio, il valore delle sopravvenienze attive generate dalla riduzione dei crediti verso i soci precedentemente svalutati.

L'andamento gestionale complessivo risulta caratterizzato prima dalla decisione operata dal socio di riferimento, nell'ambito delle attività di razionalizzazione delle partecipate, di procedere alla liquidazione volontaria della Compagnia entro l'esercizio 2015², e poi dalla modifica di tali intendimenti, ufficializzata, proprio a conclusione dell'esercizio, con specifica delibera del Commissario Straordinario di Roma Capitale³ volta a revocare la disposizione di liquidazione volontaria.

² Delibera dell'Assemblea Capitolina n. 13 del 23 marzo 2015

³ Delibera del Commissario Straordinario di Roma Capitale n. 70 del 31/12/2015

La Compagnia, nella fase finale dell'esercizio, ha provveduto ad erogare le coperture assicurative ai soci-assicurati per i rinnovi del 2016, ritornando all'esercizio istituzionale delle sue finalità e quindi alla piena continuità aziendale.

Nel periodo i soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua, hanno inoltre provveduto a perfezionare i pagamenti derivanti dai Piani di Rientro dal debito pregresso, sottoscritti nel 2014. Il Socio ATAC S.p.A. ha, conseguentemente, estinto la sua posizione debitoria verso la Mutua per premi, mentre permangono crediti verso Cotral Patrimonio complessivamente per 7,6 milioni di euro, che, anche nell'esercizio in corso, si è proceduto a svalutare con un incidenza dell'80%, in considerazione del permanere dell'assenza di garanzie per il rispetto del piano, nonché per il permanere di una situazione finanziaria del socio particolarmente critica.

In sede di bilancio non si è proceduto al *restatement* delle imposte anticipate, annullate nell'esercizio precedente in ragione della possibile liquidazione volontaria, poiché è ancora in corso di definizione il Piano Industriale, che declini la successione degli utili attesi, richiesto dallo stesso Socio di Riferimento, volto a programmare l'attività della Mutua per il prossimo quinquennio.

La Compagnia a seguito dei risultati economici conseguiti e dei consolidamenti patrimoniali operati per il tramite di specifiche azioni gestionali, chiude l'esercizio con un eccedenza di attivi iscrivibili a coperture delle riserve tecniche superiore agli 80 milioni di euro (riserve tecniche da coprire 305 milioni di euro) nonché con un indice di Solvibilità I pari a circa l'800%.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati più significativi dell'evoluzione della gestione.

TAV. 1 – DATI RIEPILOGATIVI

	31.12.2015	31.12.2014	Var.	Var. %
Premi di competenza	41.318	41.412	(94)	(0,2%)
Sinistri di Competenza	15.254	(2.991)	18.245	610,0%
Altre spese di amministrazione	6.015	6.313	(298)	(4,7%)
Risultato del conto tecnico	30.120	47.152	(17.032)	(36,1%)
Proventi degli investimenti	9.773	9.914	(141)	(1,4%)
Risultato dell'attività ordinaria	38.251	37.937	314	0,8%
Risultato dell'attività straordinaria	(42)	400	(442)	(110,5%)
Risultato netto di periodo	27.921	12.893	15.028	116,6%

I principali andamenti dell'esercizio, di seguito illustrati e commentati nelle singole sezioni, possono essere così sintetizzati:

- i premi netti di competenza nell'esercizio ammontano a 41,3 milioni di euro, stabili rispetto a quelli registrati nel 2014 (- 94 migliaia di euro); il dato è influenzato dalla diminuzione dei premi lordi contabilizzati, nonché dalla riduzione dei premi ceduti in riassicurazione in ragione della modifica dell'aliquota di cessione dei trattati quota per il ramo RC Generale e altri Rami Elementari, nonché per la riduzione del costo dei trattati in eccesso di sinistro;
- i sinistri di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione, risultano pari a 15,2 milioni di euro, nell'esercizio precedente il costo sinistri risultava negativo per 2,9 milioni di euro per via dell'eccezionale run-off positivo pari a 39,5 milioni di euro;
- le spese di amministrazione evidenziano un' ulteriore e sensibile riduzione, che si sostanzia in una diminuzione in valore assoluto pari a 298 migliaia di euro (-4,7%); il miglioramento deriva principalmente dalla riduzione dei costi del personale;
- la gestione tecnica risulta, anche nell'esercizio in corso, particolarmente favorevole; il risultato del conto tecnico è pari a 30,1 milioni di euro, era pari a 47,2 milioni di euro nel 2014 e a 14,2 milioni nel 2013; il dato è caratterizzato dall'andamento particolarmente proficuo del ramo RCGenerale;
- i proventi finanziari netti sono stati pari a 9,8 milioni di euro (9,9 milioni di euro nel 2014), il dato, stabile ed in aumento rispetto ai trend storici, risulta conseguito per il tramite di una attenta e proficua attività di trading effettuata nell'esercizio, risente però dell'impatto del processo di risoluzione operato su Banca Etruria;
- sostanzialmente nullo il risultato dell'attività straordinaria, positiva altresì quella dello scorso esercizio caratterizzata dalla cessione in plusvalenza di un titolo immobilizzato, nonché da rinvenienze attive circa poste creditorie anche riassicurative ed infine partite tributarie.

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI E DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

ANDAMENTO ECONOMICO

TAV. 2 - CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	31.12.2015	31.12.2014	Var.	Var. %
CONTO TECNICO				
<i>Premi lordi contabilizzati</i>	60.134	66.010	(5.876)	(8,9%)
Premi di competenza netti	41.318	41.412	(94)	(0,2%)
<i>Sinistri del lavoro diretto</i>	(19.574)	(15.090)	(4.484)	29,7%
Sinistri di competenza netti	(15.254)	2.991	(18.245)	(610,0%)
Altre spese di amministrazione	(6.015)	(6.313)	298	(4,7%)
Oneri di acquisizione	(563)	(615)	52	(8,5%)
Provvigioni ricevuti dai riassicuratori	4.775	2.296	2.479	108,0%
Altre partite tecniche	(1.426)	(729)	(697)	95,6%
Redditi attribuiti al conto tecnico	7.286	8.109	(823)	(10,1%)
Risultato del conto tecnico	30.121	47.151	(17.030)	(36,1%)
CONTO NON TECNICO				
Proventi netti degli investimenti	9.773	9.914	(141)	(1,4%)
Redditi attribuiti al conto tecnico	(7.286)	(8.109)	823	(10,1%)
Proventi/Oneri ordinari netti	5.643	(11.021)	16.664	(151,2%)
Risultato dell'attività ordinaria	38.251	37.935	316	0,8%
Risultato dell'attività straordinaria	(42)	400	(442)	(110,5%)
Risultato prima delle imposte	38.209	38.335	(126)	(0,3%)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.288)	(25.442)	15.154	(59,6%)
Risultato d'esercizio	27.921	12.893	15.028	116,6%

I premi lordi contabilizzati risultano in flessione per via delle riduzioni tariffarie praticate attesi i miglioramenti tecnici registrati. Complessivamente i PLC diminuiscono dell'8,9% (5,9 milioni di euro in valore assoluto).

I premi di competenza dell'esercizio, al netto delle cessioni in Riassicurazione, risultano altresì sostanzialmente stabili rispetto all'esercizio precedente. I valori sono influenzati dalla diminuzione dell'incidenza riassicurativa che complessivamente passa dal 40,5% del 2014 al 34,4% del 2015, per via della modifica dell'aliquota di cessione del trattato in quota per il ramo RCGenerale ridotta dal 60% al 50% e della riduzione dei costi dei trattati in eccesso di sinistro.

Il costo dei sinistri del lavoro diretto, al lordo della variazione dei recuperi, risulta in aumento ed è pari a 19,6 milioni di euro, era pari a 15,1 milioni nel 2014; il dato, assai rilevante rispetto ai trend storici, risulta caratterizzato sia dalla diminuzione del costo

riconducibile alla serie di accadimento, che passa dai 54,6 milioni di euro del bilancio 2014 ai 50,2 milioni del 2015, sia dal valore del run-off, positivo per 30,6 milioni di euro nel 2015 rispetto ai 39,5 milioni del 2014.

I recuperi derivanti dalle coperture riassicurative sono stati pari a 4,4 milioni di euro (18 milioni di euro nel 2014), determinando, in ragione del mutato assetto, un'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri pari al 22%, in diminuzione rispetto al 2014.

Gli oneri di acquisizione pari a 563 migliaia di euro (615 migliaia di euro nel precedente esercizio), risultano in diminuzione in considerazione della diminuzione del personale presente nella gerenza. La voce contabile evidenzia un'incidenza sui premi lordi contabilizzati pari allo 0,9% (0,9% nel 2014).

Le provvigioni ricevute dai riassicuratori sono pari a 4,8 milioni di euro (2,3 milioni di euro nel 2014), l'aumento è riconducibile sia alle migliorate condizioni ottenute nei trattati sia ai conguagli provvigionali positivi registrati in conseguenza del favorevole andamento del run-off del ramo di responsabilità civile generale.

In aumento i costi relativi alle altre partite tecniche, caratterizzati, da oneri tecnici sostanzialmente in linea, ma dalla presenza nel 2014, assente altresì nelle consuntivazioni 2015, di proventi tecnici di riassicurazione dovuti allo stralcio di posizioni debitorie prescritte.

I redditi netti degli investimenti ammontano a 9,8 milioni di euro (9,9 nel 2014); il dato è generato da riprese su rettifiche di valore per 4 mila euro (188 mila euro nel 2014) e da 6,5 milioni di euro di plusvalenze nette da negoziazione (5,4 nel 2014). Il risultato, particolarmente favorevole, è frutto di una puntuale attività di trading sugli attivi. Per quanto riguarda le componenti negative si registrano rettifiche di valore per 2,7 milioni di euro ed oneri per 455 mila euro.

In marcato miglioramento gli altri proventi ed oneri ordinari per via delle riprese registrate sulle svalutazioni prudenziali operate sui crediti verso soci, pari a quasi 5 milioni di euro sugli 11 milioni accantonati nello scorso esercizio.

La gestione straordinaria è caratterizzata dalla vendita di due titoli immobilizzati con emittente Banca Etruria, chiusi sostanzialmente alla pari e da partite minori.

In riduzione l'incidenza delle imposte, soprattutto in considerazione dell'operazione di annullamento delle imposte anticipate effettuate nel corso del precedente esercizio. Anche nel 2015 non si è proceduto a registrare crediti per imposte anticipate vista l'elaborazione in corso del Piano Industriale 2016-2020.

Il tax rate passa dal 66,37% dello scorso esercizio al 27% dell'anno in corso. Elevata l'incidenza dell'IRAP pari al 18% in ragione del rilevante risultato tecnico di periodo.

Nella tabella che segue sono riportati alcuni indicatori gestionali:

TAV. 3 – PRINCIPALI INDICATORI

	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2013
LOSS RATIO (Sinistri Esercizio Corrente/Premi di competenz	82,3%	83,5%	82,9%
Expenses Ratio (Spese gestione / Premi lordi contabilizzati)	10,9%	10,5%	11,1%
Combined Ratio (S/P EC+Expenses Ratio) LD.	93,3%	94,0%	94,1%
Utile ante imposte / Premi di competenza L.	62,6%	58,6%	22,4%
ROE netto	53,3%	32,6%	27,2%
Risultato del conto tecnico (MOL)*	30.120	47.152	14.168

I principali indicatori di bilancio mostrano un elevata redditività aziendale e una sostanziale tenuta degli indicatori di carattere gestionale nel triennio considerato.

I risultati conseguiti nell'ultimo biennio, in termini di utile, hanno carattere di eccezionalità e derivano, prioritariamente, dal favorevole andamento registrato nel run-off, che ha determinato rilevanti sopravvenienze attive sugli stanziamenti a riserva elaborati negli esercizi precedenti. L'esercizio in corso è caratterizzato, in particolare, da risultati marcatamente positivi nella gestione del contenzioso nel ramo di responsabilità civile generale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA
TAV. 4 - STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(importi in migliaia)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	
			Val. ass.	%
Attivo				
Terreni e fabbricati	9.982	8.457	1.525	18,0%
Investimenti in Controllate	3	3	0	0,0%
O.I.C.R.	11.108	19.811	(8.703)	(43,9%)
Obb.ni ed altri tit. a reddito fisso	233.917	191.478	42.439	22,2%
Finanziamenti	93	236	(143)	(60,6%)
Disponibilità liquide	29.031	33.707	(4.676)	(13,9%)
Investimenti e liquidità	284.134	253.692	30.442	12,0%
Riserve tecniche dei riassicuratori	113.392	115.646	(2.254)	(1,9%)
Altri crediti e altre attività	36.278	39.982	(3.704)	(9,3%)
TOTALE ATTIVO	433.804	409.320	24.484	6,0%
Patrimonio netto e passivo				
Capitale e riserve patrimoniali	52.405	39.511	12.894	32,6%
Utile di periodo	27.921	12.893	15.028	116,6%
Patrimonio netto	80.326	52.404	27.922	53,3%
Riserva premi	3.287	4.183	(896)	(21,4%)
Riserva sinistri	301.734	308.071	(6.337)	(2,1%)
Riserve tecniche lorde danni	305.021	312.254	(7.233)	(2,3%)
Riserve di perequazione	243	221	22	10,0%
Altri debiti e altre passività	48.214	44.441	3.773	8,5%
TOTALE PASSIVO	433.804	409.320	24.484	6,0%

Gli investimenti raggiungono, al 31/12/2015, l'importo complessivo di 284,1 milioni di euro, con un incremento di 30,4 milioni di euro rispetto al precedente esercizio (+12%); tale aumento è riconducibile principalmente, oltre che all'attività ordinaria, all'avvio dei processi di rientro dei debiti contratti dai soci verso la Compagnia a tutto il 31/12/2015.

L' aumento del valore degli immobili deriva dagli stati avanzamento lavori consuntivati nel periodo, nell'ambito della ristrutturazione in corso presso l'immobile cielo-terra di Mura Portuensi (Roma) ed iscritti in aumento del valore del cespite. Nello scorso esercizio era stata operata una verifica del valore del bene tramite perizia redatta da un primario Advisor.

In diminuzione le riserve tecniche a carico dei riassicuratori a seguito di una riduzione delle riserve tecniche relative al lavoro diretto. Si passa dai 115,6 milioni di euro del 2014 ai 113,4 milioni del 2015 con una flessione dell' 1,9%. Stabile l'incidenza delle

riserve cedute rispetto a quelle derivanti dal lavoro diretto e pari al 37%. L'esposizione derivante dai trattati in quota share determinano complessivamente riserve a carico dei riassicuratori per 101,5 milioni di euro (101,1 milioni nel 2014).

In diminuzione le altre attività per via principalmente della riduzione dei crediti verso i soci, dovuta al rispetto dei piani di rientro fissati.

Gli impegni tecnici, rappresentati dalle Riserve Tecniche lorde, passano da 312,3 milioni di euro dell'esercizio 2014 ai 305 milioni di euro dell'esercizio in corso, facendo registrare un diminuzione pari a 7,2 milioni di euro, che si cumula a quella già registrata nel 2014 per 11,2 milioni di euro, confermando il trend di riduzione del valore degli impegni tecnici. Il dato è caratterizzato dal run-off di periodo particolarmente favorevole nei rami di responsabilità civile generale. In riduzione la componente relativa alla riserva premi pari a 3,3 milioni di euro (4,2 milioni di euro nell'esercizio 2014).

Sostanzialmente stabile la componente relativa alle passività sia industriali che ordinarie.

Il patrimonio netto della Mutua, alla luce dei risultati esposti, aumenta in ragione dell'utile netto di esercizio, giungendo al valore di 80,3 milioni di euro, determinando un incremento pari al 53% su base annuale.

GESTIONE ASSICURATIVA

EVOLUZIONE DELLA RACCOLTA PREMI E DEL PORTAFOGLIO ASSICURATIVO

La tabella che segue pone in evidenza l'evoluzione dei premi dei singoli Rami, unitamente alla composizione del portafoglio.

TAV. 5 – PREMI LORDI CONTABILIZZATI

	Premi		Val. assoluto		Composizione % del Portafoglio	
	31.12.2015	31.12.2014	Val. assoluto	%	31.12.2015	31.12.2014
01. Infortuni	617	696	(79)	(11,4%)	1,0%	1,1%
02. Malattia	65	45	20	44,4%	0,1%	0,1%
03. Corpi di veicoli terrestri	1.909	2.044	(135)	(6,6%)	3,2%	3,1%
04. Corpi di veicoli ferroviari	415	421	(6)	(1,4%)	0,7%	0,6%
06. Corpi di veicoli marittimi, lac. e fluv.	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
08. Incendio	3.497	3.798	(301)	(7,9%)	5,8%	5,8%
09. Altri danni ai beni	1.408	1.987	(579)	(29,1%)	2,3%	3,0%
10. R.C.Auto	25.977	28.486	(2.509)	(8,8%)	43,2%	43,2%
12. R.C. Veicoli marittimi	1	1	0	0,0%	0,0%	0,0%
13. R.C. Generale	26.176	28.335	(2.159)	(7,6%)	43,6%	43,0%
16. Perdite Pecuniarie	8	10	(2)	ND	0,0%	0,0%
17. Tutela Giudiziaria	1	120	(119)	(99,2%)	0,0%	0,2%
18. Assistenza	22	27	(5)	(18,5%)	0,0%	0,0%
Totale Lavoro Diretto	60.096	65.970	(5.874)	(8,9%)	100,0%	100,0%
Lavoro indiretto	38	40	(2)	(5,0%)		
Totale Generale	60.134	66.010	(5.876)	(8,9%)		

La diminuzione dei premi pari a 5,9 milioni di euro, con un decremento percentuale dell' 8,9% è generata principalmente dagli adeguamenti tariffari praticati a fronte dei miglioramenti tecnici registrati. Tale decremento di premi è dovuto principalmente ai due maggiori rami ministeriali esercitati dalla Mutua e più in particolare la Responsabilità Civile Generale e la Responsabilità Civile Auto.

RESPONSABILITA' CIVILE GENERALE

Il decremento dei premi è pari a 2,2 milioni di euro ed dovuto ad una revisione tariffaria effettuata, in fase di rinnovo, sulla polizza RCT/RCO di Roma Capitale per circa 1,4 milioni di euro, nonché dalle riduzioni delle regolazioni premio delle polizze RCG dei Soci Atac e Ama, in ragione delle riduzioni dei percorsi chilometrici. Vi è inoltre da considerare il mancato rinnovo delle polizze della Grande Viabilità pari a circa 470 mila euro.

RAMO RCA/ARD

Il ramo RCA registra un decremento pari a 2,6 milioni di euro, derivante in particolare:

- i. per circa 650 mila euro dalla riduzione dei premi ascrivibili al Socio Ama per via delle differenti modalità di rinnovo effettuate in conseguenza della prefigurata liquidazione volontaria;
- ii. per 1,1 milioni di euro dalla riduzione dei premi ascrivibili al Socio Atac, dovuta

- sia ad una revisione tariffaria in fase di rinnovo annuale sia dalla diminuzione del parco circolante;
- iii. per 350 mila euro in ragione della rilevante riduzione del portafoglio dell'Agenzia di sede in considerazione dell'avviato processo di liquidazione volontaria.

Negli altri rami elementari gli scostamenti rispetto allo stesso mese dell'anno precedente sono da ricondurre:

- a) RAMO INFORTUNI, riduzione del numero di teste assicurate e conseguenti minori regolazioni delle retribuzioni dei dipendenti (ca 70 mila euro);
- b) RAMO INCENDIO, riduzione dei premi di circa 300 mila euro per effetto della revisione tariffaria applicata a Roma Capitale in fase di rinnovo delle polizze;
- c) TUTELA LEGALE, riduzione dei premi di circa 120 mila euro conseguentemente al mancato rinnovo del trattato di riassicurazione, che non ha permesso né il rinnovo della garanzia sulle polizze RC Patrimoniali dei Dirigenti di Roma Capitale né la copertura sulle polizze Auto;
- d) ALTRI DANNI AI BENI, riduzione dei premi di circa 579 mila euro dovuta essenzialmente alla Metro C per effetto di una diversa emissione titoli per quanto riguarda le garanzie postume.

ANDAMENTI TECNICO-COMMERCIALI E DEI SINISTRI

Il rapporto sinistri su premi di competenza del lavoro diretto è in lieve diminuzione ritornando ai valori del 2014, passa infatti dall' 83,5% del precedente esercizio all' 82,3% dell'esercizio in corso. Il dato risulta particolarmente significativo vista la riduzione dei premi.

Risulta favorevole poi lo smontamento delle serie precedenti positivo per 30,7 milioni di euro (39,5 milioni di euro nel 2014) confermando, anche per l'esercizio in corso, la congruità degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi.

RAMO R.C. AUTO

Il perimetro dei rischi della Mutua è il medesimo dello scorso esercizio, conseguentemente il ramo è caratterizzato dalla copertura delle flotte bus per il trasporto urbano ed extra-urbano di proprietà di ATAC S.p.A. e Cotral Patrimonio S.p.A. Si aggiunge a dette coperture quella relativa alla flotta delle vetture A.M.A. per l'igiene e la pulitura stradale della Capitale. Il Complessivo valore dei premi di competenza diminuisce del 6,4% in ragione principalmente dei miglioramenti tariffari praticati ai soci con particolare riferimento ad ATAC ed AMA, vista la fissità del Contratto di Cotral Patrimonio caratterizzato dalla gara competitiva su scala internazionale indetta dal Socio e vinta dalla Mutua, per la fornitura del servizio nel 2013.

Nell'esercizio i sinistri denunciati gestiti sono in diminuzione, proseguendo il trend dell'ultimo triennio. Le denunce passano da una consistenza di 5.138 pezzi del 2014 a 4.819 del 2015 con una riduzione del 6,2%; in aumento il valore dei diritti da pagare alla stanza di compensazione, in relazione alla convenzione CARD, il valore passa dai 448 mila euro del 2014 ai 491 mila euro del 2015. In diminuzione gli indici tecnici, i sinistri gestiti di generazione registrano una velocità di liquidazione, al netto delle eliminazioni, del 47,2%, in diminuzione rispetto al 50,2% dello scorso esercizio, mentre la velocità di eliminazione di generazione rimane stabile passando dal 62,6% del 2014 al 62,7% del 2015.

Nella gestione Card la Compagnia ha recuperato forfait per l'attività di gestionaia per 2,9 milioni di euro (3,5 milioni nel 2014) e ha pagato forfait per i sinistri gestiti dalle altre compagnie per 6,9 milioni di euro (6,6 milioni di euro nel 2014).

Il miglioramento l' S/P di bilancio, Il rapporto sinistri a premi dell'esercizio corrente è in diminuzione rispetto al bilancio 2014, passando dall' 85,5% del 2014 all' 83,2% del 2015. Il costo del denunciato di competenza è in miglioramento anche in considerazione della minore presenza di sinistri notevoli altresì presenti nello scorso esercizio. Si conferma il trend di miglioramento dell'S/p corrente, che ha determinato anche per i rinnovi 2016 una riduzione delle tariffe praticate ai soci assicurati.

Positivo, infine, il run-off degli esercizi precedenti, che passa dall'eccezionale valore di 29,2 milioni del 2014 ai 9,6 milioni di euro dell'esercizio 2015 (medesimo valore registrato nel 2013).

Tale situazione genera un risultato del conto tecnico lordo pari a 12,6 milioni di euro (31,7 nel 2014), che scende ad un valore di 11,4 milioni al netto dell'effetto riassicurativo (31,2 nel 2014). Il Costo della riassicurazione pari a 1,2 milioni di euro, più alto rispetto allo scorso esercizio, è caratterizzato dall'assenza di recuperi su sinistri occorsi nel periodo, vista l'assenza di fattispecie notevoli. L'attivazione del trattato XL era altresì intervenuta nello scorso esercizio, determinando una riduzione nel complesso dell'onere riassicurativo.

TAV. 6 - ANDAMENTI TECNICI R.C.A

RCA	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	25.977	28.486	(2.509)	(8,8%)
Premi di competenza	26.739	28.576	(1.837)	(6,4%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	22.250	24.431	(2.181)	(8,9%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	83,2%	85,5%		
Run off Esercizio Precedente	9.671	29.233	(19.562)	(66,9%)
SALDO TECNICO LORDO	10.411	29.350	(18.939)	(64,5%)
Redditi degli investimenti	2.205	2.426	(221)	(9,1%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	12.616	31.776	(19.160)	(60,3%)
Saldo riassicurazione	(1.231)	(591)	(640)	(108,3%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	11.385	31.185	(19.800)	(63,5%)

RAMO R.C.G

Il perimetro dei rischi della Mutua è il medesimo dello scorso esercizio, conseguentemente il ramo è caratterizzato principalmente dalla copertura delle Responsabilità civile di Roma Capitale (sostanzialmente *all risk*) per gli eventi occorsi nel territorio. Sono inoltre presenti coperture per i mezzi di trasporto non su strada di ATAC e per le responsabilità civili contratte dai soci assicurati. I premi di competenza diminuiscono dell'8% a seguito del rinnovo praticato a Roma Capitale sulla principale polizza in essere per il 2015.

Il rapporto sinistri a premi risulta in lieve aumento e pari al 92,5%, era del 90,4% nel

2014. Particolarmente positivo il run-off, per via del favorevole andamento della sinistralità tardiva, di alcuni sinistri notevoli, nonché della complessiva gestione del contenzioso. Lo sviluppo delle antidurate più vecchie è risultato fortemente favorevole, determinando complessivamente una sufficienza delle riserve pari a 17,4 milioni di euro senza considerare l'andamento delle somme da recuperare. Nel 2014 il run-off positivo si era attestato a 7,6 milioni di euro. Permane conseguentemente nel periodo una ritrovata redditività del ramo.

Nell'esercizio i sinistri denunciati sono in lieve riduzione, passando da una consistenza di 6.496 unità nel 2014 a 5.930 unità nel 2015. Per quanto riguarda gli indicatori tecnici si registra una diminuzione della velocità di liquidazione di generazione 2015, al netto dei sinistri senza seguito, che passa dal 27,4% del 2014 al 22,9% dell'anno in corso, nonché un peggioramento della velocità di eliminazione che passa dal 54,9% del 2014 al 51,8% nel 2015. Il complessivo andamento determina una riduzione del costo in valore assoluto di circa 1,4 milioni di euro.

Tale situazione genera un risultato del conto tecnico lordo positivo per 23,5 milioni di euro contro i 14,9 milioni di euro registrati nello scorso esercizio, detto valore diminuisce a seguito degli oneri riassicurativi, pari a 7,4 milioni di euro (1,2 milioni nel precedente esercizio), fissando il risultato del conto tecnico netto a 16,1 milioni di euro (13,7 nel 2014). L'aumento del costo riassicurativo è conseguenza principalmente delle cessioni in facoltativo, che a seguito del rilevante smontamento di uno specifico sinistro, hanno generato un costo per minor recupero sulle riserve pari a circa 4 milioni di euro, a ciò deve aggiungersi il favorevole run-off complessivo del lavoro diretto che, vista la presenza dei trattati quota, ha determinato la retrocessione di una parte dei risultati ai riassicuratori (2,5 milioni circa) pur in presenza di un marcato miglioramento delle provvigioni riconosciute pari a 3,3 milioni di euro nel 2015 contro i 356 mila euro del 2014.

TAV. 7 - ANDAMENTI TECNICI R.C.G

RCG	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	26.176	28.335	(2.159)	(7,6%)
Premi di competenza	26.258	28.529	(2.271)	(8,0%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	24.300	25.786	(1.486)	(5,8%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	92,5%	90,4%		
Run off Esercizio Precedente	19.279	9.484	9.795	103,3%
SALDO TECNICO LORDO	18.616	9.396	9.220	98,1%
Redditi degli investimenti	4.898	5.492	(594)	(10,8%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	23.514	14.888	8.626	57,9%
Saldo riassicurazione	(7.413)	(1.221)	(6.192)	507,1%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	16.101	13.667	2.434	17,8%

ALTRI RAMI DANNI

In ragione delle ridotte dimensioni sia dei numeri che degli importi, gli altri rami danni vengono trattati complessivamente.

Il rapporto S/P di esercizio risulta in miglioramento rispetto allo scorso esercizio, passando dal 52,6% del 2014 al 45,8% dell'esercizio in corso.

Lo smontamento degli esercizi precedenti è in miglioramento rispetto agli usuali trend storici e risulta positivo per 1,7 milioni di euro (764 migliaia di euro nel 2014). Particolarmente favorevole l'andamento del ramo incendio.

Il comparto manifesta, anche nell'esercizio, il trend particolarmente positivo sia in termini di smontamento che di S/P, l'incidenza del ceduto aumenta in ragione del favorevole andamento delle serie precedenti, che determina una retrocessione del risultato ai riassicuratori vista la presenza del trattato quota share.

L'incidenza riassicurativa passa dal 41% del 2014 al 52% dell'esercizio in corso, determinando un costo per 2,6 milioni di euro contro gli 1,6 milioni dello scorso esercizio.

Nel complesso il risultato del conto tecnico è in miglioramento e pari a 2,6 milioni di euro contro i 2,3 milioni del 2014.

TAV. 8 - ANDAMENTI TECNICI ALTRI RAMI

ALTRI RAMI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi lordi contabilizzati	7.942	9.149	(1.207)	(13,2%)
Premi di competenza	7.992	8.229	(237)	(2,9%)
Costo Sinistri Esercizio Corrente	3.662	4.332	(670)	(15,5%)
Rapporto Sinistri/Premi EC	45,8%	52,6%		
Run off Esercizio Precedente	1.706	764	942	(123,3%)
SALDO TECNICO LORDO	5.097	3.701	1.396	37,7%
Redditi degli investimenti	175	182	(7)	(3,8%)
RISULTATO DEL CONTO TECNICO LORDO	5.272	3.883	1.389	35,8%
Saldo riassicurazione	(2.663)	(1.608)	(1.055)	65,6%
RISULTATO DEL CONTO TECNICO NETTO	2.609	2.275	334	14,7%

RIASSICURAZIONE PASSIVA

Il Piano di Riassicurazione 2015 della Mutua è una evoluzione di quelli adottati negli anni precedenti, dei quali mantiene la struttura di base, adattandola agli sviluppi aziendali e di mercato. Le modifiche intervenute sono coerenti con linee guida tracciate dal C.d.A. il 3 novembre 2014, che prevedono, strategicamente, un maggior grado di conservazione dei rischi, in conseguenza degli andamenti registrati sul lavoro diretto negli ultimi esercizi e del rafforzamento patrimoniale della Mutua compiuto nell'ultimo triennio. Le coperture assicurative mirano al raggiungimento di risultati economici positivi, pur in presenza di eventi straordinari.

Trattati obbligatori

Nei rami elementari è stata ridotta la cessione proporzionale, in particolare si è passati da una cessione del 60% del 2014 al 50% dell'anno in corso.

La quota conservata del 50% è protetta da un trattato in eccesso di sinistro che riduce l'esposizione della Mutua ad euro 400.000 per evento (250.000 nel 2014).

Il ramo R.C. Auto, come negli esercizi precedenti, è coperto da un trattato in eccesso di sinistro che fissa la priorità ad un milione di euro. Il ramo non viene più protetto con l'ulteriore trattato in eccesso di sinistri in aggregato vista l'assenza di applicazione del contratto da quando originariamente previsto.

Coperture facoltative

Restano confermate le cessioni in eccesso di sinistro per superamento dei limiti di trattato e degli altri rischi su garanzie non coperte dai trattati obbligatori.

Andamento economico

Le coperture riassicurative, al netto dei recuperi sul costo sinistri, hanno determinato costi per 11,3 milioni di euro (3,4 milioni nel 2014) con un peggioramento di 8,2 milioni rispetto al valore consuntivato lo scorso esercizio. Il risultato è influenzato dall'assenza di recuperi rilevanti su sinistri altresì presente nello scorso esercizio e dal marcato miglioramento del run-off di alcune antidurate e di alcuni sinistri in facoltativo, che hanno determinato una riduzione significativa delle riserva a carico dei riassicuratori.

Preme rilevare che nel periodo il costo delle coperture auto, senza considerare i recuperi per sinistro, è passato da 1,2 milioni di euro a circa 900 mila euro a parità di condizioni e di panel dei riassicuratori; il miglioramento è ancor più significativo e pari ad ulteriori 300 mila euro se si considera l'eliminazione del trattato in eccesso in aggregato.

Nel complesso la riduzione dei premi ceduti determina una riduzione di 6 milioni di euro passando dai 26,7 milioni del 2014 ai 20,6 milioni del 2015. Il Dato è ancor più significativo se confrontato con i valori registrati nel 2013, dove i premi ceduti erano pari a 32,7 milioni di euro.

I recuperi su sinistri dell'esercizio corrente sono passati dai 16,6 milioni di euro dello scorso esercizio ai 12,6 milioni del 2015. Le riserve sinistri dei riassicuratori ammontano a 111,7 milioni di euro (113,8 milioni nel 2014) con un incidenza pari al 37% delle riserve lorde (37% anche nel 2014),

Nel dettaglio dell'analisi dell'andamento dei trattati si evidenzia:

- a) che le cessioni in facoltativo hanno determinato un costo di 5 milioni di euro (2,1 milioni di euro nel 2014), il dato è caratterizzato dall'assenza di recuperi su sinistri significativi nel 2015 e dallo smontamento favorevole di sinistri in facoltativo rilevanti nel ramo RCG;
- b) che i trattati non proporzionali in eccesso sinistro registrano un onere di 2,4 milioni di euro (1,4 milioni di euro nel 2014), il valore deriva dall'assenza nell'esercizio di recuperi, con particolare riferimento ai Rami Auto, e anche qui dal favorevole smontamento di sinistri rientrati in precedenza in eccesso;
- c) in fine, che il trattato in quota ha determinato costi per 3,8 milioni di euro contro ricavi per 116 mila euro nel 2014 e costi per 3,5 milioni di euro nel 2013. Il dato deriva dagli andamenti favorevoli registrati nei run-off nelle antidurate interessate dalla presenza di trattati in quota share.

TAV. 9 - ANDAMENTI TECNICI RIASSICURAZIONE

Risultato Coperture	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	
			Val. assoluto	%
Premi Ceduti	20.698	26.744	(6.046)	(22,6%)
Premi di competenza ceduti	19.711	23.961	(4.250)	(17,7%)
Sinistri pagati	6.249	7.540	(1.291)	(17,1%)
Riserva Sinistri	111.713	113.782	(2.069)	(1,8%)
Recuperi	523	205	318	155,1%
Provvigioni ricevute dai Riass.	4.775	2.296	2.479	108,0%
Recupero/(Costo) Esercizio Corrente	12.565	16.636	(4.071)	(24,5%)
Recupero/(Costo) Esercizio Precedente	(8.246)	1.444	(9.690)	(671,1%)
Recupero su sinistri	4.319	18.080	(13.761)	(76,1%)
Altre Partite tecniche	(690)	164	(854)	(520,7%)
Ricavo / (Costo) riassicurativo	(11.307)	(3.421)	(7.886)	230,5%

La tavola 9 palesa come l'esercizio sia fortemente condizionato dai recuperi su sinistri relativi agli esercizi precedenti, laddove il miglioramento tecnico registrato nel lavoro diretto genera costi riassicurativi per 8,2 milioni di euro contro ricavi registrati nel 2014 per 1,4 milioni. Al netto di tale posta il risultato è in notevole miglioramento.

GESTIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Gli investimenti della Società ammontano a 284,1 milioni di euro, contro i 253,7 milioni di euro registrati nel 2014 con un incremento di 30,4 milioni di euro (+12,0%), che fa seguito ai 30,1 milioni di euro di aumento già registrati nel 2014 per un complessivo rafforzamento di oltre il 27,1% in un biennio.

Il dato si caratterizza, oltre che per i favorevoli risultati in termini di riduzione di costo sia a livello di spese funzionali che di oneri riassicurativi, per il graduale perfezionamento dei piani di rientro dal debito pregresso sottoscritti con i soci.

TAV. 10 – INVESTIMENTI

(importi in migliaia)	31.12.2015	% sul totale	31.12.2014	Variazioni	
				Val. ass.	%
Beni Immobili	9.982	3,5%	8.457	1.525	0,2
Imprese del gruppo e altre partecipate	3	0,0%	3	0	0%
Altri investimenti Finanziari	245.118	86,3%	211.525	33.593	15,9%
Liquidità	29.030	10,2%	33.707	(4.677)	(14%)
TOTALE INVEST. E LIQUIDITA'	284.133	100%	253.692	30.441	12,0%

BENI IMMOBILI

Il valore degli immobili si attesta, al 31.12.2015, a circa 10 milioni di euro rispetto agli 8,5 milioni dello scorso esercizio. La variazione deriva in via esclusiva dall'iscrizione a cespiti dei SAL chiusi nel periodo, nell'ambito del processo di ristrutturazione dell'immobile cielo terra di Mura Portuensi.

Nel corso dell'esercizio, il processo di ammortamento si è limitato all'immobile non strumentale sito in Roma in Via E. Q. Visconti, unica ulteriore proprietà immobiliare della Mutua ed è stato pari a 29 mila euro.

IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

La voce si limita a marginali posizioni su società strettamente connesse all'espletamento dell'attività assicurativa già presenti nei precedenti esercizi.

ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI: TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI, MUTUI, PRESTITI E LIQUIDITÀ

L'esercizio si è caratterizzato per una performance finanziaria particolarmente favorevole determinata dal generale rialzo dei corsi obbligazionari e soprattutto da un'attenta attività di trading in questo comparto. Le plusvalenze nette totali sono pari a 6,5 milioni di euro (5,3 milioni di euro nel 2014); in lieve diminuzione il flusso cedolare che ha determinato proventi da inizio anno per 6,3 milioni di euro rispetto ai 6,8 milioni di euro

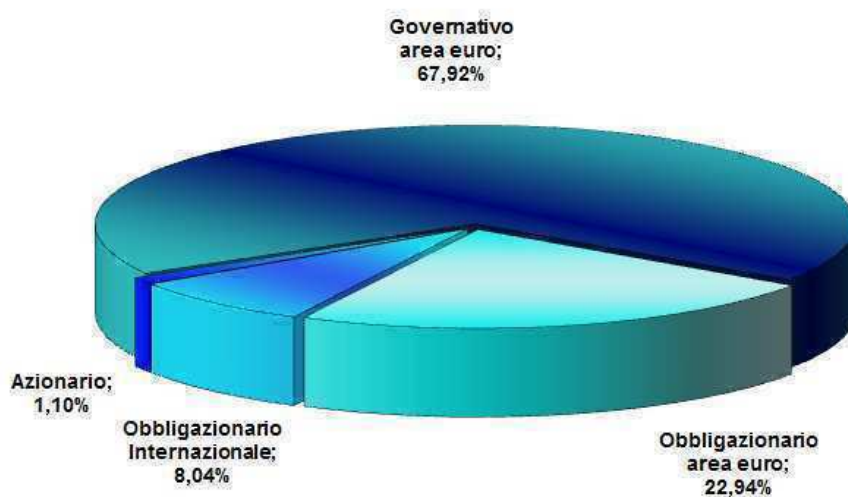
dello scorso esercizio.

In termini di asset allocation la Compagnia chiude con il valore del comparto governativo pari al 67,92% del portafoglio mobiliare e con un'esposizione al 1,10% per l'azionario. L'obbligazionario corporate europeo è pari al 22,94%, mentre l'obbligazionario non-euro è pari al 8,04%.

Residuale il valore dei prestiti nell'esercizio e pari a 93 mila euro.

L'elevato livello della liquidità è dovuta alle operazioni di vendita effettuate a chiusura dell'esercizio e al perfezionamento dei reinvestimenti a cavallo d'anno.

ASSET ALLOCATION PORTAFOGLIO MOBILIARE



Informazioni quantitative sui rischi finanziari (D.lg. 32/2007)

RISCHIO DI MERCATO

La duration del portafoglio, indicatore dell'esposizione al rischio tasso, al 31/12/2015 risulta pari a 5 anni 75 giorni (5 anni e 125 giorni nel 2014) nel comparto circolante e a 5 anni (5 anni 157 giorni nel 2014) nel comparto durevole.

Tali evidenze mostrano, visto l'attuale basso livello della curva dei tassi mercato, una sostanziale predilezione per il comparto a medio termine, relativamente al portafoglio circolante, allo scopo di massimizzare il rendimento senza sostenere un rischio tasso eccessivamente elevato in sede di valutazione di bilancio.

Il comparto immobilizzato altresì vede un lieve riduzione della scadenza media allo scopo di ottenere:

- un ritorno nominale compatibile con la rivalutazione delle riserve sinistri;
- un piano di scadenze in linea con i flussi di cassa attesi nello smontamento delle riserve.

Per valutare l'esposizione economica-patrimoniale della Mutua alla variazione dei tassi di interesse, è stata effettuata un'analisi di sensitività determinando gli effetti sugli attivi dei seguenti due scenari:

- aumento dei tassi dell'1% (+100 centesimi – shift up);
- ribasso dei tassi dell'1% (-100 centesimi – shift down)

La simulazione determina nel caso del primo scenario, stanti le ripartizioni tra utilizzo durevole e non durevole, minus da valutazione per 10,2 milioni di euro.

Il secondo scenario (diminuzione dei tassi) determinerebbe un aumento delle consistenze degli attivi complessivamente pari a 3,9 milioni.

La situazione peggiorativa dei valori dell'attivo, ipotizzata nel primo scenario, non determinerebbe comunque alcun problema di solvibilità per l'impresa.

La compagnia al 31/12/2015 risulta avere un'esposizione azionaria indiretta per il tramite di O.I.C.R. Il rischio di mercato, ipotizzando una perdita di valore del mercato azionario del 30%, determinerebbe una svalutazione di 816 mila euro.

RISCHIO DI CREDITO

Per quanto concerne l'esposizione al rischio di credito si rileva che la componente obbligazionaria è prevalentemente concentrata nel segmento "Investment grade" (Baa o superiore per Moody's e BBB o superiore per Standard & Poor).

Le attività finanziarie derivanti da rapporti di natura assicurativa e riassicurativa sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di

inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del debitore e considerando i dati storici.

RISCHIO DI CAMBIO

Il portafoglio non risulta esposto al rischio di cambio.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è sostanzialmente assente in ragione dello scarso ricorso della Compagnia a piazzamenti privati e/o a titoli non quotati.

ORGANIZZAZIONE E RISORSE

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

La Compagnia nel corso del 2015 ha posto in essere alcune modifiche nelle strutture, anche in considerazione del configurarsi di un periodo tendenzialmente prodromico alla liquidazione della società. In particolare si è proceduto a definire variazioni della macro-struttura volte a razionalizzare ed accentrare i processi Direzionali. In argomento vi è stata specifica verifica ed approvazione del nuovo organigramma ad opera del Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre. In particolare si è proceduto ad eliminare la figura del direttore tecnico e ad accentrare le attività di natura più propriamente amministrativa nell'ambito dell'area amministrazione e finanza. Si è inoltre proceduto a prevedere il diretto riporto alla Direzione Generale delle strutture di Controllo Tecnico ed Antifrode, prima facente parte dell'Area Tecnica, e dell'Attuariato e Controllo, prima a riporto della Direzione Amministrazione e Finanza.

Nel periodo, le deleghe operative sono state accentrate nella figura del Direttore Generale, al fine di definire un sistema di contrappesi il Consiglio ha reputato di istituire un Comitato esecutivo, che avesse specifiche deleghe in tema di trattazione dei sinistri rilevanti e di studio e promozione di azioni nell'ambito della gestione finanziaria della Mutua.

La struttura organizzativa attuale prevede a diretto riporto dell'Organo Amministrativo le funzioni di controllo interno di Risk Management, Internal Audit (esternalizzato), Compliance (esternalizzato) e la funzione Attuariale (esternalizzata), oltre che il responsabile delle attività di verifica e controllo sulle funzioni esternalizzate ex regolamento n. 20 e la struttura degli Affari Sociali.

A riporto della Direzione Generale in staff vi sono le seguenti funzioni:

1. Organizzazione e Change Management;
2. Attuariato e Controllo;

3. Controllo Tecnico ed Antifrode;
4. Marketing e Commerciale.

A riporto operativo della Direzione Generale vi sono le seguenti strutture:

1. Assuntiva Auto e Non Auto;
2. Liquidazione Sinistri;
3. Amministrazione e Finanza.

PERSONALE DIPENDENTE

La Compagnia nel corso dell'esercizio 2015 ha operato una serie di azioni volte alla riduzione del complessivo costo del personale, in particolare è stato ridotto, anche in conseguenza di specifiche azioni disciplinari, ulteriormente il numero delle figure apicali. Il costo del personale è passato dai 7 milioni del 2014 ai 6,7 milioni del 2015, il costo nel 2013 era pari a 7,8 milioni.

L'organico alla fine dell'esercizio era pari a 78 unità (81 nel 2014, 84 a fine 2013) di cui un solo dirigente.

Nel periodo si è proceduto al graduale allontanamento delle figure interinali.

La formazione del 2015 ha riguardato principalmente tematiche attinenti alla normativa generale e di Settore, Risk Management e nuova regolamentazione di Vigilanza c.d. Solvency II. Sono stati effettuati inoltre aggiornamenti professionali per taluni ruoli tecnici su tematiche specifiche.

MODELLO ORGANIZZATIVO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01

Nel 2015 l'Organismo di Vigilanza, individuato sempre in forma collegiale, ha mutato la sua composizione, anche in considerazione delle dimissioni presentate dal precedente presidente non appena insediatosi il nuovo consiglio di Amministrazione nel mese di luglio.

In particolare con specifica delibera dell'organo amministrativo è stata definita la nuova composizione ed i nuovi membri, l'Organismo attualmente è composto di:

- un componente esterno con funzioni di Presidente;
- un componente esterno;
- di un componente del collegio sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2015 la Compagnia ha quindi provveduto a porre in essere preliminari azioni volte ad allineare il Modello Organizzativo all'evoluzione dell'organizzazione interna e ad aggiornare il Modello Organizzativo, al fine di ricomprendere in esso le evoluzioni normative e regolamentari verificatesi in tale periodo

(L. 190/2012). L'attività è stata caratterizzata dall'avvicinarsi degli organi, nonché dalla definenda liquidazione che hanno imposto valutazione in ordine all'attività dell'organismo.

SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI E GESTIONE DEI RISCHI - REGOLAMENTO ISVAP N. 20/2008

In data 30.6.2015 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione annuale redatta ai sensi del Regolamento ISVAP n. 20/2008.

Il documento sintetizza lo stato del Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Il documento è stato redatto con l'intento di valutare la coerenza dei suddetti sistemi rispetto alle indicazioni fornite dal menzionato Regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione, infatti, consapevole delle prescrizioni previste dal dettato normativo e sensibile all'esigenza di assicurare condizioni di efficienza, correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, ha coordinato l'analisi dell'organizzazione e dell'operatività aziendale, volta a verificare la rispondenza dei principi comportamentali, della struttura organizzativa e delle procedure già adottate rispetto ai dettami del Regolamento stesso.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto a verificare le linee guida per l'adeguamento ai requisiti necessari in relazione alle tematiche oggetto del Regolamento, che si sono concretizzate nelle direttive in materia di Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi.

Di conseguenza, l'Alta Direzione, ha continuato ad eseguire gli opportuni interventi volti ad adeguare l'organizzazione ed i modelli operativi della Compagnia.

GESTIONE DEI RECLAMI ISVAP

La Compagnia ha istituito il Registro Reclami presso l'Ufficio Affari Sociali a diretto riporto della Presidenza a seguito delle modifiche normative intervenute nell'esercizio, lasciandone alla supervisione della Internal Auditing l'operato e le verifiche connesse. La modifica intervenuta nell'esercizio è dovuta alla valutazione di una più pervicace azione di controllo alle azioni esecutive connesse all'espletamento dell'attività ad opera delle strutture operative.

Nell'esercizio 2015 la gestione e l'evasione dei reclami è avvenuta con tempi di risposta significativamente al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti e non ha determinato alcun processo sanzionatorio, nonché, nella maggiorparte dei casi ha palesato le corrette condotte esecutive.

La tipologia delle doglianze ed il numero contenuto delle stesse non ha fatto registrare situazioni che richiedessero interventi procedurali e/o organizzativi non riconducibili a quelli già intrapresi a seguito delle modifiche regolamentari introdotte

LEGGE SULLA PRIVACY

La Società, pur nella confermata assenza di un vincolo legislativo in merito alla sua adozione (ed aggiornamento), ha provveduto nel mese di giugno 2015 all'integrazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza predisposto nel 2013, alla luce delle innovazioni medio tempore intervenute nel proprio assetto organizzativo, confermandone quindi la vigenza interna.

Contestualmente, ha provveduto all'adozione dei nuovi modelli di informativa ex art. 13 del d.lgs. n. 196/2003.

AGGIORNAMENTI NORMATIVI

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono stati emanati provvedimenti che hanno avuto effetti sulla generale struttura di Bilancio.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO NUOVI PRODOTTI

Nel corso dell'esercizio 2015 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo volta alla determinazione di nuovi prodotti da immettere sul mercato.

ALTRE INFORMAZIONI

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

La società a seguito del confronto avuto con il sodo di riferimento per i rinnovi assicurativi dell'esercizio 2016, che hanno determinato un' evidente riduzione tariffaria, ha avviato specifici studi volti a definire un piano industriale, che determini ulteriori efficientamenti della Mutua, anche per il tramite di un processo di sviluppo ed ampliamento della Compagine Sociale, che renda possibile, per Roma Capitale, la massimizzazione dei risultati in termini di riduzione dei premi e/o connessi utili dell'attività assicurativa.

La delibera n. 70 del 31/12/2015 del Commissario Straordinario di Roma Capitale prevede infatti il rinnovo biennale delle coperture assicurative e l'impegno dell'Ente Locale di proseguire l'affidamento nel successivo triennio, subordinatamente ad una verifica, da parte di Roma Capitale, della sussistenza di tutti i presupposti giuridici all'affidamento in house, ivi incluso il vantaggio economico derivante da una rinegoziazione delle condizioni economiche, che devono tendere ai valori previsti dal Piano di Rientro dal debito pregresso concordato da Roma Capitale con le Istituzioni governative centrali.

Si è proceduto, conseguentemente ad una rimodulazione dei contratti assicurativi e alla definizione di polizze biennali con Roma Capitale, nonché alla chiusura di un affidamento quinquennale, fermi i presupposti di legge, determinando così un orizzonte temporale nel quale valutare ulteriore opzioni e/o azioni gestionali volte ad un miglioramento e ad un consolidamento dei positivi risultati raggiunti negli ultimi tre esercizi.

Le azioni intraprese nell'esercizio 2015, con riferimento ai costi di struttura, determineranno verosimilmente nuove riduzioni nei complessivi oneri per il tramite, tra l'altro, di un' ulteriore diminuzione della voce afferente il personale.

La politica riassicurativa rimane sostanzialmente stabile nell'impianto delle coperture, anche in considerazione del fatto che l'attività di definizione del Piano Cessioni è stata avviata in un periodo che appariva prodromico al processo liquidativo prima rappresentato. Miglioramenti sensibili sono stati ottenuti altresì nei costi riassicurativi, in particolare per le coperture in facoltativo.

Positivi appaiono poi i primi risultati della gestione degli attivi, si prevede, però, un ridimensionamento dei positivi andamenti finanziari intervenuti nel corso degli ultimi quattro esercizi, che, come evidenziato, hanno avuto carattere di eccezionalità anche in considerazione della particolare politica monetaria intrapresa dalla BCE.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Socio Cotral Patrimonio, con specifica missiva inoltrata nel mese di marzo, ha manifestato la volontà della Regione Lazio di far uscire la sua partecipata dalla Compagine Sociale della Mutua, in considerazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate emanato nel 2015 dal Governatore. La Compagnia ha avviato prontamente contatti con l'Ente Locale al fine di rappresentare gli elementi di vantaggio nella partecipazione alla Mutua, nonché le favorevoli condizioni economiche e gestionali garantite dagli attuali contratti in essere.

La società, con inizio dal 7 gennaio 2016 e per tutto il primo trimestre dell'esercizio 2016, è stata oggetto di accertamenti ispettivi ad opera dell'IVASS, tutt'ora in corso. Le attività di verifica hanno lo scopo da un lato di accertare le implementazioni operate dalla Mutua a seguito dei rilievi mossi dall'Autorità nel 2013, stante il precedente processo di verifica, e dall'altro lato di appurare le azioni avviate e concluse per il recepimento della nuova normativa c.d. Solvency II. Le verifiche si sono inoltre concentrate sul processo di alimentazione e fruizione della Banca dati Sinistri.

COMPENSI AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AL DIRETTORE GENERALE, AI SINDACI E ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della deliberazione n. 134 della Giunta Comunale del 20 aprile 2011, sono riportati nei prospetti che seguono i compensi degli Amministratori, del Direttore Generale e del Collegio Sindacale.

TAV. 11 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2015 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE GENERALE

Soggetto	Descrizione della carica			Compensi (valori in euro)					
	Nome e Cognome	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di amministratore	Indennità di risultato	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte fissa	Altri compensi (incluso lavoro subordinato): parte variabile	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
	Giorgio Gallone	Presidente	1/1 - 23/7	34.858,00				34.858,00	
	Paola Maria Moreschi	Vice Presidente	1/1 - 23/7	25.000,00				25.000,00	
	Antonio Longo	Consigliere	1/1 - 8/6	8.500,00				8.500,00	
	Valeria Falce	Consigliere	1/1 - 16/4	4.500,00				4.500,00	
	Luisa Russo	Consigliere	1/1 - 22/4	-				-	
	Vincenzo Sanasi D'Arpe	Presidente	23/7 - 31/12	23.536,00				-	
	Donatella Visconti	Vice Presidente	23/7 - 31/12	9.070,00				7.348,00	
	Andrea Ciani	Consigliere	23/7 - 29/12	6.280,00				6.280,00	
	Gennaro Olivieri	Consigliere	23/7 - 31/12	-					
	Andrea Toschi	Direttore Generale	1/1 - 31/12			40.000*	da definire	40.000,00	

* Compenso aggiuntivo previsto per la carica a tempo di Direttore Generale. Il Compenso per la carica di Direttore Amministrazione e Finanza è pari a 150.000 euro

TAV. 12 - RIEPILOGO COMPENSI ANNUI ANNO 2015 COLLEGIO SINDACALE

Soggetto	Descrizione della carica	Compensi (valori in euro)				
		Durata della carica	Emolumenti spettanti per la carica di sindaco	Altri compensi	Totale compensi percepiti	Benefici non monetari
Caludio Antonio Picozza	Presidente	1/1 - 31/12	20.250,00		20.250,00	
Sabina Ippoliti	Sindaco	1/1 - 31/12	13.500,00		13.500,00	
Alfredo Marconi	Sindaco	1/1 - 31/12	13.500,00		10.125,00	

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Signori Soci,

unitamente all'approvazione del Bilancio al 31/12/2015, che evidenzia un utile netto di euro 27.921.265, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio.

UTILE DELL'ESERCIZIO	EURO 27.921.265
ALLA RISERVA LEGALE	EURO 1.396.063
ALLA RISERVA STATUTARIA	EURO 21.525.202
UTILI PORTATI A NUOVO	EURO 5.000.000

IL PRESIDENTE

PROF. AVV. VINCENZO SANASI D'ARPE

Allegato I

Società **ASSICURAZIONI DI ROMA**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Stato patrimoniale

Esercizio **2015**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO di cui capitale richiamato		2	0
B. ATTIVI IMMATERIALI			
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare			
a) rami vita	3	0	
b) rami danni	4	0	
2. Altre spese di acquisizione	5	0	
3. Costi di impianto e di ampliamento	6	0	
4. Avviamento	7	0	
5. Altri costi pluriennali	8	0	
	9	0	
	10	0	
C. INVESTIMENTI			
I - Terreni e fabbricati			
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	8.954.030	
2. Immobili ad uso di terzi	12	1.028.188	
3. Altri immobili	13	0	
4. Altri diritti reali	14	0	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	
	16	9.982.218	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate			
1. Azioni e quote di imprese:			
a) controllanti	17	0	
b) controllate	18	0	
c) consociate	19	0	
d) collegate	20	0	
e) altre	21	3.416	
	22	3.416	
2. Obbligazioni emesse da imprese:			
a) controllanti	23	0	
b) controllate	24	0	
c) consociate	25	0	
d) collegate	26	0	
e) altre	27	0	
	28	0	
3. Finanziamenti ad imprese:			
a) controllanti	29	0	
b) controllate	30	0	
c) consociate	31	0	
d) collegate	32	0	
e) altre	33	0	
	34	0	
da riportare		3.416	
		35	0

		Valori dell'esercizio precedente	
		182	0
		183	0
		184	0
		185	0
		186	0
		187	0
		188	0
		189	0
		190	0
		191	7.400.000
		192	1.057.016
		193	0
		194	0
		195	0
		196	8.457.016
		197	0
		198	0
		199	0
		200	0
		201	3.416
		202	3.416
		203	0
		204	0
		205	0
		206	0
		207	0
		208	0
		209	0
		210	0
		211	0
		212	0
		213	0
		214	0
		215	3.416
da riportare		181	0
		190	0
		181	0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		0
C. INVESTIMENTI (segue)			
III - Altri investimenti finanziari			
I. Azioni e quote			
a) Azioni quotate	36	0	
b) Azioni non quotate	37	0	
c) Quote	38	0	
2. Quote di fondi comuni di investimento	40	11.107.950	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a) quotati	41	225.904.147	
b) non quotati	42	5.485.753	
c) obbligazioni convertibili	43	0	
4. Finanziamenti	44	231.389.900	
a) prestiti con garanzia reale	45	0	
b) prestiti su polizze	46	0	
c) altri prestiti	47	92.702	
5. Quote in investimenti comuni	49	0	
6. Depositi presso enti creditizi	50	0	
7. Investimenti finanziari diversi	51	0	
IV - Depositi presso imprese cedenti	53	242.590.552	
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	55	0	
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	56	0	
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	58	1.678.389	
2. Riserva sinistri	59	111.713.480	
3. Riserva per partecipazioni agli utili e risorni	60	0	
4. Altre riserve tecniche	61	0	
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	63	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64	0	
3. Riserva per somme da pagare	65	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e risorni	66	0	
5. Altre riserve tecniche	67	0	
6. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	68	0	
da riportare	69	70	113.391.878
			365.968.064

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		0
216	0		
217	0		
218	0		
219	0		
220	19.810.687		
221	176.209.155		
222	12.203.574		
223	0		
224	188.602.720		
225	0		
226	0		
227	236.472		
228	236.472		
229	0		
230	0		
231	0		
232	208.549.888		
233	0		
234	217.010.320		
235	0		
236	0		
237	0		
238	1.863.591		
239	113.782.012		
240	0		
241	0		
242	115.645.603		
243	0		
244	0		
245	0		
246	0		
247	0		
248	0		
249	115.645.603		
250	332.655.923		
da riportare			

Valori dell'esercizio precedente	
rapporto	
291	332.665.923
759.035	
292	
0	
293	
759.035	
294	
2.117	
295	
235.492	
296	
5.804.228.857	6.800.872
298	
5.919.788	
299	
0.560	5.919.788
301	26.874.972
	39.595.632
285	
164.570	
286	
1.094	
287	
48.650	
288	
0.867	214.314
289	
33.656.777	
290	
50.478.570	33.707.255
291	
0	0
292	
0	
293	
0.774	0.275
	33.921.569
296	
2.975.429	
297	
0	
298	
171.825.279	3.147.254
280	
409.320.378	

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A. PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000.000	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III - Riserve di rivalutazione	103	3.724.351	
IV - Riserva legale	104	2.092.615	
V - Riserve statutarie	105	30.243.458	
VI - Riserve per azioni proprie e della controllante	106	0	
VII - Altre riserve	107	344.305	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109	27.921.265.110	80.325.994
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			
	111		0
C. RISERVE TECNICHE			
I - RAMI DANNI			
1. Riserva premi	112	3.287.222	
2. Riserva sinistri	113	301.733.643	
3. Riserva per partecipazione agli utili e risoni	114	0	
4. Altre riserve tecniche	115	0	
5. Riserve di perequazione	116	243.256.117	305.264.121
II - RAMI VITA			
1. Riserve matematiche	118	0	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0	
3. Riserva per somme da pagare	120	0	
4. Riserva per partecipazione agli utili e risoni	121	0	
5. Altre riserve tecniche	122	0	305.264.121
D. RISERVE TECNICHE ALL'ORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E SOPPORTATI DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSION			
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercati	123	0	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	124	0	
da riportare			385.590.115

281	16.000.000		
282	0		
283	3.724.351		
284	1.447.953		
285	17.994.870		
286	0		
287	344.305		
288	0		
289	12.893.250.590	52.404.729	
291		0	
292	4.183.327		
293	308.071.410		
294	0		
295	0		
296	220.969.897	312.475.706	
298	0		
299	0		
300	0		
301	0		
302	0	312.475.706	
303	0		
304	0		
305	0		
306	0		
da riportare		364.880.435	

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio			
	riporto		385.590,115
E. FONDI PER RISCHI E ONERI			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	9.405	
2. Fondi per imposte	129	418.567	
3. Altri accantonamenti	130	6.348.951,131	6.776.923
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132	83.419
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ			
1. - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Intermediari di assicurazione	133	0	
2. Compagnie conti correnti	134	510.681	
3. Assicuranti per depositi cauzionali e premi	135	16.278.753	
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0,137	16.789.434
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	3.905.771	
2. Intermediari di riassicurazione	139	0,140	3.905.771
III - Prestiti obbligazionari	141	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0	
V - Debiti con garanzia reale	143	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	1.373.830	
VIII - Altri debiti	146	44.999	
1. Per imposte a carico degli assicurati	147	10.468.965	
2. Per oneri tributari diversi	148	193.953	
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	149	6.319.990,150	17.027.907
4. Debiti diversi	151	16.209	
IX - Altre passività	152	673	
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	153	2.339.576,154	2.356.458,155
2. Provvigionì per premi in corso di riscossione			41.353.400
3. Passività diverse			433.803.857
	da riportare		

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		364.880,435
	308	9.405	
	309	416.034	
	310	7.646.301,311	8.071.740
		312	117.815
	313	0	
	314	501.499	
	315	1.371.520	
	316	0,117	1.873.019
	318	7.820.663	
	319	0,320	7.820.663
	321	0	
	322	0	
	323	0	
	324	0	
	325	1.489.290	
	326	131.682	
	327	17.452.640	
	328	194.123	
	329	6.010.727,330	23.789.172
	331	0	
	332	2.117	
	333	1.276.127,134	1.278.244,135
			36.250.388
	da riportare		409.320.378

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
	riporto		
H. RATE E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	
		159	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		160	433.803.857

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		
		336	0
		337	0
		338	0
		339	0
		340	409.320.378

STATO PATRIMONIALE

GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

		Valori dell'esercizio	
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
I - Garanzie prestate			
1. Fidejussioni	161	5.200.000	
2. Avalli	162	0	
3. Altre garanzie personali	163	0	
4. Garanzie reali	164	0	
II - Garanzie ricevute			
1. Fidejussioni	165	0	
2. Avalli	166	0	
3. Altre garanzie personali	167	0	
4. Garanzie reali	168	0	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	3.524.584	
IV - Impegni	170	0	
V - Beni di terzi	171	0	
VI - Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	172	0	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	232.306.851	
VIII - Altri conti d'ordine	174	0	

		Valori dell'esercizio precedente	
		341	5.200.000
		342	0
		343	0
		344	0
		345	0
		346	0
		347	0
		348	0
		349	3.524.584
		350	0
		351	0
		352	0
		353	201.829.703
		354	0

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Avv. Vincenzo Sanasi D'Arpe (Presidente) (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza

Sabina Ippoliti

Alfredo Marconi

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Allegato II

Società **ASSICURAZIONI DI ROMA**

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

BILANCIO DI ESERCIZIO

Conto economico

Esercizio **2015**

(Valore in Euro)

Valori dell'esercizio

Valori dell'esercizio precedente

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI			
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Premi lordi contabilizzati	1	60.133.510	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	20.697.732	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	-896.105	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	986.289	5
			41.318.172
2. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)	6	7.285.548	
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	7	58.940	
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
a) Importi pagati			
aa) Importo lordo	8	30.280.208	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	6.249.319	10
			24.030.889
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori			
aa) Importo lordo	11	4.368.568	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	523.242	13
			3.845.326
c) Variazione della riserva sinistri			
aa) Importo lordo	14	-6.337.767	
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	-1.406.480	16
			-4.931.287
17			15.254.276
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	18		
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	19		
7. SPESE DI GESTIONE:			
a) Provvigioni di acquisizione	20	5.706	
b) Altre spese di acquisizione	21	557.534	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22		
d) Provvigioni di incasso	23		
e) Altre spese di amministrazione	24	6.015.479	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	4.774.782	26
			1.803.937
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	27	1.461.897	
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE	28	22.287	
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)	29	30.120.263	

	111	66.009.960	
	112	26.744.374	
	113	636.623	
	114	2.783.341	115
			41.412.404
	116	8.109.249	
	117	623.989	
	118	31.355.703	
	119	7.539.529	120
			23.816.174
	121	4.435.764	
	122	204.919	123
			4.230.845
	124	-11.830.319	
	125	10.746.029	126
			-22.576.348
	127		-2.991.019
	128		
	129		
	130	8.376	
	131	606.301	
	132		
	133		
	134	6.313.007	
	135	2.296.222	136
			4.631.462
	137	1.327.450	
	138	25.575	
	139	47.152.174	

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Premi lordi contabilizzati	30	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	32
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:		
a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	
(di cui: proventi da imprese del gruppo e da altre partecipate	34	)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:		
aa) da terreni e fabbricati	35	
bb) da altri investimenti	36	37
(di cui: proventi da imprese del gruppo	38	)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	
d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	41	)
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE	43	
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE	44	
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	45	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	47
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	48	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	50
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE		
a) Riserve matematiche:		
aa) Importo lordo	52	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	54
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:		
aa) Importo lordo	55	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	57
c) Altre riserve tecniche		
aa) Importo lordo	58	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	60
d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	61	
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	63
	64	

(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	140	141	142
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	143	144	)
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	145	146	147
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	149	150
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	151	152	153
	154		
	155		
	156	157	
	158	159	160
	161		
	162	163	164
	165	166	167
	168	169	170
	171	172	173
	174		

Valori dell'esercizio precedente	
	175
	176
	177
	178
	179
	180
	181
	182
	183
	184
	185
	186
	187
	188
	189
	190
	191
	192
	193
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194
	195
	196
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	197
	198
	199
	200
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201
	202

Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)	90		200
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	204	200
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	2.653.792	2.156.057
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	1.472.052	405.278
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)	98	7.285.548	8.109.249
7. ALTRI PROVENTI	99	7.344.419	4.071.580
8. ALTRI ONERI	100	1.701.748	15.092.149
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	101	38.250.740	37.936.539
10. PROVENTI STRAORDINARI	102	77.187	578.875
11. ONERI STRAORDINARI	103	119.137	178.769
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA	104	-41.970	400.106
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	105	38.208.770	38.336.645
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	106	10.287.505	25.443.395
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	107	27.921.265	12.893.250

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Avv. Vincenzo Sanasi D'Arpe (Presidente) (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza

Sabina Ippoliti

Alfredo Marconi

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

LE ASSICURAZIONI DI ROMA

MUTUA ASSICURATRICE ROMANA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

FONDO DI GARANZIA SOTTOSCRITTO EURO 16.000.000,00 – INTERAMENTE VERSATO
SEDE LEGALE IN ROMA - TRIBUNALE DI ROMA

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA Struttura e Forma del Bilancio

Parte A) Criteri di classificazione e valutazione

Sezione 1 Criteri di classificazione e valutazione

Parte B) Informazioni sullo stato patrimoniale e sul conto economico

Sezione 2 Investimenti (voce C)

Sezione 4 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D bis)

Sezione 5 Crediti (voce E)

Sezione 6 Altri elementi dell'attivo (voce F)

Sezione 7 Ratei e risconti (voce G)

Sezione 8 Patrimonio netto (voce A)

Sezione 9 Passività subordinate (voce B)

Sezione 10 Riserve tecniche (voci C1 Rami Danni e C2 Rami Vita)

Sezione 12 Fondi per rischi ed oneri (voce E)

Sezione 13 Debiti ed altre passività (voce G)

Sezione 14 Ratei e risconti (voce H)

Sezione 15 Attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate

Sezione 16 Crediti e debiti

Sezione 17 Garanzie, impegni ed altri conti d'ordine. Strumenti finanziari derivati

Conto economico

Sezione 18 Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami danni

Sezione 20 Sviluppo delle voci tecniche di ramo

Sezione 21 Informazioni concernenti il conto non tecnico

Sezione 22 Informazioni varie relative al conto economico

Parte C) Altre informazioni e relativi allegati

Sezione c1 Margine di solvibilità

Sezione c2 Ammontare delle riserve tecniche e attività destinate a copertura

Sezione c3 Rendiconto finanziario

Sezione c4 Redazione del bilancio consolidato

Sezione c5 Portafoglio ad utilizzo durevole

Sezione c6 Variazioni degli attivi materiali e immateriali

Sezione c7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari

Sezione c8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c.

Sezione c9 Prospetto ex art. 2427bis c. 1 p. 1

Sezione c10 Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.

PREMESSA – STRUTTURA E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni del codice civile, aggiornato con la disciplina societaria recata dal D.Lgs. n. 6/2003 e successive modifiche ed integrazioni, nonché con le disposizioni impartite con il decreto legislativo n. 32/2007 concernente le informazioni necessarie in sede di Relazione sulla gestione; adotta le disposizioni applicabili di cui al D. Lgs. N. 209/2005, nonché la normativa specifica del settore assicurativo introdotta dal D. Lgs. n. 173/97 e dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4/4/2008; segue gli schemi obbligatori prescritti dal citato Regolamento; recepisce le direttive ISVAP ed è conforme alle istruzioni del piano dei conti; è corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

Costituisce, inoltre, parte integrante del bilancio il rendiconto finanziario.

Dove non diversamente indicato la nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Il bilancio, ai sensi di legge, è sottoposto a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A.

Parte A) - Sezione 1 - Criteri di classificazione e valutazione

TERRENI E FABBRICATI

I beni immobili sono iscritti al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori e maggiorato dalle rivalutazioni effettuate in conformità alle specifiche leggi. I costi per migliorie sono imputati ad incremento dei beni solo quando producono effettivi aumenti della loro vita utile. La Compagnia ha provveduto ad iscrivere in aumento del valore dell'immobile cielo-terra in ristrutturazione edilizia i SAL già terminati e per i quali si è provveduto al pagamento in ottemperanza alle norme del caso.

TITOLI E PARTECIPAZIONI: INVESTIMENTI AD UTILIZZO DUREVOLE E AD UTILIZZO NON DUREVOLE. CRITERI DI CLASSIFICAZIONE E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CLASSIFICAZIONE: DELIBERA QUADRO EX REGOLAMENTO 36

Gli strumenti finanziari rientranti nel portafoglio della Società sono assegnati nel comparto degli investimenti non durevoli, con l'eccezione di quanto riportato ai successivi punti 1) e 2):

- 1) gli investimenti durevoli degli attivi di cui alla voce C.II.1 (Investimenti - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate - Azioni e quote di imprese) dello schema di Stato Patrimoniale di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008;
- 2) i seguenti strumenti finanziari, se ed in quanto destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, entro il limite massimo del 30% del valore complessivo del portafoglio titoli:

- i. attivi di cui alla voce C.III.3 (Investimenti - Altri investimenti finanziari - Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 con almeno una delle seguenti caratteristiche:

- con durata residua almeno triennale;
- non quotati;
- collegati ad operazioni con derivati impliciti (obbligazioni strutturate) con finalità di copertura o di gestione efficace.

Per "portafoglio titoli" si intende il valore complessivo della Macroclasse C dello schema di Stato Patrimoniale di cui di cui al Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008 al netto del valore della Classe C.I. (Terreni e Fabbricati).

In riferimento alle operazioni consentite sul comparto durevole si specifica quanto segue:

- 1) sono vietate le operazioni sistematiche di compravendita di titoli assegnati al comparto degli investimenti durevoli, essendo su di essi consentite esclusivamente operazioni di temporaneo smobilizzo, fra le quali si includono, a mero titolo esemplificativo, quelle di pronti contro termine e di prestito titoli;

2) sono ricondotte a carattere di eccezionalità e di straordinarietà le operazioni di importo significativo riguardanti il trasferimento di titoli da un comparto all'altro, ovvero la dismissione anticipata di titoli classificati ad utilizzo durevole, da effettuarsi comunque nel rispetto delle linee guida contenute nella presente "delibera quadro". Qualora le suddette operazioni comportino modifiche sostanziali nelle caratteristiche quantitative e qualitative dei singoli comparti, sarà necessaria, in via preventiva, l'assunzione di una delibera *ad hoc* del Consiglio di Amministrazione, nella quale dovranno essere espresse le ragioni giustificative delle variazioni apportate.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli che costituiscono investimenti ad utilizzo durevole sono valutati al costo storico di acquisto rettificato dagli scarti di emissione e di negoziazione accertati per competenza. Essi sono svalutati qualora la corrispondente quotazione, se titoli quotati, o l'andamento del mercato evidenzia una perdita durevole di valore; il costo originario viene corrispondentemente ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

Ai fini dell'eventuale perdita durevole di valore si fa riferimento ad eventuali indicatori di deterioramento duraturo quali:

- 1) ritardato o mancato pagamento di quote capitale od interessi;
- 2) ristrutturazione del debito;
- 3) indicatori economico patrimoniali dell'emittente che facciano ritenere probabile un non integrale pagamento dei flussi finanziari del titolo;
- 4) evento di default;
- 5) ammissione a procedure concorsuali.

ATTIVO PATRIMONIALE AD UTILIZZO NON DUREVOLE: CRITERI DI VALUTAZIONE

I titoli obbligazionari e le quote di fondi comuni d'investimento, quotati in mercati regolamentati sono valutati analiticamente al minor valore tra il costo d'acquisto ed il valore di mercato calcolato in base alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre.

I titoli ed i fondi non quotati o per i quali non è stato possibile trovare una quotazione sono valutati al costo di acquisto o, se inferiore, al valore confrontabile con i prezzi di mercato di titoli similari, valori desumibili questi per il tramite di fornitori specializzati.

Per costo di acquisto viene assunto il costo determinato con il metodo della media ponderata continua; il relativo importo è rettificato con l'imputazione degli scarti di emissione maturati durante il periodo di possesso coerentemente con le disposizioni del Regolamento ISVAP n. 22 del 04/04/2008.

Eventuali svalutazioni, sia dei titoli obbligazionari che degli OICR, registrate negli esercizi precedenti, sono riprese con allineamenti imputati a conto economico, fino a concorrenza del costo di acquisto, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.

Il valore corrente dei titoli quotati in mercati regolamentati, indicato negli allegati alla nota integrativa, è determinato secondo i prezzi rilevati nell'ultimo giorno dell'esercizio; i titoli non quotati sono valutati al costo di acquisto.

In riferimento a quanto disposto dal Regolamento n.43 del 12 luglio 2012, si precisa che la Mutua non ha utilizzato le facoltà ivi contenute per la valutazione dei titoli appartenenti al comparto non durevole.

CREDITI

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, determinato separatamente per ciascuna tipologia di credito.

Le movimentazioni dei fondi di svalutazione sono meglio dettagliate nel commento della voce "Crediti" inserita nella sezione 5 della parte B della presente Nota Integrativa.

I crediti esposti in bilancio sono esigibili nell'esercizio successivo eccezion fatta per le società di assicurazione e riassicurazione in liquidazione coatta amministrativa, opportunamente svalutate.

ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

I mobili ed impianti sono iscritti al costo di acquisto, che comprende anche gli oneri accessori; gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, applicando al costo dei beni aliquote costanti ritenute rappresentative della vita utile stimata dei beni. Per i beni acquisiti nell'esercizio, sono state applicate le aliquote nella misura del 50%.

In particolare le aliquote applicate risultano essere le seguenti:

1. mobili: 12%
2. macchine d'ufficio: 20%
3. automezzi: 25%
4. arredi: 15%.

Le scorte e beni diversi sono costituiti principalmente da cancelleria e stampati, assimilati ai beni di consumo e interamente spesi nell'esercizio in considerazione del fatto che sono costantemente rinnovati e, complessivamente, di scarsa rilevanza in rapporto all'attivo di bilancio.

RISERVA PREMI

La riserva premi dei rami danni risulta articolata nelle tre componenti:

1. riserva per frazioni di premio;
2. riserva integrativa della riserva per frazioni di premio, per i rami in cui è prevista;
3. riserva per rischi in corso.

In merito al calcolo della **riserva per frazioni di premio**, si precisa quanto segue:

- è stata adottata la metodologia "pro-rata temporis"
- la deduzione per provvigioni di acquisizione e per spese di acquisizione in ragione di quanto statuito all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stata effettuata considerando in deduzione:
 - la totalità delle provvigioni erogate in riferimento ai contratti annuali auto; le stesse sono state considerate provvigioni di acquisizione in base alla preminente considerazione che le forti tensioni concorrenziali, presenti sul mercato assicurativo italiano, nonché il quadro normativo di riferimento, inducono a ritenere assorbente l'attività acquisitiva in qualsiasi stipula o rinnovo di contratto annuale;
 - le provvigioni di acquisizione relative agli altri rami di competenza dell'esercizio. Le stesse sono determinate in base a specifica rilevazione contabile.

In applicazione di quanto statuito all'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008 è stato predisposto l'accantonamento integrativo relativo alla **riserva premi rischi in corso**.

In merito alla modalità di calcolo per la quantificazione dell'accantonamento, la Mutua ha utilizzato il procedimento empirico di calcolo semplificato, secondo quanto previsto dalla dall'art. 11 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008.

Il rami ministeriali interessati risultano essere il ramo Malattia e il ramo Corpi dei veicoli terrestri.

Si precisa inoltre che la riserva premi dei rami infortuni, incendio e altri danni ai beni, è integrata dallo speciale accantonamento per le garanzie terremoto previsto dal Regolamento n. 16 del 04/03/2008.

La riserva premi a carico dei riassicuratori e retrocessionari è calcolata in base agli stessi criteri delle riserve premi, rispettivamente del lavoro diretto e indiretto, tenendo altresì conto delle clausole di trattato.

RISERVA DI PEREQUAZIONE

Comprende la riserva di equilibrio per calamità naturali di cui all'art. 1 del D.M. n. 705 del 19/11/96; i criteri di accantonamento sono quelli previsti dalla normativa di cui sopra.

RISERVA SINISTRI

La riserva sinistri del lavoro diretto viene determinata in via analitica mediante esame di tutti i sinistri ancora aperti alla chiusura dell'esercizio sulla base di stime prudenziali, alla luce delle ultime informazioni disponibili, che tengono anche conto del presumibile costo finale dei sinistri.

La riserva di bilancio include i caricamenti per future spese esterne ed interne. Il caricamento per spese esterne viene determinato per ciascun ramo, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata sui pagamenti effettuati negli anni; il caricamento

per spese interne, unico per tutti i rami, in base al trend prospettico dell'incidenza consolidata degli specifici costi sul totale dei sinistri pagati negli anni.

Il costo ultimo tiene conto delle proiezioni attuariali, senza il beneficio dell'attualizzazione. Per gli altri rami con modeste frequenze di sinistri non in grado di essere proposti per una verifica attuariale, vengono appostate le riserve valutate analiticamente sempre con particolare prudenza e ritenute sufficienti a coprire il costo ultimo dei danni.

Le riserve per sinistri in coassicurazione con altrui delega sono state iscritte in base alle comunicazioni delle compagnie delegatarie, che hanno la responsabilità della gestione e della liquidazione dei sinistri, integrate, ove ne ricorrono gli estremi, da appostazioni determinate in base ad elementi obiettivi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente è stata determinata in base ai criteri definiti dall'art. 32 del Regolamento ISVAP n. 16 del 04/03/2008; tenendo conto della evoluzione ragionevolmente prevedibile di specifici segmenti di portafoglio che, nelle esperienze passate, hanno generato il maggior numero di sinistri tardivi.

La riserva sinistri esposta in bilancio è ritenuta sufficiente per la copertura degli oneri (risarcimenti, spese dirette e di liquidazione) prevedibili per la definizione dei sinistri avvenuti fino al termine dell'esercizio.

Le quote di riserva sinistri a carico dei riassicuratori sono state determinate sulla base dell'effettiva quota di recupero prevista dai singoli contratti di cessione.

ATTESTAZIONE DELL'ATTUARIO SULLE RISERVE TECNICHE R.C. AUTO

Come previsto dalla normativa, la correttezza dei procedimenti e dei metodi seguiti e la loro conformità al vigente sistema normativo relativo alle riserve tecniche R.C.A. (riserva premi e riserva sinistri) sono attestate da apposita relazione dell'attuario incaricato.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

E' calcolato analiticamente per ciascun dipendente, in base alle disposizioni di legge e del contratto di lavoro vigente ed al netto di eventuali anticipazioni già corrisposte. E' iscritto per l'ammontare al lordo dell'anticipo di imposta di cui alla Legge 662/96 (l'imposta pagata è iscritta tra i crediti dello stato patrimoniale unitamente alla relativa rivalutazione) ed al netto dell'imposta sostitutiva, ex art. 8, comma 3 D.Lgs. 168/2001, calcolata sulla rivalutazione annuale del T.F.R..

Nell'allegato 32 alla nota integrativa viene riportato il numero medio dei dipendenti suddivisi per categoria come richiesto dal c. 15 dell'art. 2427 del c.c. mentre, nella sezione 13.5 della stessa, viene indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 c.c..

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Comprendono gli accantonamenti atti a fronteggiare perdite o debiti di natura determinata, esistenza certa e/o probabile, ed il cui ammontare o data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTA SUL REDDITO DELLA SOCIETÀ E IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE: CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Sono determinate in base alla valutazione dell'onere fiscale di competenza, in conformità alle disposizioni in vigore.

In particolare come statuito dall'OIC 25:

- **Imposte correnti** Le imposte IRES e IRAP di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "imposte correnti dell'esercizio" ed il relativo debito nello stato patrimoniale nella voce "altri debiti per oneri tributari diversi", (Voce G.VIII 2).
- **Acconti di imposta** Gli acconti di imposta versati con le modalità previste da apposita normativa sono iscritte nello stato patrimoniale alla voce "crediti di natura tributaria" nella linea degli altri crediti in contropartita del movimento finanziario.
- **Fiscalità differita** La fiscalità differita passiva dell'esercizio è iscritta nel bilancio della società nella voce "Fondo imposte differite". La fiscalità differita attiva viene iscritta nella voce "Altri crediti" – Imposte anticipate ove ritenuta recuperabile.

Nella sezione 21 della nota integrativa viene riportato il prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee, ex art. 2427, punto 14 lett. A) c.c..

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi e passivi sono calcolati su base temporale in modo da riflettere in bilancio il principio della competenza economica.

PREMI

I premi e gli accessori sono contabilizzati al momento della loro maturazione contrattuale, prescindendo dalla data in cui si manifesta l'effettivo incasso e sono iscritti al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di titoli emessi nell'esercizio. Gli altri annullamenti sono imputati ad altri oneri tecnici.

Analogo trattamento contabile, è applicato alle relative provvigioni, con imputazione rispettivamente alle voci provvigioni ed altri proventi tecnici.

Il principio della competenza è rispettato attraverso l'appostazione della riserva premi e della stima relativa ai premi acquisiti non emessi.

PROVENTI DA TITOLI A REDDITO FISSO, PARTECIPAZIONI E PRONTI CONTRO TERMINE

Gli interessi attivi maturati, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione, vengono imputati al conto economico in base al principio della competenza.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono incassati.

I profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione vengono registrati a conto economico nell'esercizio in cui i relativi contratti di vendita sono stipulati.

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi, i proventi e gli oneri assimilati agli interessi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

OPERAZIONI E SALDI DENOMINATI IN VALUTA ESTERA

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono determinati al cambio corrente alla data nella quale l'operazione è compiuta. Le attività e le passività in valuta, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. L'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo o del pagamento.

RISERVE TECNICHE DEL LAVORO INDIRETTO

Le riserve premi e le riserve sinistri sono state calcolate in base alle comunicazioni delle Compagnie cedenti e nel rispetto delle clausole contrattuali.

ALTRE SPESE DI AMMINISTRAZIONE

L'imputazione ai diversi conti e successivamente ai rami ministeriali è stata effettuata in base alle risultanze della contabilità analitica ed a criteri proporzionali idonei per le diverse tipologie.

SPESE LIQUIDAZIONE SINISTRI

La voce comprende le spese pagate per l'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei sinistri. Le spese non attribuite direttamente ai singoli sinistri, sono state ad essi imputate in proporzione alle incidenze percentuali degli importi dei sinistri. Le spese sostenute per limitare o evitare i sinistri sono state contabilizzate come "spese dirette", in aggiunta ai risarcimenti pagati.

GARANZIE E IMPEGNI

Le garanzie prestate a favore di terzi sono iscritte al loro importo contrattuale. Gli importi degli impegni sono determinati facendo riferimento al prezzo contrattuale ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLATA E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME (IMPRESE CONSOCIATE)

Per i rapporti con la società controllata si fa rinvio a quanto esposto nella relazione sulla gestione e nella modulistica obbligatoria di bilancio (allegati 16 e 30 alla Nota Integrativa).

CRITERI DI DETERMINAZIONE DELLA QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico dei rami danni è determinata secondo le disposizioni dell'art. 22 del Regolamento ISVAP n. 22, applicando all'utile netto degli investimenti il rapporto tra la semisomma delle riserve tecniche e la semisomma dei patrimoni netti alla fine dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente.

Parte B) - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (VOCE C)

2.1 Terreni e fabbricati

	2015	2014	Variazione
1 Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	8.954	7.400	1.554
2 Immobili ad uso di terzi	1.028	1.057	(29)
TOTALE	9.982	8.457	1.525

2.1.1. Per le variazioni nell'esercizio dei terreni e dei fabbricati si fa rinvio all'allegato 4

La variazione del valore dei terreni e fabbricati è determinata, per gli immobili destinati all'esercizio d'impresa, dalla capitalizzazione dei costi inerenti ai SAL pari, a 1.554 mila euro, dei lavori di ristrutturazione eseguiti nell'anno presso il palazzo cielo-terra di Mura Portuensi (Roma). Il processo di ammortamento del fabbricato è stato sospeso vista l'inutilizzabilità del bene.

Il valore della posta comprende inoltre per l'immobile ad uso terzi, sito in via E.Q. Visconti in Prati (Roma), la quota di ammortamento, relativa al periodo oggetto di osservazione, pari a 29 mila.

L'elenco degli immobili con l'indicazione delle rivalutazioni effettuate è riportato nella parte C "Altre informazioni".

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate (voce C.II)

2.2.1 Variazione delle azioni e quote di imprese

	2015	2014	Variazione
e) Altre partecipate	3	3	-
TOTALE	3	3	-

e) Altre partecipate

UCI S.r.l.	1
Consorzio Saturno	2
Totale	3

Non vi sono variazioni nel corso dell'esercizio.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce CIII)

	2015	2014	Variazione
2 Quote di fondi comuni di investimento	11.108	19.811	(8.703)
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	231.390	188.503	42.887
4 Finanziamenti	93	236	(143)
TOTALE	242.591	208.550	34.041

L'incremento degli investimenti è pari 34 milioni di euro. Il confronto tra i valori di libro post rettifiche/riprese di bilancio e la quotazione di mercato dell'ultimo giorno lavorativo, evidenzia plusvalenze latenti nell'attivo circolante pari a 3,8 milioni di euro (9,9 milioni di euro nel 2014) e plusvalenze latenti nette nel comparto durevole pari a 4,9 milioni di euro (di cui 1 milione di euro di minusvalenze e 5.935 mila euro di plusvalenze latenti). Il valore di libro degli investimenti, classificati nell'attivo non durevole, tiene conto di minusvalenze (valutate alla quotazione dell'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre) per 2.630 migliaia di euro (730 migliaia di euro nel 2014) e riprese di valore per 4 migliaia di euro (188 migliaia di euro nel precedente esercizio), entrambe imputate al risultato del periodo.

L' utilizzo di fondi comuni d'investimento nel 2015, come nell'esercizio precedente, deriva da un'attenta politica, messa in atto dalla Compagnia, volta a cogliere a pieno le tendenze offerte dal mercato nei comparti ove è preferibile procedere ad acquisti indiretti al fine di mitigare il rischio di controparte e di aumentare la diversificazione degli asset.

La compagnia al 31 12 2015 ha un esposizione di nominali 980 mila euro verso l'istituto di credito Banca Etruria, posta in risoluzione. Con il provvedimento della Banca d'Italia del 22 novembre 2015, tale esposizione, costituita dal titolo subordinato IT0004331405 BPEL 28/06/18 3,5%, è stata integralmente ridotta comportando una minusvalenza pari a 902 mila euro.

Il prospetto che segue riassume le movimentazioni registrate nel corso dell'anno. In particolare:

	Fondi comuni C.III.2	Obbligazioni C.III.3	Finanziamenti C.III.4
Esistenza iniziale	19.811	188.503	236
Variazione in aumento:	55.804	176.569	33
- Acquisti e sottoscrizioni	55.804	176.417	33
- Riprese di valore	-	4	-
- Altre variazioni	-	148	-
Variazioni in diminuzione:	64.507	133.682	176
- Vendite e rimborsi	64.214	131.294	73
- Svalutazioni	293	2.337	103
- Altre variazioni	-	51	-
Esistenza finale	11.108	231.390	93
Valore corrente	11.108	240.080	93
Plusvalenze (Minusvalenze) latenti nette	-	8.690	-

Le "altre variazioni" della voce C.III.3 si riferiscono:

- quelle in aumento pari a 148 migliaia di Euro, a scarti positivi di emissione e negoziazione;
- quelle in diminuzione, pari a 51 migliaia di Euro, a scarti negativi di emissione e negoziazione.

In riferimento alle principali esposizioni per soggetto emittente si precisa che nel comparto non durevole l'esposizione massima per emittente in titoli corporate non supera l'1,4% dell'attivo altresì nel comparto immobilizzato si segnalano le seguenti esposizioni:

ISIN	Descrizione	Divisa	Rating Emt	Quantità	Valore di Carico	Valore di mercato	incidenza
IT0004352586	MPS 08-18 TV	EUR	B3	5.000	5.000	3.950	2,40%
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA	EUR	B1	600	578	601	0,28%
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	Baa2	1.150	1.133	1.462	0,54%
XS0451457435	ENI SPA	EUR	A3	250	250	281	0,12%
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	Baa1	1.000	1.004	1.156	0,48%
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	Baa1	7.500	7.498	8.291	3,60%
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	Ba3	1.800	1.771	1.859	0,85%
XS0597182665	B. POPOLARE DI MILANO	EUR	Ba3	750	757	810	0,36%
				18.050	17.991	18.410	

2.3.1 Ripartizione in base all'utilizzo durevole e non durevole degli attivi ricompresi nelle voci obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.

Gli investimenti finanziari della Mutua risultano essere ripartiti per il 12,4% nel comparto ad utilizzo durevole e per la restante parte nel comparto non durevole. Nel dettaglio il comparto durevole è costituito per il 59,9% da titoli corporate e la restante parte da titoli di stato, mentre il comparto non durevole è rappresentato per il 5,2% da OICR, per il 71,9% da titoli di stato e per il 22,9% da titoli corporate.

In particolare si evidenzia la seguente ripartizione, laddove il valore di mercato dei titoli deriva dai prezzi rilevati su mercati regolamentati attivi:

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto non durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
2 Quote di fondi comuni di investimento	11.108	11.108
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	201.353	205.157
4 Finanziamenti	93	93
TOTALE	212.554	216.358

Altri investimenti finanziari (voce CIII) - comparto durevole

	Valore di bilancio	Valore corrente
3 Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	30.037	34.923
TOTALE	30.037	34.923

2.3.2. Per le variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi si fa rinvio all'allegato 10.

2.3.4 Indicazione analitica delle posizioni di importo significativo dei prestiti con garanzia reale di cui alla voce CIII 4 a, con evidenza del soggetto beneficiario nonché dettaglio degli altri prestiti.

In merito si precisa che gli "altri prestiti" si riferiscono ad erogazioni effettuate ai propri dipendenti in forza degli accordi integrativi aziendali.

SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO RIASSICURATORI (VOCE D BIS)

Composizione delle altre riserve tecniche

(Voce D bis I - Rami danni)	2015	2014	Variazione
1. Riserva premi	1.678	1.864	(186)
2. Riserva sinistri	111.714	113.782	(2.068)
3. Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	-	-	-
4. Altre riserve tecniche	-	-	-
TOTALE	113.392	115.646	(2.254)

In dettaglio:

Ramo Bilancio	Riserva Premi	Riserve Sinistri
01. Infortuni	35	1.076
02. Malattia	61	53
03. Corpi di veicoli terrestri	44	486
08. Incendio	21	2.528
09. Altri danni ai beni	1.296	298
10. R.C.Auto	-	1.804
13. R.C. Generale	216	104.558
17. Tutela Giudiziaria	-	909
18. Assistenza	5	2
TOTALE	1.678	111.714

SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)

La composizione del saldo e le variazioni delle singole voci, al netto delle svalutazioni, sono di seguito dettagliate:

	2015	2014	Variazione
I Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	8.641	6.800	1.841
1 - Assicurati	937	759	178
2 - Intermediari di assicurazione	2	2	0
3 - Compagnie conti correnti	1.016	235	781
4 - Assicurati e terzi per somme da recuperare	6.686	5.804	882
II Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4.675	5.920	(1.245)
1 - Compagnie di assicurazione e riassicurazione	4.675	5.920	(1.245)
2 - Intermediari di riassicurazione	-	-	-
II Altri crediti	22.656	26.875	(4.219)
Totale	35.972	39.595	(3.623)

Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta - Voce E.I

Il prospetto che segue sintetizza le movimentazioni per ramo ministeriale dei crediti verso assicurati.

	Arretrati 1/1/2015	Emesso netto	Storni non tecnici	Incassi	Arretrati 31/12/2015
01. Infortuni	14	617	2	593	36
02. Malattia	30	65	29	41	25
03. Corpi di veicoli terrestri	11	2.324	7	2.322	6
06. Corpi di veicoli marittimi	-	-	-	-	-
07. Merci trasportate	-	-	-	-	-
08. Incendio	-	3.496	-	3.461	35
09. Altri danni ai beni	614	1.408	9	1.215	798
10. R.C.Auto	49	25.978	57	25.949	21
13. R.C. Generale	160	26.176	-	26.042	294
16. Perdite pecuniarie	-	8	-	8	-
17. Tutela	5	1	-	6	-
18. Assistenza	1	22	1	21	1
Totale esistenze lorde	884	60.095	105	59.658	1.216

In ottemperanza al Regolamento ISVAP n. 22 allegato 9, la voce annullamenti di crediti verso assicurati comprende 105 migliaia di euro contabilizzati nella linea "oneri tecnici".

Per la valutazione contabile del presumibile valore di realizzazione dei crediti verso gli assicurati, tenuto conto dell'evoluzione degli incassi quale risulta dagli esercizi precedenti, è stato effettuato un accantonamento per 279 mila euro derivante da crediti incagliati.

La Voce E.I.2 si riferisce a rapporti d'intermediazione agenziale cessati, la cui definizione è ancora in corso di determinazione; la voce è rettificata per 198 migliaia di euro.

La voce E.I.3 Crediti nei confronti di compagnie conti correnti comprende esclusivamente crediti per rapporti di coassicurazione; la voce è rettificata per 659 migliaia di euro a totale copertura dei crediti vantati nei confronti di società in liquidazione coatta amministrativa e di crediti incagliati relativi a rapporti di precedenti esercizi.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare, Voce E.I.4, si riferiscono a recuperi da effettuare per rivalsa su sinistri pagati. La voce è rettificata per 1,4 milioni di euro. Con riferimento a tali crediti, sono state effettuate svalutazioni analitiche, in riferimento sia a singole partite difficilmente recuperabili che a partite in cui il credito da recuperare risulta maggiore di 25 mila euro.

Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione - Voce E.II

La voce consuntiva di 4,7 milioni di euro è in diminuzione rispetto all'esercizio precedente in cui i 5,9 milioni di euro comprendevano crediti derivanti dai cut-off riassicurativi non perfezionati finanziariamente entro l'esercizio.

5.1. Svalutazione operata nell'esercizio dei crediti per assicurazione diretta.

La tabella che segue sintetizza la movimentazione dei fondi svalutazione crediti della contabilità interna ed il collegamento con i crediti di riferimento.

	Consistenza al 31/12/2014	Accantonamenti	Prelievi	Consistenza al 31/12/2015
Crediti verso agenti	198	-	-	198
Crediti verso assicurati	125	154	-	279
Crediti verso compagnie coass.	659	-	-	659
Crediti somme da recuperare	1.280	577	452	1.405
Totale esistenze lorde	2.262	731	452	2.541

La movimentazione del fondo deriva principalmente dall'attività effettuata nell'esercizio sulle somme da recuperare, a seguito di un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle singole pratiche e dall'accantonamento derivante da crediti incagliati verso assicurati.

5.2 Dettaglio degli altri crediti (voce E.III)

	2015	2014	Variazione
Crediti verso l'erario	20.259	11.930	8.329
Crediti verso soci	1.616	14.332	(12.716)
Crediti verso CF Life	409	337	72
Imposte anticipate	-	-	0
Crediti verso dipendenti	45	45	0
Crediti vari	327	231	96
TOTALE	22.656	26.875	(4.219)

I valori sono esposti al netto dei fondi rettificativi pari a circa 10,1 milioni di euro riguardanti i crediti verso la compagine sociale. La rilevante diminuzione dei crediti verso i soci/assicurati è riferibile alla rimesse effettuate dai soci Atac e Cotral nel corso dell'esercizio.

La voce crediti vari comprende anche il credito della Mutua nei confronti del Fondo Vittime della Strada.

Il credito verso l'erario di 20.259 migliaia di Euro è costituito:

	2015	2014	Variazione
Acconto imposte dell'esercizio IRES	10.909	3.298	7.611
Acconto imposte dell'esercizio IRAP	2.812	1.376	1.436
Anticipo imposta sulle ass.ni	3.260	3.218	42
Imposte richieste a rimborso	2.746	3.188	(442)
Crediti per fondo di tesoreria	85	74	11
Crediti vs Erario anticipi irpef su TFR	16	14	2
Ritenute d'acconto subite	431	762	(331)
TOTALE	20.259	11.930	8.329

Gli acconti delle imposte dirette IRES e IRAP aumentano in ragione dell'incremento delle imposte nello scorso esercizio.

La diminuzione delle imposte chieste a rimborso è dovuta essenzialmente al regolamento da parte dell'Agenzia delle entrate dell'istanza presentata dalla Mutua per il rimborso IRAP nell'ambito del c.d. Salva Italia per 347 mila euro, nonché per il rimborso dei maggior scomputi richiesti per la determinazione dell'IRES dovuta relativi al 2010.

La diminuzione delle ritenute d'acconto subite deriva altresì prevalentemente dall'attività di negoziazione in OICR nel corso dell'esercizio, che prevedono, al conseguimento della plusvalenza, la ritenuta obbligatoria ad opera dell'intermediario.

Il valore iscritto per imposte anticipate risulta nullo anche per il 2015 vista l'elaborazione in corso del Piano Industriale 2016 - 2020.

Alla data del 31/12/2015 l'esposizione debitoria dei soci è riportata nella tabella che segue:

	2015	2014	Var.
Crediti:	7.682	25.351	(17.669)
- A.T.A.C. S.p.A.	-	13.818	(13.818)
- A.M.A S.p.A.	5	-	5
- CO.TRA.L	7.677	11.533	(3.856)
Crediti per interessi di mora maturati:	2.611	2.611	0
- A.T.A.C. S.p.A.	1.508	1.508	0
- CO.TRA.L	-	-	0
- A.M.A S.p.A.	1.103	1.103	-
Crediti per poste residuali:	1.371	1.467	(96)
- ROMA CAPITALE	1.368	1.423	(55)
- AMA S.p.A.	3	6	(3)
- A.T.A.C. S.p.A.	-	38	(38)
Fondo svalutazione crediti	(10.048)	(15.097)	5.049
TOTALE CREDITI V/SO SOCI	1.616	14.332	(12.716)

Nel periodo i soci-assicurati hanno proceduto all'erogazione delle somme dovute in ragione delle coperture assicurative garantite loro dalla Mutua, hanno inoltre provveduto a perfezionare i pagamenti derivanti dai Piani di Rientro dal debito pregresso, sottoscritti nel 2014. Il Socio ATAC S.p.A. ha, conseguentemente, estinto la sua posizione debitoria verso la Mutua per premi, mentre permangono crediti verso Cotral Patrimonio complessivamente per 7,7 milioni di euro.

La consistenza del fondo deriva dalla prudenziale svalutazione dei crediti vantati verso i soci, sia per gli interessi richiesti per ritardata rimessa dei contributi assicurativi nelle pregresse annualità, sia per la svalutazione dei crediti originatesi per premi non ancora riscossi riferiti ad annualità pregresse, nonché per la prudenziale valutazione dei crediti vantati verso l'Avvocatura del Comune di Roma per spese legali pagate e non ancora rimborsate.

Lo scorso esercizio è stata definita una svalutazione parziale per il socio ATAC pari al 30% e per il Socio Cotral Patrimonio dell'80% del valore nominale dei crediti vantati dalla Compagnia per premi non riscossi alla data 15.05.2015. Al 31 dicembre 2015 per il socio Cotral si è proceduto a rispettare lo stesso iter valutativo come da tabella seguente:

Crediti	Saldo al 31.12.2014	Incassi Piano di rientro 2015	Credito Residuo al 31.12.2015	Fondo Svalutazione		Credito Netto
	(a)	(b)	(c) = (a)-(b)	% (d)	importo (e) = (c*d)	(c-e)
A.T.A.C. S.p.A	13.818	13.818	-	30%	-	-
CO.TRA.L	11.533	3.856	7.677	80%	6.142	1.535
TOTALE	25.351	17.674	7.677		6.142	1.535

SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (VOCE F)

	2015	2014	Var.
I. Attivi materiali e scorte	146	215	(69)
II. Disponibilità liquide	29.031	33.707	(4.676)
IV. Altre attività	2	-	2
TOTALE	29.179	33.922	(4.743)

La variazione degli attivi materiali e scorte è riconducibile essenzialmente alla quota di ammortamento dell'esercizio; mentre la variazione, seppur in diminuzione di 4,7 milioni di euro, delle disponibilità liquide è conseguenza delle valutazioni in ordine ad elementi strategici di asset allocation.

6.1 Per le variazioni nell'esercizio degli attivi ad utilizzo durevole si fa rinvio al prospetto contenuto nella parte C "altre informazioni"

6.3 Indicazione per i conti transitori attivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D.Lgs. n.173/97.

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare, nel bilancio d'esercizio, il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

6.4 Dettaglio delle attività diverse (voce F IV.2)

La linea delle attività diverse è costituita esclusivamente dai premi da emettere relativi a regolazioni con data effetto 2015 non ancora emesse alla data di chiusura del bilancio. Il valore nel 2015 è nullo.

SEZIONE 7 – RATEI E RISCONTI (VOCE G)

I ratei e risconti sono stati iscritti in base alla competenza temporale e nel rispetto del disposto dell'art. 2424 bis c.c.

	2015	2014	Var.
Ratei e Risconti	2.685	3.147	(462)
TOTALE	2.685	3.147	(462)

Il valore è riferito ai ratei per interessi pari 2.527 migliaia di euro (2.975 migliaia di euro nel 2014) e altri ratei per 158 migliaia di euro (172 migliaia di euro nel 2014). Tali appostamenti risultano esigibili nell'esercizio successivo.

7.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti delle voci G.1,2,3

Non sono stati contabilizzati risconti nel corso dell'esercizio.

7.1.1 Indicazione separata dell'importo dei ratei e dei risconti per interessi (voce G.1)

Ratei per interessi attivi maturati	2.527
Ratei e Risconti per spese	158
TOTALE	2.685

7.2 Indicazione dei ratei e risconti pluriennali

In merito alla distribuzione temporale dei ratei e risconti si segnala che, gli stessi, non hanno durata residua superiore ad un anno.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO**SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO**

	2015	2014	Variazione
Patrimonio netto	80.326	52.405	27.921

La variazione dell'esercizio è attribuibile esclusivamente all'utile dell'esercizio pari a 27.921 mila euro.

8.1 Informazioni in merito alle variazioni avvenute nell'esercizio separatamente per ciascuna componente del patrimonio netto.

Nei prospetti che seguono vengono riportate le variazioni intervenute nel corso degli ultimi due esercizi.

	Esistenza 31-12-2013	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2014	Dest. Utile	Esistenza 31-12-2015
Capitale	16.000		16.000		16.000
Riserva Legale	1.025	423	1.448	645	2.093
Riserve di Rivalutazione	3.724		3.724		3.724
Riserva Statutaria	9.954	8.042	17.996	12.248	30.244
Fondo di Organizzazione	344	-	344	-	344
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Utile dell'esercizio	8.465	(8.465)	12.893	(12.893)	27.921
Patrimonio Netto	39.512	-	52.405	-	80.326

Il prospetto previsto dal punto 7 bis dell'art. 2427 c.c., viene riportato nella parte C, "Altre informazioni".

8.2 Composizione del capitale sociale sottoscritto

Socio	numero quote	capitale sociale	% di possesso
Comune di Roma	2.974	11.896	74,35
Ama	360	1.440	9,00
Atac	540	2.160	13,50
Cotral	126	504	3,15
Totale	4.000	16.000	100

8.3 Dettaglio delle riserve di rivalutazione (voce A III)

La società come previsto dalla normativa contenuta nella finanziaria 2006 ha operato nell'esercizio 2005 l'adeguamento del carico contabile degli immobili al valore di mercato iscrivendosi una riserva pari a 4.130 migliaia di euro. La riserva è ridotta dell'importo della prevista imposta sostitutiva pari a 406 migliaia di euro.

SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE (VOCE C: VOCE CI - RAMI DANNI E CII - RAMI VITA)

	2015	2014	Variazione
I. Riserve Tecniche Rami Danni	305.264	312.476	(7.212)
II. Riserve Tecniche Rami Vita	-	-	-
TOTALE	305.264	312.476	(7.212)

Di seguito si espone la ripartizione per ramo della riserva premi e della riserva sinistri dei rami danni.

Riserva premi

	Diretto		Indiretto	Totale
	Frazioni premio	Rischi in corso	Frazioni premio	
01. Infortuni	123	-	-	123
02. Malattia	29	107	-	136
03. Corpi di veicoli terrestri	93	-	-	93
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-	-
08. Incendio	316	-	-	316
09. Altri danni ai beni	1.726	-	-	1.726
10. R.C.Auto	624	-	-	624
13. R.C. Generale	245	-	13	258
16. Perdite Pecuniarie	3	-	-	3
17. Assistenza	8	-	-	8
18. Tutela	-	-	-	-
TOTALE	3.167	107	13	3.287

Riserva Sinistri

	Diretto	Indiretto	Totale
01. Infortuni	1.520	-	1.520
02. Malattia	123	-	123
03. Corpi di veicoli terrestri	1.034	-	1.034
06. Corpi di veicoli marittimi, lacust	-	-	-
08. Incendio	4.964	-	4.964
09. Altri danni ai beni	440	-	440
10. R.C.Auto	59.087	-	59.087
13. R.C. Generale	233.186	197	233.383
17. Assistenza	1.181	-	1.181
18. Tutela	2	-	2
TOTALE	301.537	197	301.734

10.1 Per le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve premi e sinistri dei rami danni si fa rinvio all'allegato 13.

10.2 Indicazione delle "Altre riserve tecniche" distinte per tipologia di riserva e per ramo (voce CI 4)

La mutua non presenta alcun accantonamento da iscrivere tra le altre riserve tecniche

10.3 Indicazione delle riserve di perequazione obbligatorie (Voce CI 5) per ramo ed in base alle fonti da cui originano nonché di quelle costituite volontariamente con specificazione adeguatamente motivata dei relativi presupposti tecnici.

Il valore iscritto è relativo alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali ex art. 12 D.Lgs n. 691/94 per 243 migliaia di Euro.

La riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali è così suddivisa:

01. Infortuni	23
03. Corpi di veicoli terrestri	49
08. Incendio	123
09. Altri danni ai beni	48
Totale Perequazione	243

SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI (VOCE E)

12.1 La composizione del fondo rischi e oneri risulta essere la seguente:

	2015	2014	Variazione
Fondi per trattamenti di quiescenza	9	9	-
Fondi per imposte	419	416	3
Altri accantonamenti	6.349	7.646	(1.297)
TOTALE	6.777	8.071	(1.294)

Nella linea relativa ai fondi per imposte confluiscono le differite passive.

12.2 Dettaglio degli altri accantonamenti (Voce E.3)

	2015	2014	Var.
Personale	2.321	2.145	176
Legali	2.529	3.103	(574)
Contestazioni	1.499	1.899	(400)
IVASS	-	500	(500)
TOTALE	6.349	7.647	(1.298)

Il "fondo rischi e oneri" è costituito prevalentemente, da accantonamenti derivanti dalla prudente valutazione di potenziali oneri relativi a controversie legali in essere e/o in corso di determinazione e da accantonamenti per il pervenimento di atti di contestazione da parte di riassicuratori, nonché per problematiche derivanti dall'attività industriale più propriamente tecnica.

La voce inerente gli accantonamenti per il personale dipendente è in aumento a seguito del prudente apprezzamento delle azioni di ricorso intraprese dai dirigenti allontanati dalla compagnia, anche in considerazione delle richieste da questi formulate. In ragione della particolare volatilità circa l'orientamento che avrà a definire il giudice del lavoro, la Mutua ha reputato di stanziare le somme che verosimilmente saranno a regolarsi nel caso della maggior soccombenza ipotizzabile.

Con riferimento agli accantonamenti per posizioni legate a controversie legali, la riduzione è dovuta principalmente alla favorevole conclusione di due procedimenti rilevanti. In diminuzione le contestazioni in ragione del riconoscimento di parte del credito ad opera dei riassicuratori. In diminuzione l'accantonamento per sanzioni IVASS a seguito dei pagamenti di periodo.

SEZIONE 13 - DEBITI ED ALTRE PASSIVITA' (VOCE G)

	2015	2014	Variazione
I. Debiti derivanti da operazioni di assic. diretta	16.789	1.873	14.916
II. Debiti derivanti da operazioni di riassic.	3.906	7.821	(3.915)
VII. T.F.R.	1.374	1.489	(115)
VIII. Altri debiti	17.028	23.789	(6.761)
IX. Altre passività	2.256	1.278	978
TOTALE	41.353	36.250	5.103

In merito ai debiti derivanti dalle operazioni di assicurazione diretta si evidenzia il seguente dettaglio:

	2015	2014	Variazione
2 Debiti verso compagnie conti correnti	510	501	9
3 Assicurati per depositi cauzionali e premi	16.279	1.372	14.907
TOTALE	16.789	1.873	14.916

Restano sostanzialmente stabili i debiti derivanti dai rapporti di coassicurazione.

In riferimento alla voce G I. 3 la voce consuntiva i depositi versati dal socio ATAC come anticipo delle franchigie dovute relative al contratto RCA della flotta BUS, nonché l'incasso anticipato della copertura assicurativa per l'annualità 2016 da parte di Ama S.p.A. per 8,3 milioni di euro. Con riferimento alle anticipazioni per depositi cauzionali effettuate da ATAC a termini di polizza rileva che al 31/12/2015 risultano non versati importi per 1,4 milioni di euro, che il Socio ha provveduto a regolare nel mese di gennaio 2016.

In altro modo risulta stabile il debito per il trattamento di fine rapporto vista la forte adesione dei dipendenti della Compagnia al versamento della quota di TFR maturata nell'esercizio nel fondo di previdenza complementare.

13.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (Voce G VII).

Si fa rinvio all'allegato 15 alla Nota Integrativa.

13.6 Dettaglio degli "Altri debiti" (Voce G VIII)

	2015	2014	Variazione
1 Imposte a carico assicurati	45	132	(87)
2 Oneri tributari diversi	10.469	17.452	(6.983)
3 Enti assistenziali e previdenziali	194	194	0
4 Debiti diversi	6.320	6.011	309
TOTALE	17.028	23.789	(6.761)

La diminuzione degli oneri tributari diversi è ascrivibile al minor peso delle imposte correnti dell'esercizio dovuta ad un valore dell'imponibile fiscale fortemente inferiore rispetto a quello dello scorso esercizio, in considerazione di poste ininfluenti sul risultato fiscale quali le sopravvenienze dovute agli appostamenti per svalutazione crediti verso Soci operate nel 2014.

13.7 Dettaglio dei "Debiti diversi" (Voce G VIII 4)

	2015	2014	Variazione
1 Fornitori	1.512	1.605	(93)
2 Fatture da ricevere	354	319	35
3 Dipendenti	1.330	1.309	21
4 Debiti verso soci	340	-	340
5 Debiti diversi	2.784	2.778	6
TOTALE	6.320	6.011	309

La voce "debiti verso soci" comprende principalmente le rimesse in eccedenza effettuate dal socio Atac S.p.A. riguardo il Piano di Rientro del debito pregresso.

La voce "debiti diversi" è costituita principalmente dal debito verso i soci derivante dalla delibera di distribuzione della riserva straordinaria per 1.933 migliaia di euro, deliberata nel corso del 2010 ma non ancora distribuita.

13.8 Indicazioni per i conti transitori passivi di riassicurazione di quanto previsto dall'art.42, c.3, del D. lgs. n. 173/1997 (voce G IX 1).

Le informazioni ricevute dalle imprese cedenti hanno consentito di determinare nel bilancio d'esercizio il risultato economico delle singole assunzioni, peraltro di contenuto non significativo.

13.8 Dettaglio della "Altre passività" (voce G IX)

	2015	2014	Variazione
1 Conti transitori passivi di riassicurazione	16	-	16
2 Provvigioni per premi in corso di riscossione	1	2	(1)
3 Passività diverse	2.239	1.276	963
TOTALE	2.256	1.278	978

Il conto delle passività diverse è alimentato dalla quota di competenza dei riassicuratori per somme da recuperare che passano da 861 migliaia di euro dell'esercizio 2014 a 1.230 migliaia di euro nell'esercizio corrente e dalla posta riassicurativa relativa allo stanziamento per reintegri di premio nell'ambito dei trattati in eccesso di Sinistro che risulta in aumento in ragione degli andamenti tecnici sottostanti.

SEZIONE 14 - RATEI E RISCONTI (VOCE H)

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

SEZIONE 15 - ATTIVITA' E PASSIVITA' RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

15.1 In merito al prospetto delle attività e passività relative ad imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 16.

SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti e i debiti di pronta liquidità verso la stessa controparte sono compensati, il risultato è iscritto tra i crediti ed i debiti in relazione al segno.

16.1 Distribuzione temporale dei crediti e debiti

I crediti e i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo eccezion fatta per l'iscrizione di crediti verso società in liquidazione coatta amministrativa ed i crediti per imposte anticipate.

SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTO D'ORDINE**17.1 Dettaglio delle garanzie prestate e ricevute nonché degli impegni - voci I e II.**

Si fa rinvio all'allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa (Voce III)

Si fa rinvio all'allegato 17 alla Nota Integrativa.

17.2 Distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi (Voce VII).

I titoli e i fondi comuni d'investimento di proprietà sono depositati per presso primari istituti bancari italiani come si evidenzia dalla seguente tabella:

DEPOSITARIO	2015
UTILIZZO NON DUREVOLE	191.068.901
UBS	147.075.000
MONTE PASCHI DI SIENA	42.683.093
INTESA SANPAOLO	10.808
BANCA POPOLARE NOVARA	1.300.000
UTILIZZO DUREVOLE	30.130.000
MONTE PASCHI DI SIENA	19.030.000
BANCA POPOLARE NOVARA	10.100.000
BANCA ETRURIA	-
BANCA POPOLARE DI LODI	1.000.000
OICR NON DUREVOLE	11.107.950
MONTE PASCHI DI SIENA	2.613.214
BARCLAYS	8.494.736
TOTALE TITOLI DEPOSITATI	232.306.851

17.4 Commento su strumenti Finanziari Derivati

La Mutua non effettua attività diretta in strumenti finanziari derivati. L'utilizzo si limita all'acquisizioni di obbligazioni strutturate con derivato implicito allo scopo di rendere più efficace l'asset allocation definita. L'esposizione è marginale e può essere così dettagliata come nella tabella a seguire:

Valori in €

Descrizione				Valore			Caratteristiche Finanziarie				Finalità investimento	
ISIN	Controparte	Valuta	Rating	Scadenza	Valore nominale	Valore contabile	Valore di mercato al 31 dicembre 2015	Struttura finanziaria	Parametri di indicizzazione	Garanzie minime di rendimento	Attivo destinato a copertura delle RT	Finalità operazione
XS0434376688	BANK OF AMERICA CORP	euro	Baa1	19/02/2018	7.500.000	7.458.368	8.290.650	Cap - Floor - Interest rate Variable - (IRS 10anni) Cap 12,50% Floor 6,25%		min. 6,25%	NO	operazione di gestione efficace (Titolo immobilizzato)
XS0224096653	INTERNATIONAL GAME TECH	euro	B1	31/03/2066	600.000	578.318	600.780	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,25% - Dal 14.10.2019 il titolo misura interessi semestrali variabili (Euribor 6M + 5,05%) n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.		NO	operazione di gestione efficace (Titolo immobilizzato)
XS0465541506	INTESA SANPAOLO SPA	euro	Baa1	Indefinita	1.000.000	1.003.886	1.155.840	Call / Tasso misto	- Tasso Fisso 8,375% - Dal 14.10.2019 il titolo misura interessi semestrali variabili (Euribor 3M + 5,871%) n.b. L'emittente ha la facoltà di non effettuare il pagamento degli interessi qualora non sia stata deliberata la distribuzione dei dividendi.		NO	operazione di gestione efficace (Titolo immobilizzato)
IT0004646456	CASA-FORTE SRL	euro	B-	30/06/2040	183.093	175.759	176.685	Tasso misto	Dal 30/06/2012 il titolo misura interessi semestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 6M + 1,05%) Dal 30/06/2013 il titolo misura interessi trimestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 3M + 0,72%) DACS 4,75%		NO	operazione di gestione efficace
XS0634836489	ING BANK NV	euro	A1	30/06/2017	300.000	300.000	298.260	Cap / Tasso misto	Dal 30/06/2013 il titolo misura interessi trimestrali variabili secondo il seguente parametro di riferimento: (Euribor 3M + 0,72%) DACS 4,75%		NO	operazione di gestione efficace
IT0004604671	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2021	1.500.000	1.746.672	1.672.545	Linked	2,10% * (HICPT/108,22161) HICPT: interpolazione valori HICPT relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2010 al 2021 per le cedole pagabili il 15.03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2010 al 2021 per le cedole pagabili il 15.09 Max (2,15%; 2,15%*(FCOF/FOH-1)) FCOF: interpolazione valori FOF relativi ai mesi di febbraio e marzo dal 2014 al 2017 per le cedole pagabili il 12.11	min. 2,15%	NO	operazione di gestione efficace
IT0004969207	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	12/11/2017	500.000	506.786	519.100	Linked/Floor	2,35% * (HICPT/116,57032) HICPT: interpolazione valori HICPT relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2014 al 2024 per le cedole pagabili il 15.03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2014 al 2024 per le cedole pagabili il 15.09		NO	operazione di gestione efficace
IT0005004426	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2024	1.000.000	1.100.367	1.155.330	Linked	3,10%*(HICPT/110,55986) HICPT=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HICPT=interpolazione valori HICPT relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2012 al 2026 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2011 al 2026 per le cedole pagabili il 15/09		NO	operazione di gestione efficace
IT0004735162	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2026	1.800.000	2.270.638	2.246.734	Linked	HICPT=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HICPT=interpolazione valori HICPT relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2012 al 2026 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2011 al 2026 per le cedole pagabili il 15/09		NO	operazione di gestione efficace
IT0004243512	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2023	1.000.000	1.341.260	1.177.080	Linked	HICPT=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HICPT=interpolazione valori HICPT relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2007 al 2022 per le cedole pagabili il 15/03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2007 al 2023 per le cedole pagabili il 15/09		NO	operazione di gestione efficace
IT0004380546	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	euro	Baa2	15/09/2019	1.500.000	1.827.857	1.643.250	Linked	2,35% * (HICPT/105,91677) HICPT=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HICPT: interpolazione valori HICPT relativi ai mesi di dicembre e gennaio dal 2008 al 2018 per le cedole pagabili il 15.03 e ai mesi di giugno e luglio dal 2008 al 2018 per le cedole pagabili il 15.09		NO	operazione di gestione efficace
FR0011008706	MINISTERE DE L'ECONOMIE ET DES FINANCES	euro	Aa2	25/07/2027	500.000	660.054	611.675	Linked	1,85% * (HICPT/109,58065) HICPT=HARMONIZED CONSUMER PRICE INDEX (excluding tobacco) HICPT: interpolazione valori HICPT relativi ai mesi di aprile e maggio dal 2011 al 2027 per ogni rispettiva cedola.		NO	operazione di gestione efficace
IT0005117095	CCP RETI SPA	euro	Baa3	29/05/2022	1.400.000	1.413.138	1.402.394	Put	Tasso Fisso 1,875%		NO	operazione di gestione efficace
XS1119021357	EKOR SPA *	euro	BBB-	08/10/2024	800.000	803.673	753.992	Call / Put	Tasso Fisso 2,50%		NO	operazione di gestione efficace

* titolo acquistato nell'ultimo trimestre

CONTO ECONOMICO**SEZIONE 18 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI****18.1 Ripartizione dei premi lordi contabilizzati del lavoro indiretto**

	2015	2014	Variazione
R. C. Generale	38	40	(2)
TOTALE	38	40	(2)

Per le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni - lavoro italiano e lavoro estero si fa rinvio all'allegato 19.

18.2 Assegnazione di quote dell'utile degli investimenti nel conto economico del bilancio di esercizio e indicazione della base di calcolo.

La quota dell'utile degli investimenti da trasferire dal conto non tecnico a quello tecnico pari a 7.286 migliaia di Euro (8.109 migliaia di Euro nel 2014) e la ripartizione nei singoli rami è stata determinata secondo i criteri indicati nel Regolamento ISVAP n. 22 all'art. 22.

18.3 Dettaglio degli altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (Voce I3)

La voce è costituita esclusivamente da ristorni provvigionali e da altri recuperi minori di natura tecnica.

18.4 Indicazione della natura e dell'entità della differenza tra l'importo della riserva sinistri esistente all'inizio dell'esercizio e gli indennizzi pagati durante l'esercizio per i sinistri avvenuti in esercizi precedenti, nonché l'importo della relativa riserva alla fine dell'esercizio

L'esercizio ha fatto emergere una differenza positiva netta di 30,7 milioni di Euro (39,5 milioni di euro nel precedente esercizio) tra l'importo della riserva esistente all'inizio dell'esercizio ed i pagamenti effettuati nell'esercizio stesso al netto dei recuperi e la riserva a fine esercizio.

18.5 Indicazione separata dell'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari.

Non vi sono valori iscritti in bilancio.

18.6 Indicazione dell'importo delle provvigioni e delle partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori (voce I. 7.f).

	2015	2014	Variazione
Provvigioni	4.775	2.296	2.479
Partecipazione agli utili	-	-	-
TOTALE	4.775	2.296	2.479

L'aumento delle provvigioni è ascrivibile alla modifica delle condizioni sui trattati in quota, nonché dal favorevole andamento dei conguagli provvigionali positivi nell'esercizio e pari a 1,8 milioni di euro, era negativo per 720 mila euro nel 2014.

18.7 Dettaglio degli altri oneri tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8)

	2015	2014	Variazione
Annullamento premi arretrati	106	110	(4)
Diritti di gestione Card	491	449	42
Oneri di riassicurazione	690	453	237
Contributi	143	146	(3)
Altri oneri tecnici	32	169	(137)
TOTALE	1.462	1.327	135

L'aumento degli oneri di riassicurazione è dovuto alla presenza di stanziamenti per la ricostruzione della garanzia riassicurativa dei trattati in eccesso sinistro a protezione del conservato principalmente per il Ramo RC Generale (Premi di reintegro). In particolare gli appostamenti sono effettuati su base prudenziale già in sede di stanziamento della riserva sinistri, fermo rimanendo che il reintegro è dovuto al superamento del massimale sono in caso di esubero in sede di pagamenti.

18.8 Dettaglio per ramo delle riserve di perequazione e dei relativi accantonamenti ed utilizzi nell'esercizio.

Ramo	2015	2014	Var.
01 - Infortuni	23	21	(2)
03 - Corpi veicoli terrestri	49	44	(5)
08 - Incendio	123	113	(10)
09 - A.D.Beni	48	43	(5)
TOTALE	243	221	(22)

Nell'esercizio non sono stati effettuati utilizzi. La variazione corrisponde all'accantonamento effettuato nell'esercizio.

SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO**20.1 Assicurazione Danni**

20.1.1 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico per singolo ramo - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 25.

In merito ai criteri di ripartizione delle poste comuni si fa rinvio alla parte A "criteri di valutazione".

20.1.2 Per il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - portafoglio italiano - si fa rinvio all'allegato 26.

SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

21.1 Per il dettaglio dei proventi da investimenti si fa rinvio all'allegato 21 (Voce III 3).

21.2 Dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari si fa rinvio all'allegato 23 (Voce III 5).

21.3 Dettaglio degli altri proventi (voce III 7).

	2015	2014	Variazione
Interessi su crediti	146	34	112
Recuperi spese amministrative (da controllate)	-	9	(9)
Prelievi dai fondi	7.109	3.788	3.321
Interessi attivi su c/c bancari	18	70	(52)
altri vari	72	170	(98)
TOTALE	7.345	4.071	3.274

L'aumento degli interessi su crediti è dovuto agli interessi di mora nei confronti dei soci per il ritardato pagamento dei contributi assicurativi.

Il prelievo dai fondi è riconducibile prevalentemente dal perfezionamento da parte dei Soci dei pagamenti derivanti dai Piani di Rientro dal debito pregresso, da un'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare, dal favorevole andamento del contenzioso tributario e legale, dalla definizione delle sanzioni Ivass e dal riconoscimento di parte del credito ad opera dei riassicuratori.

Dettaglio altri oneri (voce III 8)

	2015	2014	Variazione
Accantonamento ai fondi	1.056	14.540	(13.484)
Perdite e Rettifiche su crediti	105	74	31
Altri oneri amministrativi	216	53	163
Spese per società di Revisione	72	72	0
Spese sociali e assembleari	202	278	(76)
Spese bancarie - attività ordinaria	51	75	(24)
TOTALE	1.702	15.092	(13.390)

Gli accantonamenti operati nel corso dell'esercizio riguardano principalmente l'analitica e sistematica valutazione sull'esigibilità delle somme da recuperare e l'incremento del fondo rischi ed oneri a seguito di stanziamenti prudenziali per nuovi contenziosi.

Le perdite su crediti afferiscono all'annullamento del credito vantato verso il precedente Presidente Avv. Cardia in ordine ad un prestito contratto nel 2013 da costui con la società. In particolare l'assenza del regolamento della posizioni e l'esperimento infruttuoso di azioni esecutive verso l'interessato hanno indotto la Mutua a stornare la posizione.

L'incremento degli altri oneri amministrativi deriva principalmente dalla definizione di sanzioni da parte dell'organo di vigilanza Ivass a chiusura del processo ispettivo chiuso nel 2013.

21.4 Dettaglio dei proventi straordinari (Voce III 10)

I proventi straordinari sono caratterizzati in prevalenza dalle sopravvenienze di natura fiscale derivanti dalla presentazione della dichiarazione sul reddito e dalla sopravvenienza generata a seguito dell'alienazione di un titolo iscritto tra gli investimenti durevoli.

In dettaglio:

Proventi Straordinari	
Fatture per stanziamenti	4
Partite Tributarie	28
Plus alienazione inv. Durevoli	45
Totale	77

21.5 Dettaglio degli oneri straordinari

Gli oneri straordinari sono caratterizzati in via quasi esclusiva dalla minusvalenza generata a seguito dell'alienazione di un titolo iscritto tra gli investimenti durevoli.

In particolare:

Oneri Straordinari	
Sopravvenienze passive	1
Oneri indennità personale	-
Minus alienazione inv. Durevoli	74
Fatture per stanziamenti	44
Totale	119

21.6 L'onere fiscale di 10.300 migliaia di Euro sul reddito dell'esercizio è stato determinato come segue:

Imposte correnti:	
- Ires	8.192
- Irap	2.105
Totale	10.297
Imposte differite:	
- Ires	3
- Irap	-
Totale	3
Imposte anticipate:	
- Ires	-
- Irap	-
Totale	-
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.300

L'aliquota utilizzata per il calcolo delle differenze temporanee è quella vigente pari al 27,5% attesa la potenziale chiusura delle partite connesse entro il prossimo esercizio.

Considerata l'assenza di iscrizione di imposte dovute a differenze temporanee si è reputato di non procedere risulta inutile la predisposizione del prospetto inerente la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

22.1 Per il prospetto relativo ai rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate si fa rinvio all'allegato 30.

22.2 Per il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto si fa rinvio all'allegato 31.

22.3 Per il prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci si fa rinvio all'allegato 32.

Per le altre voci del Conto Economico e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio si fa rinvio ai modelli di bilancio.

PARTE C - ALTRE INFORMAZIONI

c.1 Indicazione dell'ammontare del margine di solvibilità da costituire nonché del totale degli elementi costitutivi del margine medesimo.

Voci di riferimento dei modelli del margine di solvibilità	Assicurazioni Danni
Ammontare del margine di solvibilità da costituire: (a)	9.877
Totale elementi costitutivi del margine di solvibilità (b)	78.790
Eccedenza degli elementi costitutivi (b-a)	68.913
<i>rapporto di solvibilità</i>	<i>7,98</i>

La Compagnia, a seguito di espressa richiesta ad opera dell'Autorità di vigilanza, ha provveduto a dedurre dagli elementi costituenti il margine di solvibilità i crediti vantati verso Cotral Patrimonio al netto delle svalutazioni su questi operate.

c. 2 Indicazione, separatamente per i rami danni e per i rami vita, dell'ammontare delle riserve tecniche da coprire alla chiusura dell'esercizio nonché l'importo delle attività destinate a copertura delle stesse.

Copertura Riserve Tecniche	Assicurazioni Danni
Ammontare Riserve Tecniche da coprire	305.054
Attività assegnate a copertura :	
- Titoli obbligazionari	226.902
- Fondi Comuni d'investimento	11.108
- Altri Investimenti finanziari e prestiti	-
- Immobili	9.982
- Crediti tecnici	109.356
- Depositi bancari	29.010
- Altri Attivi	44
- Crediti d'imposta	2.763
Totale attività assegnate a copertura	389.165

Il prospetto sopra riportato evidenzia un surplus di circa 84,1 milioni di euro.

c.3 Rendiconto finanziario

Per il prospetto del rendiconto finanziario si fa rinvio a quanto di seguito allegato.

c.4 Redazione del bilancio consolidato

La Società non ha partecipazioni che prevedano la necessità di redazione del bilancio consolidato.

c.5 Portafoglio ad utilizzo durevole.

Si evidenzia la composizione del portafoglio ad utilizzo durevole in tabella.

ISIN	Descrizione	Divisa	Quantità	Valore di Bilancio	Valore di mercato
IT0004352586	MPS TV 15.05.08/15.05.18	EUR	5.000	5.000	3.950
XS0254095663	LOTTOMATICA SPA	EUR	600	579	601
XS0452314536	ASSICURAZIONI GENERALI	EUR	1.150	1.134	1.462
XS0451457435	ENI SPA	EUR	250	250	281
XS0456541506	INTESA SANPAOLO SPA	EUR	1.000	1.003	1.156
XS0345376668	MERRILL L 18 IRS EUR	EUR	7.500	7.498	8.291
XS0555834984	BANCO POPOLARE	EUR	1.800	1.775	1.859
XS0597182665	BP MILANO 7,125% 11-21	EUR	750	756	810
IT0003256820	BTP 5,75% 01.02.2002/2033	EUR	1.100	1.159	1.653
IT0004286966	BTP 5% 23.10.07/01.08.39	EUR	1.550	1.519	2.218
IT0004356843	BTP 4,75% 01.02.08/01.08.23	EUR	3.620	3.526	4.553
IT0004423957	BTP 4,5% 01.09.08/01.03.19	EUR	750	752	851
IT0004513641	BTP 5% 15.07.09/01.03.25	EUR	650	648	846
IT0001086567	BTP 7,25% 01.11.96/2026	EUR	1.000	1.032	1.550
IT0001174611	BTP 6,50% 01.11.1997/2027	EUR	1.540	1.666	2.301
IT0004532559	BTP 5% 01.09.09/01.09.40	EUR	1.170	1.114	1.667
IT0003934657	BTP 01/02/2037 4%	EUR	700	626	874
			30.130	30.037	34.923

c. 6 Variazioni nei conti degli attivi materiali e immateriali.

La Mutua non ha iscritto valori tra gli attivi immateriali.

Per quel che concerne gli attivi materiali si fa rinvio al seguente prospetto.

	Mobili e Macchine d'ufficio	Beni iscritti al P.R.A.	Impianti e attrezzature
Esistenza iniziale attivo	3.294	33	721
- Acquisti	1	-	3
- Vendite	-	-	-
- Svalutazioni	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale attivo	3.295	33	724
Esistenza iniziale fondo	3.129	32	672
- Ammortamento	53	1	19
- Altre variazioni	-	-	-
Esistenza finale fondo	3.182	33	691
Valore Rettificato	113	-	33

c.7 Elenco e dati sulle proprietà immobiliari e sulle rivalutazioni apportate a seguito di previsione normativa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione volontaria 1986	Rivalutazione volontaria 1990	Rivalutazione volontaria 266/05	Valore contabile lordo 31/12/2015
Via Visconti - Roma: porzioni immobiliare	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	1.239,3
Via delle Mura Portuensi - Roma: immobile cielo-terra					10.004,1
Totale	121,4	77,6	1.042,9	3.186,0	11.243,4

Le rivalutazioni evidenziate furono quelle effettuate sul complesso degli immobili detenuti al momento della vigenza della norma.

c.8 Prospetto ex art. 2427 punto 7bis c.c..

Si fa rinvio al seguente prospetto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	16.000				
Riserva di capitale:					
Riserva di rivalutazione	3.724	B			
Riserva di utili:					
Riserva legale	2.093	B			
Riserva statutaria	30.244	A,B,C			
Fondo di organizzazione	344	B			
Utili portati a nuovo	0	A,B,C	-		
Totale	52.405				

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

c. 9 Prospetto dei corrispettivi, di competenza dell'esercizio, per servizi forniti dalla società di revisione e da altre entità ad essa collegate.

Con riferimento alla riforma del TUF, contenuta nella Legge n.262 del 28.12.2005, integrata dal D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 303 e all'art. 149-duodecies del regolamento emittenti Consob che ha dato attuazione alla delega contenuta nell'art. 160, comma 1-bis del Testo

Unico, di seguito si evidenziano i compensi pattuiti della società di revisione e delle entità appartenenti alla sua rete, distintamente per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati per tipo o categoria:

DESCRIZIONE	Importo 2015
Revisione Contabile	49.682
Altri servizi di attestazione	4.880
Totale	54.562

c. 10 Fondo pensione interno per i dirigenti del Gruppo Le Assicurazioni di Roma.

Il fondo pensionistico complementare dei dirigenti, nella sua qualità giuridica di fondo interno, ha un'autonoma evidenza contabile e un patrimonio separato all'interno della struttura civilistica della Mutua secondo le previsioni dell'art. 2117 del codice civile. Il fondo costituito in attuazione del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle imprese di assicurazione, nonché dagli accordi aziendali integrativi, regolamenti interni e successive modificazioni e/o integrazioni, alla data del 31/12/2015 presentava accantonamenti per 2 dirigenti. Nel periodo i contributi versati sono stati pari a 55 mila euro tra versamenti a carico dell'azienda e TFR maturato in capo ai dirigenti. Il valore complessivo delle riserve matematiche maturate alla data di fine esercizio è pari a 409 mila euro, iscritti nel bilancio della Mutua contemporaneamente tra i crediti verso CF Assicurazioni per coperture assicurative inerenti i fondi pensione e tra i debiti verso dirigenti per prestazioni pensionistiche da erogare.

Nel periodo sono state effettuate le comunicazioni previste alla Covip.

RENDICONTO FINANZIARIO

(valori in migliaia di Euro)	2015	2014
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	229.133	212.641
A.1) FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' D'ESERCIZIO	26.892	25.753
- Risultato d'esercizio	27.921	12.893
- Distribuzione riserva straordinaria vs Soci	-	-
- Incremento riserve tecniche	(4.956)	(19.304)
a) sinistri	(4.268)	(19.220)
b) premi	(710)	(110)
c) altre riserve	22	26
- (Aumento) Diminuzione dei crediti verso assicurati	(178)	252
- (Aumento) Diminuzione dei saldi verso agenti, riassicuratori e coassicurati	10.550	(8.013)
- Aumento (Diminuzione) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro	(115)	(47)
- Aumento (Diminuzione) altri fondi con destinazione specifica	(1.295)	1.088
- Aumento (Diminuzione) dei debiti, passività diverse e ratei passivi	(5.783)	5.302
- (Aumento) Diminuzione dei crediti, attività diverse e ratei attivi	4.679	37.435
- Scarti di emissione e negoziazione / minus e plus da valutazione e da negoziazione	(3.960)	(5.280)
- Ammortamento / svalutazione immobili	29	1.427
A.2) FLUSSO MONETARIO RELATIVO AI DISINVESTIMENTI	202.241	186.889
- Beni Immobili	-	-
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	201.997	178.301
- partecipazioni di controllo	-	8.416
- Mutui e prestiti	177	104
- Beni mobili	67	68
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	233.809	189.936
- Beni Immobili	1.554	640
- Titoli obbligazionari, azioni e fondi comuni d'investimento	232.221	189.227
- partecipazioni di controllo	-	-
- Mutui e prestiti	33	70
- Beni mobili	-	-
C) INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(4.676)	22.705
D) AUMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' PRESSO BANCHE	(4.676)	22.705
- Conti bancari e disponibilità di cassa all'inizio dell'esercizio	33.707	11.002
- Conti bancari e disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio	29.031	33.707

Società **ASSICURAZIONI DI ROMA**

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 16.000.000 Versato E. 16.000.000

Sede in ROMA

Tribunale ROMA

Allegati alla Nota integrativa

Esercizio **2015**

(Valore in migliaia di Euro)

ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO di cui capitale richiamato		2	1	181	
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4			184	190
2. Altre spese di acquisizione	6			186	
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			187	
4. Avviamento	8			188	
5. Altri costi pluritemali	9		10	189	
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	8.954		191	7.400
2. Immobili ad uso di terzi	12	1.028		192	1.057
3. Altri immobili	13			193	
4. Altri diritti reali	14			194	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	195	
			9.982		8.457
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17			197	
b) controllate	18			198	
c) consociate	19			199	
d) collegate	20			200	
e) altre	21	3	3	201	3
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23			203	
b) controllate	24			204	
c) consociate	25			205	
d) collegate	26			206	
e) altre	27	28		207	208
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29			209	
b) controllate	30			210	
c) consociate	31			211	
d) collegate	32			212	
e) altre	33	34	35	213	214
		da riportare			da riportare

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto		riporto	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
I. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36			216	
b) Azioni non quotate	37			217	
c) Quote	38	39		218	219
2. Quote di fondi comuni di investimento		40	11.108		220
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					19.811
a) quotati	41	225.904		221	176.209
b) non quotati	42	5.486		222	12.294
c) obbligazioni convertibili	43			223	
4. Finanziamenti			231.390		224
a) prestiti con garanzia reale	45				188.503
b) prestiti su polizze	46			225	
c) altri prestiti	47	93		226	
5. Quote in investimenti comuni		48		227	236
6. Depositi presso enti creditizi		49		228	236
7. Investimenti finanziari diversi		50		229	
IV - Depositi presso imprese cedenti		51	242.591	230	
			52	231	
			53	232	208.530
				233	234
					217.010
D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI					
I - RAMI DANNI					
1. Riserva premi	58	1.678		238	1.864
2. Riserva sinistri	59	111.714		239	113.782
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	60			240	
4. Altre riserve tecniche	61			241	
			62		242
					115.646
					332.656
			da riportare		

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
ATTIVO

Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		riporto
E. CREDITI			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:			
1. Assicurati			
a) per premi dell'esercizio	71 937	251 759	
b) per premi degli es. precedenti	72 937	252 759	
2. Intermediari di assicurazione	73 2	253 2	
3. Compagnie conti correnti	74 1.016	254 235	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	75 6.686	255 5.804	
	76 8.641	256 6.800	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:			
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	77 4.675	257 5.920	
2. Intermediari di riassicurazione	78 4.675	258 5.920	
	79 22.656	259 26.875	
III - Altri crediti			
	80 35.972	260 39.595	
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO			
I - Attivi materiali e scorte:			
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	81 113	261 165	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	82 84	262 1	
3. Impianti e attrezzature	83 33	263 49	
4. Scorte e beni diversi	84 146	264 215	
II - Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e c/c postali	85 29.010	265 33.657	
2. Assegni e consistenza di cassa	86 21	266 50	
III - Azioni o quote proprie			
	87 91	267 271	
IV - Altre attività			
1. Conti transitori attivi di riassicurazione	88 2	268 272	
2. Attività diverse	89 94	269 273	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	90 29.179	270 33.922	
	91 901	271 275	
G. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	92 2.527	272 2.975	
2. Per canoni di locazione	93 138	273 172	
3. Altri ratei e risconti	94 2.685	274 3.147	
TOTALE ATTIVO			
	95 433.804	275 409.320	

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
A. PATRIMONIO NETTO					
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	16.000	281	16.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102		282	
III	- Riserve di rivalutazione	103	3.724	283	3.724
IV	- Riserva legale	104	2.093	284	1.448
V	- Riserve statutarie	105	30.244	285	17.995
VI	- Riserve per azioni proprie e della controllante	106		286	
VII	- Altre riserve	107	344	287	344
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108		288	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	27.921	289	12.893
			80.326		52.404
B. PASSIVITA' SUBORDINATE					
			111		291
C. RISERVE TECNICHE					
I - RAMI DANNI					
1.	Riserva premi	112	3.287	292	4.183
2.	Riserva sinistri	113	301.734	293	308.072
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114		294	
4.	Altre riserve tecniche	115		295	
5.	Riserve di perequazione	116	243	296	221
			117		297
			385.590		364.880
		da riportare			

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio		Valori dell'esercizio precedente	
E. FONDI PER RISCHI E ONERI		riporto	385.590	riporto	364.880
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	9	308	9
2.	Fondi per imposte	129	419	309	416
3.	Altri accantonamenti	130	6.349	310	7.646
			131	311	8.071
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI			132	312	118
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'					
1	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Intermediari di assicurazione	133		313	
	2. Compagnie conti correnti	134	510	314	501
	3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	16.279	315	1.372
	4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		316	
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:	137	16.789	317	1.873
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	3.906	318	7.821
	2. Intermediari di riassicurazione	139		319	
III	- Prestiti obbligazionari	140	3.906	320	7.821
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari	141		321	
V	- Debiti con garanzia reale	142		322	
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	143		323	
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	144		324	
VIII	- Altri debiti	145	1.374	325	1.489
	1. Per imposte a carico degli assicurati	146	45	326	132
	2. Per oneri tributari diversi	147	10.469	327	17.453
	3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	194	328	194
	4. Debiti diversi	149	6.320	329	6.011
IX	- Altre passività	150	17.028	330	23.790
	1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	16	331	
	2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1	332	2
	3. Passività diverse	153	2.240	333	1.276
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902		904	
	da riportare		433.804	da riportare	409.320

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori dell'esercizio		
	riporto	433.804
H. RATEI E RISCONTI		
1. Per interessi	156	
2. Per canoni di locazione	157	
3. Altri ratei e risconti	158	159
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	160	433.804

Valori dell'esercizio precedente		
	riporto	409.320
	336	
	337	
	338	339
		340
		409.320

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Valori dell'esercizio		
GARANZIE, IMPEGNI E ALTRI CONTI D'ORDINE		
I - Garanzie prestate		
1. Fidejussioni	161	5.200
2. Avalli	162	
3. Altre garanzie personali	163	
4. Garanzie reali	164	
II - Garanzie ricevute		
1. Fidejussioni	165	
2. Avalli	166	
3. Altre garanzie personali	167	
4. Garanzie reali	168	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	169	3.525
IV - Impegni	170	
V - Beni di terzi	171	
VII - Titoli depositati presso terzi	173	232.807
VIII - Altri conti d'ordine	174	

Valori dell'esercizio precedente		
	341	5.200
	342	
	343	
	344	
	345	
	346	
	347	
	348	
	349	3.525
	350	
	351	
	353	201.830
	354	

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni	Gestione vita	Totale
Risultato del conto tecnico	1	30.120	21	41 30.120
Proventi da investimenti	+	2 14.359		42 14.359
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3 4.586		43 4.586
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+		24	44
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5 7.286		45 7.286
Risultato intermedio di gestione	6	32.607	26	46 32.607
Altri proventi	+	7 7.345	27	47 7.345
Altri oneri	-	8 1.701	28	48 1.701
Proventi straordinari	+	9 77	29	49 77
Oneri straordinari	-	10 119	30	50 119
Risultato prima delle imposte	11	38.209	31	51 38.209
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12 10.288	32	52 10.288
Risultato di esercizio	13	27.921	33	53 27.921

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde	+	1	31 10.485
Incrementi nell'esercizio	+	2	32 1.554
per: acquisti o aumenti		3	33
riprese di valore		4	34
rivalutazioni		5	35
altre variazioni		6	36 1.554
Decrementi nell'esercizio	-	7	37
per: vendite o diminuzioni		8	38
svalutazioni durature		9	39
altre variazioni		10	40
Esistenze finali lorde (a)		11	41 12.039
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali	+	12	42 2.028
Incrementi nell'esercizio	+	13	43 29
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	44 29
altre variazioni		15	45
Decrementi nell'esercizio	-	16	46
per: riduzioni per alienazioni		17	47
altre variazioni		18	48
Esistenze finali ammortamenti (b) (*)		19	49 2.057
Valore di bilancio (a - b)		20	50 9.982
Valore corrente			51 9.982
Rivalutazioni totali		22	52
Svalutazioni totali		23	53

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali	+	1 3	21	41
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	23	43
riprese di valore		4	24	44
rivalutazioni		5		
altre variazioni		6	26	46
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47
per: vendite o rimborsi		8	28	48
svalutazioni		9	29	49
altre variazioni		10	30	50
Valore di bilancio		11 3	31	51
Valore corrente		12 3	32	52
Rivalutazioni totali		13		
Svalutazioni totali		14	34	54

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61
Obbligazioni non quotate	62
Valore di bilancio	63
di cui obbligazioni convertibili	64

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:
azioni e quote

N. ord.	Tipo	Denominazione	Incrementi nell'esercizio			Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
			Per acquisti		Altri incrementi	Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
			Quantità	Valore		Quantità	Valore					
2	E	UFFICIO CENTRALE ITALIANO							1.797	1	1	
4	E	CONSORZIO SATURNO							5.000	2	3	

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito
quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5,

I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	1	21	41	61	81	101
b) azioni non quotate	2	22	42	62	82	102
c) quote	3	23	43	63	83	103
2. Quote di fondi comuni di investimento	4	24	44	64	84	104
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	5	25	45	65	85	105
a1) titoli di Stato quotate	6	30.037	26	34.923	46	201.353
a2) altri titoli quotate	7	12.043	27	16.513	47	152.718
b1) titoli di Stato non quotate	8	12.994	28	14.460	48	48.149
b2) altri titoli non quotate	9	29	49	69	89	49.019
c) obbligazioni convertibili	10	5.000	30	3.950	50	486
5. Quote in investimenti comuni	11	31	51	71	91	486
7. Investimenti finanziari diversi	12	32	52	72	92	5.486
	13	33	53	73	93	110
						111
						112
						113

II - Gestione vitì

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese:						
a) azioni quotate	121	141	161	181	201	221
b) azioni non quotate	122	142	162	182	202	222
c) quote	123	143	163	183	203	223
2. Quote di fondi comuni di investimento	124	144	164	184	204	224
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	125	145	165	185	205	225
a1) titoli di Stato quotate	126	146	166	186	206	226
a2) altri titoli quotate	127	147	167	187	207	227
b1) titoli di Stato non quotate	128	148	168	188	208	228
b2) altri titoli non quotate	129	149	169	189	209	229
c) obbligazioni convertibili	130	150	170	190	210	230
5. Quote in investimenti comuni	131	151	171	191	211	231
7. Investimenti finanziari diversi	132	152	172	192	212	232
	133	153	173	193	213	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1	21	41	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2	22	42	82	102
per: acquisti	3	23	43		83	103
riprese di valore	4	24	44		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole	5	25	45		85	105
altre variazioni	6	26	46	29	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7	27	47	87	107
per: vendite	8	28	48	6.859	88	108
svoluzioni	9	29	49		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole	10	30	50		90	110
altre variazioni	11	31	51	19	91	111
Valore di bilancio	12	32	52	30.037	92	112
Valore corrente	13	33	53	34.923	93	113

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+ 1	236	21
Incrementi nell'esercizio:	+ 2	33	22
per: erogazioni	3	33	
riprese di valore	4		
altre variazioni	5		
Decrementi nell'esercizio:	- 6	177	26
per: rimborsi	7	74	
svalutazioni	8	103	
altre variazioni	9		
Valore di bilancio	10	92	30

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri
(voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:					
Riserva per frazioni di premi	1	3.180	11	3.860	21 -680
Riserva per rischi in corso	2	107	12	323	22 -216
Valore di bilancio	3	3.287	13	4.183	23 -896
Riserva sinistri:					
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	236.158	14	237.197	24 -1.039
Riserva per spese di liquidazione	5	38.620	15	37.267	25 1.353
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	26.956	16	33.608	26 -6.652
Valore di bilancio	7	301.734	17	308.072	27 -6.338

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G. VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1 9	11 416	21 7.646	31 1.489
Accantonamenti dell'esercizio	+	2 12	3 22	32 311	8 22
Altre variazioni in aumento	+	3 13	23 14	33 24	34 1.608
Utilizzazioni dell'esercizio	-	4 15	14 25	34 35	35 142
Altre variazioni in diminuzione	-	5 16	15 419	35 26	36 3
Valore di bilancio		6 9	16 419	26 6.349	36 1.374

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1	2	3	4	5	6
Obbligazioni	7	8	9	10	11	12
Finanziamenti	13	14	15	16	17	18
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29	30
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38	39	40	41	42
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56	57	58	59	60
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62	63	64	65	66
Altri crediti	67	68	69	70	71	72
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77	78
Attività diverse	79	80	81	82	83	84
Totale	85	86	87	88	89	90
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139	140	141	142	143	144
Passività diverse	145	146	147	148	149	150
Totale	151	152	153	154	155	156

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Dettaglio delle classi I, II, III e IV delle "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	31
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	32
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3 5.200	33 5.200
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4	34
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5	35
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	36
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7	37
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8	38
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	39
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	40
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	41
Totale	12 5.200	42 5.200
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	43
b) da terzi	14	44
Totale	15	45
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	46
b) da terzi	17 3.525	47 3.525
Totale	18 3.525	48 3.525
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19	49
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20	50
c) altri impegni	21	51
Totale	22	52

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 682 2	914 3	471 4	94 5	-274
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 25.977 7	26.739 8	12.579 9	3.108 10	-1.231
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 1.909 12	1.995 13	512 14	295 15	-575
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 415 17	415 18	19 19	20 20	-2.022
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 4.904 22	4.567 23	606 24	461 25	-7.413
R.C. generale (ramo 13)	26 26.176 27	26.259 28	5.020 29	2.617 30	209
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 8 32	9 33	34 34	35 35	-1
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 1 37	67 43	349 44	45 45	-11.307
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 23 42	24 48	18 49	50 50	-11.307
Assistenza (ramo 18)	46 60.095 52	60.989 53	19.555 54	6.575 55	-11.307
Totale assicurazioni dirette	51 39 57	41 58	19 59	3 60	-11.307
Assicurazioni indirette	56 61 62	61.030 63	19.574 64	6.578 65	-11.307
Totale portafoglio italiano	61 66 67	68 68	69 69	70 70	-11.307
Portafoglio estero	66 60.134 72	61.030 73	19.574 74	6.578 75	-11.307
Totale generale	71 60.134 72	61.030 73	19.574 74	6.578 75	-11.307

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:			
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	41	81
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	42	82
Totale	3	43	83
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	64	84
Proventi derivanti da altri investimenti:			
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	45	85
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	46	86
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	226	226
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	6.135	6.135
Interessi su finanziamenti	9	4	4
Proventi su quote di investimenti comuni	10	50	90
Interessi su depositi presso enti creditizi	11	51	91
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	52	92
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	53	93
Totale	14	6.365	94
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	15	55	95
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	56	96
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17	57	97
Altre azioni e quote	18	58	98
Altre obbligazioni	19	4	99
Altri investimenti finanziari	20	60	100
Totale	21	4	101
Profitti sul realizzo degli investimenti:			
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22	62	102
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23	63	103
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24	64	104
Profitti su altre azioni e quote	25	6.277	6.277
Profitti su altre obbligazioni	26	1.649	1.649
Profitti su altri investimenti finanziari	27	67	107
Totale	28	7.926	108
TOTALE GENERALE	29	14.359	14.359

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri			
Oneri inerenti azioni e quote	1 31	61	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2 43 32	62	43
Oneri inerenti obbligazioni	3 402 33	63	402
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4 5 34	64	5
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5 35	65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6 36	66	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7 5 37	67	5
Totale	8 455 38	68	455
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:			
Terreni e fabbricati	9 29 39	69	29
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10 40	70	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11 41	71	
Altre azioni e quote	12 42	72	
Altre obbligazioni	13 2.337 43	73	2.337
Altri investimenti finanziari	14 293 44	74	293
Totale	15 2.659 45	75	2.659
Perdite sul realizzo degli investimenti			
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16 46	76	
Perdite su azioni e quote	17 47	77	
Perdite su obbligazioni	18 953 48	78	953
Perdite su altri investimenti finanziari	19 519 49	79	519
Totale	20 1.472 50	80	1.472
TOTALE GENERALE	21 4.586 51	81	4.586

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei con tecnici per singolo ramo - Portafoglio italian

Esercizio 2015

		Codice ramo 01 Infortuni (denominazione)	Codice ramo 02 Malattie (denominazione)	Codice ramo 03 Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	Codice ramo 04 Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	Codice ramo 05 Corpi di veicoli aerei (denominazione)	Codice ramo 06 Corpi di veicoli marittimi (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	617	65	1.909	415		1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	-72	-160	-86			2
Oneri relativi ai sinistri	-	239	232	512			3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-						3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	-4	-30	-13			4
Spese di gestione	-	80	14	295			5
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	366	-51	1.175	415		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	34	33	-575			8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C						9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	2		6			10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		20	6	23			11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	143	-78	617	415		12
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+		3.496	1.408	25.977		1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-		25	312	-762		2
Oneri relativi ai sinistri	-		999	-353	12.579		3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-						3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+		-8	-11	-641		4
Spese di gestione	-		350	111	3.108		5
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A		2.154	1.327	10.411		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B		-1.075	-247	-221		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C						9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D		10	4			10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E			104	22	2.205		11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)		1.173	398	11.385		12
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione							
Premi contabilizzati	+	26.176			8		1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	-83			-1		2
Oneri relativi ai sinistri	-	5.020					3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1)	-						3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	-5					4
Spese di gestione	-	2.617					5
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	18.617			9		7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	-7.413					8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	19					9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D						10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico E		4.906					11
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	16.129			9		12

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ri

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati	1 60.095	11 20.698	21 39	31 31	41 39.436
Variazione della riserva premi (+ o -)	2 -894	12 986	22 -2	32 -1.882	42 -1.882
Oneri relativi ai sinistri	3 19.555	13 4.320	23 19	33 33	43 15.254
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	4 -713	14 690	24 25	34 35	44 -1.403
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	5 6.575	15 4.775	25 3	35 36	45 1.803
Spese di gestione	6 34.146	16 11.307	26 19	36 37	46 22.858
Saldo tecnico (+ o -)	7 -7.277	17 29	27 8	37 40	47 22
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	8 41.423	18 11.307	28 27	38 40	48 7.285
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	9 41.423	19 11.307	29 27	39 40	49 30.121
Risultato del conto tecnico (+ o -)	10 41.423	20 11.307	30 27	40 40	50 30.121

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Prospetto riepiogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1	60.095	5	11	15	21
in altri Stati dell'Unione Europea	2		6	12	16	22
in Stati terzi	3		7	13	17	23
Totale	4	60.095	8	14	18	24
					60.095	25
						26
						27
						28

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:			
Portafoglio italiano:			
- Retribuzioni	1 4.935 31	61 4.935	
- Contributi sociali	2 1.210 32	62 1.210	
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3 313 33	63 313	
- Spese varie inerenti al personale	4 112 34	64 112	
Totale	5 6.570 35	65 6.570	
Portafoglio estero:			
- Retribuzioni	6 36	66	
- Contributi sociali	7 37	67	
- Spese varie inerenti al personale	8 38	68	
Totale	9 39	69	
Totale complessivo	10 6.570 40	70 6.570	
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:			
Portafoglio italiano	11 5.656 41	71 5.656	
Portafoglio estero	12 42	72	
Totale	13 5.656 43	73 5.656	
Totale spese per prestazioni di lavoro.....	14 12.226 44	74 12.226	

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni	Gestione vita	Totale
Oneri di gestione degli investimenti	15 134 45	75 134	
Oneri relativi ai sinistri	16 7.602 46	76 7.602	
Altre spese di acquisizione	17 373 47	77 373	
Altre spese di amministrazione	18 4.117 48	78 4.117	
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19 49	79	
-----	20 50	80	
Totale	21 12.226 51	81 12.226	

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero
Dirigenti	91 1
Impiegati	92 79
Salariati	93
Altri	94
Totale	95 80

IV: Amministratori e sindaci

	Numero	Compensi spettanti
Amministratori	96 5 98	143
Sindaci	97 3 99	60

I sottoscritti dichiarano che i presenti prospetti sono conformi alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Prof. Avv. Vincenzo Sanasi D'Arpe (Presidente) (**)

..... (**)

..... (**)

I Sindaci

Claudio Antonio Picozza

Sabina Ippoliti

Alfredo Marconi

.....
.....

Spazio riservato alla attestazione dell'Ufficio del registro
delle imprese circa l'avvenuto deposito.

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ'

BILANCIO 2015 - PRECONSUNTIVO

(valori in migliaia di euro)

Rami esercitati

R.C.autoveicoli terrestri, aeromobili, marittimi, lacustri e fluviali, generale; credito; cauzione	☒
Infortuni; malattia; corpi di veicoli terrestri, ferroviari, aerei, marittimi, lacustri e fluviali; merci trasportate; incendio ed elementi naturali; perdite pecuniarie di vario genere; assistenza	☒
Altri danni ai beni; tutela giudiziaria	☒

I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

<u>Voci dello stato patrimoniale - gestione danni</u>			
(1)	Crediti v/ soci per capitale sociale sottoscritto non versato	(uguale voce 1)	0
(2)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione....	(uguale voci 4 e 6)	0
(3)	Altri attivi immateriali	(uguale voci 7, 8 e 9)	0
(4)	Azioni e quote di imprese controllanti	(uguale voce 17)	0
(5)	Azioni o quote proprie	(uguale voce 91)	0
(6)	Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	(uguale voce 101)	16.000
(7)	Riserva da sovrapprezzo di emissione	(uguale voce 102)	0
(8)	Riserve di rivalutazione	(uguale voce 103)	3.724
(9)	Riserva legale	(uguale voce 104)	2.093
(10)	Riserve statutarie	(uguale voce 105)	30.243
(11)	Riserve per azioni proprie e della controllante	(uguale voce 106)	0
(12)	Altre riserve (1)		344
(13)	Perdite portate a nuovo	(uguale voce 108 (*))	0
(14)	Perdita dell'esercizio	(uguale voce 109 (*))	0
(15)	Utili portati a nuovo	(uguale voce 108)	0
(16)	Utile dell'esercizio	(uguale voce 109)	27.921
(17)	Azioni preferenziali cumulative (2)		0
(18)	Passività subordinate (3)	(comprese nella voce 111)	0
(19)	Plusvalenze latenti risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa, purchè non abbiano carattere eccezionale		0
(20)	Minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa		0
<u>Voci del conto economico dell'esercizio N</u>			
(21)	Premi lordi contabilizzati	(uguale voce 1)	60.134
(22)	Premi lordi contabilizzati dei rami 11, 12 e 13.....	(vedi allegato 2).....	26.214
(23)	Sinistri pagati: importo lordo	(uguale voce 8)	30.280
(24)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....	13.179
(25)	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 9)	6.249
(26)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2).....	5.305
(27)	Variazione dei recuperi: importo lordo	(uguale voce 11)	4.369
(28)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....	1.978
(29)	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 12)	523
(30)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2).....	522
(31)	Variazione della riserva sinistri: importo lordo	(da allegato 1)	-6.338
(32)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: importo lordo	(vedi allegato 2).....	-6.162
(33)	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori	(uguale voce 15)	-1.406
(34)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13: quote a carico dei riassicuratori	(vedi allegato 2).....	-1.143
(1) Inserire le altre riserve di cui alla voce 107 ad esclusione, per il primo triennio, del fondo di organizzazione di cui all'art. 1 del d.lgs. 175/95, indicandone di seguito il dettaglio			
.....			
.....			
.....			
(2) Inserire le azioni preferenziali cumulative, di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) e b) del d.lgs. 175/95, specificando:			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. a) del d.lgs. 175/95			
azioni preferenziali cumulative di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) del d.lgs. 175/95			
(3) Inserire le passività subordinate di cui all'art. 33, comma 4, lettere a) e b) del d.lgs. 175/95 specificando:			
- prestiti a scadenza fissa			
- prestiti per i quali non è fissata scadenza			
- titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari			
(*) Indicare l'importo della perdita in valore assoluto			

segue : I - BASI DI CALCOLO DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO PER L'ESERCIZIO N DESUNTE DAI BILANCI

Voci del conto economico degli esercizi precedenti a N		
(35)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 8)	31.356
(36)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2)	14.771
(37)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	7.540
(38)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: importo lordo (uguale voce 11)	4.436
(39)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2)	1.932
(40)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	205
(41)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 1)	-11.830
(42)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 1: importo lordo (da allegato 2)	3.483
(43)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 1: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	10.746
(44)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 8)	33.767
(45)	Sinistri pagati dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)	13.026
(46)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 9)	6.557
(47)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: importo lordo (uguale voce 11)	6.056
(48)	Variazione dei recuperi dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)	3.110
(49)	Variazione dei recuperi nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 12)	-102
(50)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 1)	18.593
(51)	Variazione della riserva sinistri dei rami 11, 12 e 13 nell'esercizio N - 2: importo lordo (da allegato 2)	19.186
(52)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 2: quote a carico dei riassicuratori (uguale voce 15)	18.147
Voci da compilarsi solo dalle imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari" (**):		
(53)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 3: importo lordo (uguale voce 8)	0
(54)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 3: importo lordo (da allegato 1)	0
(55)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 4: importo lordo (uguale voce 8)	0
(56)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 4: importo lordo (da allegato 1)	0
(57)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 5: importo lordo (uguale voce 8)	0
(58)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 5: importo lordo (da allegato 1)	0
(59)	Sinistri pagati nell'esercizio N - 6: importo lordo (uguale voce 8)	0
(60)	Variazione della riserva sinistri nell'esercizio N - 6: importo lordo (da allegato 1)	0
(**) Per "rischi particolari" si intendono i rischi credito, tempesta, grandine e gelo		

II - ELEMENTI COSTITUTIVI DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ DISPONIBILE

Elementi A)		
(61) = (6) - (1)	Capitale sociale versato o fondo equivalente versato	16.000
(62) = (9)	Riserve non destinate a copertura di specifici impegni o a rettifica di voci dell'attivo:	
	riserva legale	2.093
(63)	riserve libere	34.311
	Riporto di utili:	
(64)	utili portati a nuovo non distribuiti (***)	0
(65)	utile dell'esercizio non distribuito (***)	27.921
(66)	Totale azioni preferenziali cumulative e passività subordinate nei limiti di cui all'art. 33, comma 4, del d.lgs. 175/95	0
	di cui:	
	prestiti subordinati a scadenza fissa o azioni preferenziali cumulative a durata determinata (per un ammontare non eccedente il 25% del minore fra l'importo di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104))	0
(67)	di cui al rigo (105) e quello indicato al rigo (104)	0
(68)	prestiti per i quali non è fissata scadenza	0
	titoli a durata indeterminata e altri strumenti finanziari, comprese le azioni preferenziali cumulative diverse da quelle menzionate all'art. 33, comma 4	
(69)	lettera a) del d. lgs. 175/95	0
(69bis)	Elementi delle imprese controllate/partecipate	0
(70)	Totale da (61) a (69bis)	80.325
(71)	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare ed altre spese di acquisizione	0
(72) = (3)	Altri attivi immateriali	0
(73) = (4) + (5)	Azioni o quote proprie e di imprese controllanti	0
(74) = (13) + (14)	Perdita dell'esercizio e perdite portate a nuovo	0
(74) bis	Altre deduzioni	1.535
(75)	Totale da (71) a (74 bis)	1.535
(76)	Totale elementi A) = (70) - (75)	78.790
Elementi B)		
(77)	Plusvalenze latenti, al netto delle minusvalenze risultanti dalla valutazione di tutti gli investimenti dell'impresa	0
(78)	Metà dell'aliquota non versata del capitale sociale o del fondo equivalente sottoscritto, sempre che sia stato versato almeno il 50% dell'intero capitale o fondo sottoscritto	0
(79)	Totale elementi B) = (77)+(78)	0
(80)	Ammontare del margine di solvibilità disponibile (di cui elementi B)%)	Totale elementi A) e B) = (76) + (79)
		78.790

(63) = (7) + (8) + (10) + (11) + (12)

(66) = (67) + (68) + (69) a condizione che (66) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]

(69bis) = totale colonne h - i - a - b dell'allegato 3

(71) = 0,4 * (2)

(77) = [(19) - (20)] a condizione che [(19) - (20)] <= 0,20 * [minore fra (105) e (104)]

(78) = 0,5 * (1) se (61) >= (6) / 2 a condizione che (78) <= 0,5 * [minore fra (105) e (104)]; (78) = 0 se (61) < (6) / 2

(**) Devono essere indicati i soli importi che, in base alla delibera dell'assemblea dei soci, permangono ad ogni effetto nel patrimonio netto dell'impresa

III - AMMONTARE DEL MARGINE DI SOLVIBILITÀ RICHIESTO

(A) Calcolo in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi			
(81)	Importo dei premi lordi contabilizzati dell'ultimo esercizio	73.241	
	da ripartire:		
(82)	quota inferiore o uguale a $61.300.000 \text{ EURO} = \frac{61.300}{100} \times 0,18 =$	11.034	
(83)	quota eccedente i $61.300.000 \text{ EURO} = \frac{11.941}{100} \times 0,16 =$	1.911	
(84)	<i>Totale a), (82) + (83).....</i>	12.945	
(85)	Grado di conservazione (g) in relazione ai sinistri di competenza rimasti a carico della società a seguito delle cessioni in riassicurazione (minimo 0,500) 0,500		
(86)	<i>Margine di solvibilità richiesto a) x g), (84) x (85)</i>	6.473	
(B) Calcolo in rapporto all'onere medio dei sinistri negli ultimi 3 esercizi o negli ultimi 7 esercizi per le imprese che esercitano esclusivamente o prevalentemente "rischi particolari"			
(87)	Sinistri pagati nel periodo di riferimento: importo lordo	115.891	
(88)	Variazione della riserva sinistri nel periodo di riferimento: importo lordo	8.679	
(89)	Variazione dei recuperi durante il periodo di riferimento: importo lordo	18.371	
(90)	Onere dei sinistri	106.199	
(91)	Media annuale: 1/3 o 1/7 di (90) * da ripartire:	35.400	
(92)	quota inferiore o uguale a $42.900.000 \text{ EURO} = \frac{35.400}{100} \times 0,26 =$	9.204	
(93)	quota eccedente i $42.900.000 \text{ EURO} = \frac{0}{100} \times 0,23 =$	0	
(94)	<i>Totale b), (92) + (93)</i>	9.204	
(95)	<i>Margine di solvibilità richiesto b) x g), (94) x (85)</i>	4.602	

Situazione del margine di solvibilità e della quota di garanzia			
(96) = (86)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'ammontare annuo dei premi o contributi	6.473	
(97) = (95)	Importo del margine di solvibilità richiesto in rapporto all'onere medio dei sinistri	4.602	
(98)	<i>Risultato più elevato tra (96) e (97)</i>	6.473	
(98bis)	Requisiti patrimoniali richiesti delle imprese controllate/partecipate.....	0	
(98ter)	Importo del margine di solvibilità richiesto.....	6.473	
(99)	Quota di garanzia: 1/3 di (98ter)	2.158	
(100)	Quota minima di garanzia ai sensi dell'art. 39 commi 2 e 3 del d.lgs. 175/95	3.700	
(101)	<i>Quota di garanzia [importo più elevato tra (99) e (100)]</i>	3.700	
(102)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto per l'esercizio N [risultato più elevato tra (98ter) e (101)]</i>	6.473	
(103)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto dell'esercizio N - I.</i>	10.099	
(104)	<i>Ammontare del margine di solvibilità richiesto</i>		9.877
(105) = (80)	<i>Ammontare del margine di solvibilità disponibile</i>		78.790
(106) = (105) - (104)	<i>Eccedenza (deficit)</i>		68.913

(81) = (21) + [(0,5) * (22)]

(85) = $1 - \{[(25)+(37)+(46)] - [(29)+(40)+(49)] + [(33)+(43)+(52)]\} / \{[(23)+(35)+(44)] - [(27)+(38)+(47)] + [(31)+(41)+(50)]\}$ (**)

(87) = (23) + (35) + (44) + (0,5) * [(24) + (36) + (45)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (53) + (55) + (57) + (59)

(88) = (31) + (41) + (50) + (0,5) * [(32) + (42) + (51)]; per le imprese che esercitano "rischi particolari" sommare anche i termini: (54) + (56) + (58) + (60)

(89) = (27) + (38) + (47) + (0,5) * [(28) + (39) + (48)]

(90) = (87) + (88) - (89)

(98bis) = totale colonna g dell'allegato 3

(98ter) = (98) + (98bis)

(104) = (103) * [(113) - (59) di allegato 1 di nota integrativa] / [(293) - (239) di allegato 1 di nota integrativa], detto rapporto non può essere superiore a 1; se (102) < (103). Se (102) > = (103): (104) = (102).

(*) Per le imprese in attività da meno di 3 (7) anni, la media deve essere calcolata in base agli anni di effettivo esercizio.

I sottoscritti dichiarano che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (*)

_____ (**)

_____ (**)

_____ (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami danni

(valori in migliaia di euro.)

	Esercizi						
	N	N-1	N-2	N-3	N-4	N-5	N-6
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-6.338	-11.830	18.593	10.648	7.791	15.619	21.571
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:							
- costi							
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
- ricavi							
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0	0	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	662	3.357	11.602	0	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0	0	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio							
- per rischi delle assicurazioni dirette:							
(10) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:							
(12) -costi	0	0	0	0	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0	0	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (1 + 13 - 10 - 12)	0	0	0	0	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo del margine di solvibilità:

	Importo	Corrispondenza con le voci del prospetto dimostrativo del margine di solvibilità
(15) esercizio N	-6.338	voce 31 sez. I
(16) esercizio N-1	-11.830	voce 41 sez. I
(17) esercizio N-2	18.593	voce 50 sez. I

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.
** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato anche per gli esercizi N-2, N-3, N-4, N-5 (voci 50, 54, 56, 58 sez. I)
*** Nel caso di "rischi particolari" il calcolo deve essere effettuato per l'esercizio N-6 (voce 60 sez. I)

**Allegato n. 2 al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità di cui
all'art. 72, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175**

Società ASSICURAZIONI DI ROMA

Esercizio 2015

Allegato al prospetto dimostrativo del margine di solvibilità - rami 11, 12 e 13

(valori in migliaia di euro)

		N	N-1	N-2
1	Premi lordi contabilizzati (1)	26.214	28.375	29.343
2	- ramo 11	0	0	0
3	- ramo 12	0	0	0
4	- ramo 13	26.214	28.375	29.343
5	Sinistri pagati: importo lordo (2)	13.179	14.771	13.026
6	- ramo 11	0	0	0
7	- ramo 12	0	0	0
8	- ramo 13	13.179	14.771	13.026
9	Sinistri pagati: quote a carico dei riassicuratori (3)	5.305	6.284	4.611
10	- ramo 11	0	0	0
11	- ramo 12	0	0	0
12	- ramo 13	5.305	6.284	4.611
13	Variazione dei recuperi: importo lordo (4)	1.978	1.932	3.110
14	- ramo 11	0	0	0
15	- ramo 12	0	0	0
16	- ramo 13	1.978	1.932	3.110
17	Variazione dei recuperi: quote a carico dei riassicuratori (5)	522	183	-165
18	- ramo 11	0	0	0
19	- ramo 12	0	0	0
20	- ramo 13	522	183	-165
21	Variazione della riserva sinistri: importo lordo (6)	-6.162	3.483	19.186
22	- ramo 11	0	0	0
23	- ramo 12	0	0	0
24	- ramo 13	-6.162	3.483	19.186
25	Variazione della riserva sinistri: quote a carico dei riassicuratori (7)	-1.143	8.763	17.878
26	- ramo 11	0	0	0
27	- ramo 12	0	0	0
28	- ramo 13	-1.143	8.763	17.878

(1) Compresi nella voce 1 dell'allegato II

(2) Compresi nella voce 8 dell'allegato II

(3) Compresi nella voce 9 dell'allegato II

(4) Compresi nella voce 11 dell'allegato II

(5) Compresi nella voce 12 dell'allegato II

(6) Indicare l'importo riportato negli allegati 2 bis

(7) Compreso nella voce 15 dell'allegato II

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0	0	0
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 22 dell'allegato 2

Importo	
(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	0		
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio - per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 23 dell'allegato 2

	Importo
(15) esercizio N	0
(16) esercizio N-1	0
(17) esercizio N-2	0

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

	Esercizi		
	N	N-1	N-2
(1) Variazione della riserva sinistri: importo lordo (voce 14 Conto Economico)	-6,162	3,483	19,186
Movimenti di portafoglio per riserva sinistri dell'esercizio e degli esercizi precedenti *:			
- costi			
(2) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(3) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(4) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(5) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
- ricavi			
(6) - per rischi delle assicurazioni dirette	0	0	0
(7) - per cessione dei rischi delle assicurazioni dirette	657	3,357	11,602
(8) - per rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
(9) - per cessione dei rischi assunti in riassicurazione	0	0	0
Variazioni per differenza cambi su riserva sinistri inizio esercizio			
- per rischi delle assicurazioni dirette:			
(10) -costi	0	0	0
(11) -ricavi	0	0	0
- per rischi assunti in riassicurazione:			
(12) -costi	0	0	0
(13) -ricavi	0	0	0
(14) totale variazioni per differenze cambi (11 + 13 - 10 - 12)	0	0	0

Variazione della riserva sinistri: importo lordo da utilizzare ai fini del calcolo della voce 24 dell'allegato 2

Importo	
(15) esercizio N	(1+6+8+14)
(16) esercizio N-1	(1-2-4+6+8+14)
(17) esercizio N-2	(1-2-4)

* I costi ed i ricavi dei movimenti di portafoglio relativi all'esercizio ed agli esercizi precedenti devono essere indicati senza operare alcuna compensazione tra gli stessi e, quindi, senza effettuare il saldo tra ritiri e cessioni.

Società: **LE ASSICURAZIONI DI ROMA**

**PROSPETTO ANNUALE DELLE ATTIVITA' ASSEGNATE
ALLA COPERTURA DELLE RISERVE TECNICHE DI CUI ALL'ART. 37 del D.LGS 209/05**

Esercizio **2015**

(valori in euro)					
RISERVE TECNICHE		Alla chiusura dell'esercizio 2015		Alla chiusura dell'esercizio precedente	
Riserve tecniche da coprire		305.054.382		312.264.925	

DESCRIZIONE ATTIVITA'	Limiti massimi	Consistenza alla chiusura dell'esercizio 2014		Consistenza alla chiusura dell'esercizio precedente	
		Valori	%	Valori	%
A INVESTIMENTI					
A.1 Titoli di debito e altri valori assimilabili					
A.1.1a Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato;					
A.1.1b Titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, non negoziati in un mercato regolamentato;	9	150.801.128	49,43	105.516.291	33,79
A.1.2a Obbligazioni od altri titoli assimilabili negoziati in un mercato regolamentato;	13		-		-
A.1.2b Obbligazioni od altri titoli assimilabili non negoziati in un mercato regolamentato, emessi da società o enti creditizi aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	17	47.740.242	15,65	61.623.741	19,73
A.1.2c Obbligazioni ed altri titoli di debito emessi ai sensi dell'articolo 157, comma 1, del d.lgs 163/2006 da società di progetto di cui all'articolo 156, da società titolari di un contratto di partenariato pubblico privato ai sensi dell'articolo 3, comma 15-ter, del medesimo decreto, concessionarie di lavori pubblici per la realizzazione e la gestione di infrastrutture stradali, ferroviarie, portuali, aeroportuali, ospedaliere, delle telecomunicazioni e della produzione e trasporto di energia e fonti energetiche, nonché da società di cui all'articolo 157, comma 4, del d.lgs. 163/2006, il cui bilancio sia sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione debitamente autorizzata. La classe comprende le obbligazioni e gli altri titoli di debito che siano garantiti ai sensi dell'articolo 157, comma 3, del d.lgs. 163/2006;	21	6.727.167	2,21	9.154.645	2,93
A.1.2d Obbligazioni, cambiali finanziarie e titoli simili ai sensi dell'art. 32, comma26-bis, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating.	3%		-		-
di cui titoli non negoziati					
A.1.3 Altre obbligazioni o titoli assimilabili, diversi da quelli indicati ai punti precedenti, purché con scadenza residua inferiore all'anno;	25		-		-
A.1.4 Quote di OICVM italiani e UE;	29	8.391.225	2,75	13.642.942	4,37
A.1.5 Pronti contro termine, con obbligo di riacquisto e di deposito dei titoli;	33		-		-
A.1.8 Ratei attivi per interessi su titoli idonei alla copertura delle riserve tecniche;	49	1.927.415	0,63	2.838.511	0,91
A.1.9 Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione anche se non destinati ad essere negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione e anche se privi di rating. [A.1.9 = A.1.9a) + A.1.9b) + A.1.9c)]	5%		-		-
A.1.9a) Titoli di debito relativi alle operazioni di cartolarizzazione di crediti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 30 aprile 1999, n. 130 privi del requisito di rating di cui alla macroclasse A1					
A.1.9b) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione realizzate mediante sottoscrizione o l'acquisto di obbligazioni e titoli simili ovvero cambiali finanziarie, esclusi comunque titoli rappresentativi del capitale sociale, titoli ibridi e convertibili di cui all'articolo 1, comma 1-bis, della legge 30 aprile 1999, n. 130.					
A.1.9c) Titoli di debito relativi ad operazioni di cartolarizzazione di finanziamenti concessi da società di cartolarizzazione a soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese ai sensi dell'articolo 1, comma 1-ter, della legge 30 aprile 1999, n. 130.					
di cui titoli non negoziati					
Totale A.1		215.587.177	70,67	192.776.131	61,73
di cui titoli strutturati (a)		20.708.802	6,79	25.056.424	8,02
di cui cartolarizzazioni (b)		-	-	-	-
Totale (a) + (b)		20.708.802	6,79	25.056.424	8,02
A.2 Prestiti	20%				
A.2.1 Mutui e prestiti fruttiferi garantiti da ipoteche o da garanzie bancarie o assicurative, o da altre idonee garanzie statali o prestate da enti locali territoriali;	57		-		-
A.2.2 Finanziamenti diretti non garantiti concessi nei confronti di soggetti diversi dalle persone fisiche e dalle microimprese. [A.2.2 = A.2.2a) + A.2.2b) + A.2.2c) + A.2.2d)]	5%				
A.2.2a) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ed in possesso di tutte le caratteristiche sulla qualità dei prestatore e sul rapporto con l'intermediario.	549		-		-
A.2.2b) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle sole caratteristiche relative al prestatore di finanziamenti.	553		-		-
A.2.2c) Finanziamenti diretti selezionati da una banca o da un intermediario finanziario ma non in possesso delle caratteristiche relative al prestatore di finanziamenti e del rapporto con l'intermediario.	557		-		-
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	561		-		-
A.2.2d) Finanziamenti diretti non selezionati da una banca o da un intermediario finanziario.	**		-		-
A.3 Titoli di capitale e altri valori assimilabili					
A.3.1a Azioni negoziate in un mercato regolamentato;	61		-		-
A.3.1b Quote della Banca d'Italia, quote di società cooperative e società a responsabilità limitata ed azioni, non negoziate in un mercato regolamentato, emesse da società aventi la sede legale in uno Stato membro dell'Unione Europea o appartenenti all'OCSE, il cui bilancio sia certificato da parte di una società di revisione debitamente autorizzata;	65	-	-	-	-
A.3.3 Quote di OICVM italiani e UE	73	2.716.725	0,89	6.167.744	1,98
A.3.4 Quote di FIA chiusi negoziate in un mercato regolamentato.	77		-		-
Totale A.3		2.716.725	0,89	6.167.744	1,98
A.4 Comparto immobiliare					
A.4.1 Terreni, fabbricati e diritti immobiliari di godimento, per le quote libere da ipoteche;	85	9.982.218	3,27	8.457.016	2,71
A.4.2 Beni immobili concessi in leasing;	89		-		-
A.4.3 Partecipazioni in società immobiliari nelle quali l'impresa detenga il controllo, ai sensi dell'articolo 72, comma 1, del decreto ed aventi ad oggetto esclusivo la costruzione o la gestione di immobili per l'edilizia residenziale non di lusso o per uso industriale o commerciale o per l'esercizio dell'attività agricola, per l'importo iscritto in bilancio nel limite del valore economico degli immobili assunto in proporzione alla quota di capitale sociale detenuta ed al netto delle passività iscritte nel bilancio della società immobiliare la quota corrispondente al valore della partecipazione detenuta.	93		-		-
da riportare		9.982.218	3,27	8.457.016	2,71

	<i>riporto</i>		9.982.218	3,27	8.457.016	2,71
A.4.4	Quote di FIA immobiliari italiani.					
		10%	97	98	99	100
	Totale A.4	40%	101	102	103	104
			9.982.218	3,27	8.457.016	2,71
A.5	Investimenti alternativi					
A.5.1a	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.					
			301	302	303	304
A.5.1b	Quote di FIA italiani e UE aperti che investono prevalentemente nel comparto azionario.					
			305	306	307	308
A.5.2a	Quote di FIA italiani e UE chiusi non negoziate in un mercato regolamentato ed in Fia italiani riservati.					
			309	310	311	312
A.5.2b	Quote di altri FIA italiani e UE aperti diversi dalle classi precedenti.					
			313	314	315	316
	Sub-totale A.5.2a+A.5.2.b	5%	317	318	319	320
	totale A.5	10%	321	322	323	324
	Sub-totale A.1+A.5.1a	85%	325	326	327	328
			215.587.177	70,67	192.776.131	61,73
	Sub-totale A.3+A.5.1b+A.5.2a+A.5.2.b	25%	329	330	331	332
			2.716.725	0,89	6.167.744	1,98
	TOTALE A		105	106	107	108
			228.286.121	74,83	207.400.891	66,42
B	CREDITI					
B.1	Crediti verso rassicuratori al netto delle partite debitorie, comprese le quote di riserve tecniche a loro carico, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;					
			109	110	111	112
			76.768.262	25,17	102.264.222	32,75
B.2	Depositi e crediti al netto delle partite debitorie presso le imprese cedenti, debitamente documentati, fino al 90% del loro ammontare;					
			113	114	115	116
B.3.1	Crediti nei confronti di assicurati, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi;					
			117	118	119	120
B.3.2	Crediti nei confronti di intermediari, al netto delle partite debitorie, derivanti da operazioni di assicurazione diretta e di riassicurazione, nella misura in cui siano effettivamente esigibili da meno di 3 mesi.					
			121	122	123	124
B.4	Crediti derivanti da salvataggio o surrogazione;	3%	125	126	127	128
B.5	Crediti d'imposta, definitivamente accertati o per i quali sia trascorso il termine preiscritto per l'accertamento;	5%	129	130	131	132
B.6	Depositi e crediti di garanzia al netto delle partite debitorie;	5%	133	134	135	136
B.7	Crediti derivanti da operazioni di gestione accentrata della tesoreria di gruppo vantati nei confronti della società incaricata della gestione stessa;					
			401	402	403	404
	TOTALE B	5%	137	138	139	140
			76.768.262	25,17	102.264.222	32,75
C	ALTRI ATTIVI					
C.1	Immobilizzazioni materiali, strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, nel limite del 30 per cento del valore di bilancio rettificato del relativo fondo di ammortamento;					
			141	142	143	144
C.2	Immobilizzazioni materiali, non strumentali all'esercizio dell'impresa, diverse dai terreni e dai fabbricati, debitamente documentati, nel limite del 10 per cento del valore di bilancio;					
			145	146	147	148
	Sub-totale C.1+C.2	5%	149	150	151	152
C.3	Provvigioni di acquisizione da ammortizzare nei limiti del 90 per cento del loro ammontare;					
			153	154	155	156
C.4	Ratei attivi per canoni di locazione nel limite del 30 per cento del loro ammontare;					
			157	158	159	160
	TOTALE C		161	162	163	164
	TOTALE B + C - B.1	25%	165	166	167	168
D	Depositi bancari, depositi presso altri enti creditizi o qualsiasi altro istituto autorizzato dalla competente autorità di vigilanza a ricevere depositi, al netto delle partite debitorie;					
			169	170	171	172
		15%			2.599.812	0,83
E	Altre categorie di attivo autorizzate dall'ISVAP ai sensi dell'art. 38, comma 4, del d.lgs. 209/05;					
			173	174	175	176
	TOTALE GENERALE					
	ATTIVITA' A COPERTURA		177	178	179	180
			305.054.383	100,00	312.264.925	100,00
	Sub-totale A.1.1b + A.1.2b + A.1.2d* + A.1.3 + A.1.9* + A.3.1b + A.5.2a + A.5.2b	10%	181	182	183	184
			6.727.167	2,21	9.154.645	2,93

(*) Ai fini del limite del 10%, con riferimento alle classi A.1.2d e A.1.9, si considerano i soli titoli non negoziati in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione

(**): tale limite è soggetto a specifica autorizzazione IVASS.

Distinta, per valuta, degli impegni e delle attività a copertura

(valori in euro)

VALUTA	TASSO DI CAMBIO (1)	RISERVE TECNICHE	ATTIVITA' A COPERTURA
<u>Spazio Economico Europeo</u>			
EURO	1,00	305.054.382	305.054.382
Corona danese			
Corona svedese			
Sterlina Gran Bretagna			
Corona ceca			
Fiorino ungherese			
Litas lituano			
Zloty polacco			
Nuovo Leu Romeno			
Nuovo Lev Bulgaro			
Corona norvegese			
Corona islandese			
Franco del Liechtenstein			
<u>Stati Terzi</u>			
Franco svizzero			
Dollaro USA			
Dollaro canadese			
Dollaro australiano			
Dollaro neozelandese			
Yen giapponese			
Riyal arabo			
Lira turca			
TOTALE (2)		305.054.382	305.054.382

- (1) Gli importi delle riserve tecniche e delle attività a copertura sono convertiti al tasso di cambio alla chiusura dell'esercizio di riferimento rispetto alla valuta con cui è effettuata la comunicazione, comprese le attività acquisite successivamente a tale data.
- (2) Il totale delle riserve tecniche corrisponde all'importo della voce 5 del prospetto annuale delle attività assegnate alla copertura delle riserve tecniche. Il totale delle attività corrisponde alla voce 177 del medesimo prospetto.

Il sottoscritto dichiara che il presente prospetto è conforme alla verità ed alle scritture

Il rappresentante della Società (*)

Prof. Avv. Vincenzo Sanasi D'Arpe - Presidente - (**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma



Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 e
dell'art. 102 del D.Lgs. 209/2005**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D.LGS. 39/2010 e DELL'ART. 102 DEL D.LGS. 209/2005

Ai Soci di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Intervento dell'attuario revisore

Secondo quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. n. 209/2005, nella versione in vigore alla data di riferimento del bilancio d'esercizio, e dall'art. 24 del Regolamento ISVAP n. 22/2008, nell'espletamento del nostro incarico ci siamo avvalsi dell'attuario revisore che si è espresso sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello Stato Patrimoniale di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana tramite la relazione qui allegata.

Richiamo di informativa

Si richiama quanto riportato nella relazione sulla gestione dagli amministratori relativamente alla delibera del Commissario Straordinario n. 70 del 31 dicembre 2015 che ha revocato la delibera n.13 dell'Assemblea Capitolina del 23 marzo 2015 che aveva previsto la liquidazione volontaria della Mutua; la Compagnia, nella fase finale dell'esercizio, ha provveduto ad erogare le coperture assicurative ai soci-assicurati per i rinnovi del 2016, ritornando all'esercizio istituzionale delle sue finalità e quindi alla piena continuità aziendale. Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio con relazione emessa in data 5 giugno 2015.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana, con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Le Assicurazioni di Roma - Mutua Assicuratrice Romana al 31 dicembre 2015.

Roma, 12 aprile 2016

BDO Italia S.p.A.



Emmanuele Berselli
Socio

Spett.le
Società di Revisione
BDO Italia S.p.A.
Via Ludovisi 16
00187 Roma

Relazione dell' Attuario

ai sensi degli artt. 102 e 103 del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209

Oggetto : **Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana** – Bilancio dell'esercizio 2015

In esecuzione dell'incarico conferitomi, ho sottoposto a revisione attuariale le voci relative alle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio di esercizio della Società "Le Assicurazioni di Roma Mutua Assicuratrice Romana" chiuso al 31 dicembre 2015.

A mio giudizio, nel loro complesso le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed a corrette tecniche attuariali nel rispetto dei principi di cui all'art. 26, comma 1, del Regolamento Isvap n. 22 del 4 aprile 2008.

Roma, 12 aprile 2016

L'Attuario

Roberto Muscogiuri



The image shows a handwritten signature of Roberto Muscogiuri in dark ink. Overlaid on the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text: "ORDINE NAZIONALE ATTUARI" in the center, "n. 560" below it, and "ROMA" at the bottom. The outer ring of the stamp also contains the name "ROBERTO MUSCOGIURI" and the word "ATTUARIO".

*RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DI
LE ASSICURAZIONI DI ROMA – MUTUA ASSICURATRICE ROMANA*

Signori Soci,

l'attività del Collegio Sindacale è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili anche tenendo conto di quanto previsto dalle norme in materia finanziaria ed assicurativa.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 primo comma del codice civile, corredato dalla relazione attuariale sulle riserve tecniche del prof. Nino Savelli, (Relazione AIRCA ex art. 37, comma 2, D. Lgs. N. 209/2005), rilasciata in data 18.03.2016.

La revisione legale è esercitata dalla Società di revisione "BDO Italia S.p.A.", che ha rilasciato la relazione di certificazione in data 12.04.2016. Ai sensi delle disposizioni del capo V del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, nelle imprese che svolgono attività di interesse pubblico (tra le quali rientrano le imprese di assicurazione), il Collegio Sindacale non esercita la revisione legale.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dal CdA nel rispetto dei termini di legge e dello statuto sociale.

Come noto, con la deliberazione n. 70 del 31.12.2015 il Commissario Straordinario per Roma Capitale ha revocato la delibera dell'Assemblea Capitolina n. 13 del 23.03.2015 con ciò ripristinando la 'piena' continuità aziendale e consentendo alla Compagnia, nella fase finale dell'esercizio, di ritornare all'esercizio istituzionale delle sue finalità provvedendo ad erogare le coperture assicurative ai soci-assicurati per i rinnovi del 2016.

Risultati dell'esercizio sociale

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 evidenzia un utile netto di esercizio pari a 27.921.265 euro, in aumento del 116,56 per cento rispetto al precedente esercizio, e si può riassumere nei seguenti valori:



SITUAZIONE PATRIMONIALE	Euro
TOTALE ATTIVITA'	433.803.857
PASSIVITA'	353.477.863
CAPITALE E RISERVE	80.325.994
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	433.803.857

In particolare, le consistenze dell'attivo di bilancio registrano complessivamente un incremento del 6% (da 409.320.378 euro a 433.803.857 euro) riconducibile principalmente:

- i. all'aumento degli impieghi in attività finanziarie (+12%) derivante, oltre che all'attività ordinaria, all'avvio dei processi di rientro del debito accumulato dai soci assicurati verso la Compagnia al 31/12/2015;
- ii. all'appostamento di rettifiche su crediti per circa 6 milioni di euro, dovute alle valutazioni prudenziali sul presumibile valore di realizzo dei crediti vantati verso i soci e più particolare con riferimento al socio Cotral Patrimonio.

Dal lato del passivo le riserve tecniche registrano un decremento del 2,3%. L'attuario incaricato, sulla base delle elaborazioni dettagliatamente descritte nella propria relazione, ha ritenuto il valore iscritto in bilancio *"nel complesso sufficiente a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e di altre disposizioni emanate in materia."*

Il patrimonio netto, per effetto del descritto utile di esercizio, è cresciuto dell' 53,3% rispetto a fine 2014.

In merito al conto economico, il Collegio espone quanto segue:

CONTO ECONOMICO	Euro
RISULTATO CONTO TECNICO	30.120.263
RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA	38.250.740
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	38.208.770
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	10.287.505
UTILE DI ESERCIZIO	27.921.265

- i ricavi da premi per ramo danni passano da 41,4 milioni di euro a 41,3 milioni di euro con un decremento del 0,2%; la leggera variazione è riconducibile alla diminuzione dell'incidenza riassicurativa che complessivamente passa dal 40,5% del 2014 al 34,4% del 2015 a causa della modifica dell'aliquota di cessione del trattato in quota per il ramo RCGenerale

Ch
gr
X

ridotta dal 60% al 50% e della riduzione dei costi dei trattati in eccesso di sinistro.

- Il costo sinistri del lavoro diretto, al lordo della variazione dei recuperi, passa da 15,1 milioni di euro a 19,6 milioni di euro, con un incremento del 29,7%; il dato, molto rilevante rispetto ai trend storici, risulta caratterizzato sia dalla diminuzione del costo riconducibile alla serie di accadimento, che passa dai 54,6 milioni di euro del bilancio 2014 ai 50,2 milioni del 2015, sia dal valore del run-off, positivo per 30,6 milioni di euro nel 2015 rispetto ai 39,5 milioni del 2014.
- le coperture riassicurative sono passate da 18,1 milioni di euro a 4,4 milioni di euro. L'incidenza dei recuperi riassicurativi sul costo sinistri risulta in diminuzione e pari al 22,07% rispetto al 119,82% dello scorso anno.
- le spese di gestione, non considerando le provvigioni ricevute dai riassicuratori, che passano da 2,3 milioni di euro del 2014 a 4,8 milioni di euro del 2015, risultano pari a 6,6 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 6,9 milioni di euro dello scorso esercizio. Si segnala che tra le spese di gestione sono ricomprese, con un incidenza nel 2015 pari a complessivi 1.530,00 (mille cinquecento trenta) euro i costi relativi ai rimborsi spese sostenuti da alcuni membri del Consiglio di Amministrazione, al netto del risconto attivo di euro 2.667,00. Tali spese, oggetto di una specifica valutazione di principio da parte del Collegio Sindacale riguardo la loro coerenza con l'attività sociale, sono state esaminate dal CdA ed hanno costituito il fondamento delle motivazioni sottostanti all'espressione di voto contrario all'approvazione del progetto di bilancio 2015 da parte di uno dei consiglieri.

In proposito il Collegio Sindacale, che si è avvalso anche delle attività svolte e dei pareri rilasciati in merito da altre funzioni aziendali (funzione di *Compliance* e Società di Revisione) ha ritenuto opportuna, rappresentandolo all'Organo Amministrativo in una specifica nota, l'approvazione di un regolamento che definisca le modalità di presentazione delle spese degli amministratori, la loro sostenibilità ed i limiti di spesa. E' oltremodo necessario che tutto ciò rientri nella politica di remunerazione degli amministratori da sottoporre all'esame ed approvazione dei soci. Sull'argomento è necessario altresì precisare che la Società di Revisione nella parte di relazione della società di revisione al comitato per il controllo interno e la revisione contabile, ai sensi dell'art. 19, comma 3 del D.Lgs. 39/2010, al punto 1(Aspetti

CS
GR
★

significativi emersi dalla revisione contabile ha) riferito che 'Sul bilancio d'esercizio non sono stati riscontrati errori non recepiti superiori alla soglia di materialità.

- i proventi finanziari netti ammontano a 9,8 milioni di euro contro i 9,9 milioni del 2014. Il dato è frutto di una puntuale attività di trading sugli attivi.
- il valore degli altri proventi al netto degli oneri è positivo per 6 milioni di euro per via delle riprese registrate sulle svalutazioni prudenziali operate sui crediti verso soci-assicurati, pari a circa 5 milioni di euro sugli 11 milioni accantonati nello scorso esercizio.
- la gestione straordinaria evidenzia un saldo negativo per 42 mila euro derivante dalla cessione di due titoli immobilizzati con emittente Banca Etruria chiusi sostanzialmente alla pari e da partite minori.

Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2015 questo Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tal fine, nel corso dell'esercizio il Collegio ha:

- tenuto n. 9 riunioni collegiali;
- partecipato a 20 su 22 riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione. (n. 2 riunioni poi rinviate);
- partecipato all'Assemblea dei soci di approvazione del bilancio 2014;
- incontrato il responsabile della Funzione di Internal Audit;
- Incontrato i responsabili delle altre Funzioni di Controllo;
- Incontrato il responsabile della società incaricata della revisione legale, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- mantenuto un canale informativo con l'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D. Lgs. 231/2001, per effetto della copresenza di un membro del Collegio sindacale;
- fornito riscontro all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni per gli aspetti di propria competenza.

La valutazione "dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'impresa e il suo concreto funzionamento", deve essere inserita nel contesto seguente.

CP
gr
X

L'attività condotta nel 2014 dalla Compagnia ha subito una battuta d'arresto già all'inizio del 2015 per la prospettata liquidazione volontaria della Mutua, concretizzatasi con la delibera dell'Assemblea Capitolina n. 13 del 23.03.2015 che prevedeva che AdiR venisse messa in liquidazione entro il 31.12.2015.

La determinazione n. 70 del 31.12.2015 del Commissario straordinario per Roma Capitale ha disposto la revoca della delibera n. 13/2015 chiedendo, tra l'altro, la formulazione di un piano industriale volto a consolidare il risanamento già avviato.

Questo nuovo cambio di rotta richiede per quanto ovvio, dei tempi di adattamento. Il piano industriale dovrà prevedere un adeguamento della struttura.

Infatti, la struttura organizzativa ha subito la contrazione del numero di dipendenti per effetto della delibera n. 13/2015 ed operato in ottica prevalentemente conservativa. Al momento, a parere di questo Collegio, ha mantenuto le proprie capacità procedendo ad aggiustamenti organizzativi confluiti nei nuovi organigramma e funzionigramma, coerenti con l'ottica di breve periodo.

Nel mese di aprile 2015 hanno rassegnato le dimissioni due componenti del Consiglio di Amministrazione e, le dimissioni del terzo, intervenute nel mese di giugno 2015 hanno provocato la decadenza dell'intero Consiglio. L'Assemblea dei soci del 23.07.2015 provvedeva nominando un nuovo Consiglio di Amministrazione di cinque componenti di cui quattro hanno accettato la carica.

In data 29.12.2015 ha rassegnato le dimissioni un componente del Consiglio di Amministrazione. In data 05.04.2016, sono intervenute le dimissioni di un altro consigliere. L'Assemblea per la nomina del Consiglio di Amministrazione è stata convocata per il 18 aprile p.v.

Cio' ha influenzato il funzionamento dell'Organo Amministrativo.

La consiliatura della seconda metà dell'esercizio è stata caratterizzata da divergenze e contrasti tra Presidente e Vice Presidente. La verbalizzazione delle adunanze riflette la situazione.

Si rappresenta di aver ritenuto più volte opportuno, nel superiore interesse della Società, inviare note al Consiglio di Amministrazione, in particolare sul il rischio reputazionale connesso alla pubblicazione di notizie riguardanti la Mutua ad opera dei mezzi di informazione e sulla necessità di mantenere il confronto in un clima di naturale reciproco rispetto. Il Collegio Sindacale ha peraltro chiesto la definizione delle iniziative da prendere per dare alla Compagnia gli strumenti necessari ed adeguati al soddisfacimento ed al controllo degli obiettivi nonché le azioni tese al miglioramento della gestione dei rischi ed il rispetto di quanto previsto da Solvency 2. Ciò soprattutto alla luce della citata delibera assunta dal Comune di Roma a fine dicembre 2015 con la quale è stata di fatto ripristinata la continuità aziendale.

CR
gn
A

Sul piano delle segnalazioni si dà atto che il Collegio in data 09.12.2015 ha ricevuto una segnalazione ex art. 2392 c.c. da parte del Vice Presidente. Uno stralcio di questa lettera è stata allegata al verbale del CdA del 11.12.2015. Successivamente la lettera è stata esaminata nel CdA del 22.02.2016. In tale sede, tra l'altro, il Collegio sindacale comunicava la decisione di procedere ad approfondire due questioni: quella delle spese sostenute nel 2015 per il CdA e quella della nomina dei legali attualmente oggetto di un audit straordinario non pianificato da parte dell'Internal Audit. Nel corso delle riunioni di Consiglio di Amministrazione, il Collegio è stato informato dagli amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società, nonché sulle operazioni nelle quali essi avessero un interesse, per conto proprio o di terzi, sottoposte all'approvazione del Consiglio.

Riteniamo opportuno segnalare alcune di tali operazioni, anche se esaurientemente descritte nella relazione sulla gestione. Segnaliamo pertanto che:

- E' proseguita l'attività di recupero dei crediti pregressi vantati dalla Mutua verso i propri soci.
- la Mutua non effettua operazioni con derivati diretti (COLLABLE);
- nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice civile;
- nell'esercizio non ci risultano eseguite operazioni di natura atipica o inusuale con parti correlate o parti terze.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione

In considerazione del fatto che il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale, della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, della corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze medesime è demandato alla Società di Revisione, abbiamo richiesto alla stessa se, nel corso dei lavori per il rilascio del loro giudizio, fossero emersi rilievi, situazioni di incertezza o eventuali limitazioni nelle verifiche.

In merito all'andamento del lavoro di revisione contabile la Società di Revisione ci ha riferito che non ha riscontrato difficoltà significative da portare alla nostra attenzione e che sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili non sono emersi aspetti significativi che abbiano richiesto la segnalazione agli organi di Governance e agli Organi di Controllo.

Nella Relazione di Revisione allegata al bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, emessa in data 12



aprile 2016, la società di Revisione:

- ha rilasciato un giudizio positivo sul bilancio d'esercizio della Mutua chiuso al 31 dicembre 2015 e sulla conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione;
- ha fatto un richiamo d'informativa, senza modificare il proprio positivo giudizio, circa quanto riportato nella Relazione sulla gestione dagli amministratori circa gli effetti della deliberazione n. 70 del 31.12.2015 adottata dal Commissario Straordinario per Roma Capitale con cui ha revocato la delibera dell'Assemblea Capitolina n. 13 del 23.03.2015, che aveva previsto la liquidazione volontaria della Mutua; la Compagnia, nella fase finale dell'esercizio, ha provveduto ad erogare le coperture assicurative ai soci-assicurati per i rinnovi del 2016, ritornando all'esercizio istituzionale delle sue finalità e quindi alla piena continuità aziendale.
- si è espressa positivamente circa la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio di Le Assicurazioni di Roma – Mutua Assicuratrice Romana chiuso al 31 dicembre 2015.

La Mutua presenta un margine di solvibilità, verificato dal Collegio Sindacale, che rispetta i limiti imposti della normative in materia. Il rapporto di solvibilità è pari al 798,00%. La Compagnia inoltre dispone di attività libere da gravami, adeguate a far fronte alla copertura delle riserve tecniche.

Abbiamo constatato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi Sociali, che hanno permesso di acquisire adeguata informativa circa le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale svolte dalla Mutua.

Diamo atto che la nota integrativa contiene i criteri di valutazione previsti per la formazione del bilancio nonché le informazioni richieste dalle norme vigenti.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di cui agli artt. 2423 e 2423 bis del c.c..

Abbiamo accertato che la Relazione sulla Gestione risulta conforme alle leggi vigenti, nonché coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con le informazioni di cui dispone il Collegio.

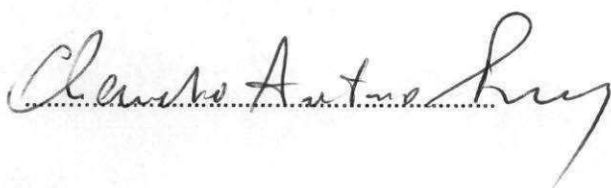
Le riserve sinistri e le altre riserve tecniche sono determinate sulla base di idonee assunzioni attuariali, nonché nel complesso sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione come da relazione dell'attuario rilasciata in data 18 marzo 2016.

CB
gr
✱

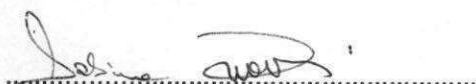
Signori Soci,

con riferimento al Bilancio, non abbiamo osservazioni o proposte da formulare ed esprimiamo, sotto i profili di nostra competenza, parere favorevole all'approvazione dello stesso così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Claudio Antonio Picozza', written over a horizontal dotted line.

(Claudio Antonio Picozza – Presidente)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Sabina Ippoliti', written over a horizontal dotted line.

(Sabina Ippoliti)

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Alfredo Marconi', written over a horizontal dotted line.

(Alfredo Marconi)

Roma, 13 aprile 2016

Relazione sul Ramo Assistenza (Regolamento ISVAP n. 22 art.5)

La gestione dei sinistri del Ramo Assistenza è stata affidata, attraverso una convenzione di servizi, alla Società Europ Assistance, leader nel settore, che dispone di una struttura organizzativa di personale con elevata professionalità e attrezzature tecniche rispondenti ai requisiti di cui all'art. 30, comma 3, del decreto 209 del 2005.

La Società Europ Assistance ha messo a disposizione della Società Le Assicurazioni di Roma un numero di linee telefoniche in funzione 24 ore su 24 adeguato alle necessità degli assicurati delle Assicurazioni di Roma, sulle quali il personale della struttura organizzativa opera per conto delle Assicurazioni di Roma stessa.